Spiraglio per il Medio Oriente dopo il discorso di Nasser (pag. 3) edizione borse

Anno 102 Numero 144 venerdì 24 sabato 25 luglio 1970

AUTO MERCATO autoccasioni Torino corso G. Cesare a destra prima dell'autostrada

STAMPA SERA

AUTO MERCATO autoccasioni Torino corso G. Cesare a destra prima dell'autostrada

Lire 70 (arretrati L. 140) - (Sped. in abb. post. Gr. 1/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, sem. 9300, trim. 4850 - Estero: anno L. 29.000, sem. 14.850, trim. 7600 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telef. naz. 65.68 - Telex 21.131 - Estero: Austria sc. 5; Francia n. fr. 0,90; Libia plas. 6; Svizzera frs. 0,70 - Inserzioni: Bus-Kompass Pubblicità S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32, tel. [illegible] - 10100 Torino, via Roma [illegible], tel. 634.063 - 20122 Milano, via Cerva 35, tel. 790.121 - 00198 Roma, via Po 12, tel. 854.819 - 16121 Genova, via E. De Amicis 2, tel. 595.632 - Pubblicità commerciale L. 200 il mm (Ediz. antimerid. 750 il mm) - Posizione fissa rigore aumento 20 % - Occasionali L. 250 il mm (Ediz. antim. 850 il mm) - Notiziari Aziende L. 250 il mm (Ediz. antim. 800 il mm) - Finanziari, Legali L. 300 il mm (Ediz. antim. 1100 il mm) - Necrologi L. 200 per parola (Ediz. antim. 700, prezzetti il doppio) - Echi L. 400 (Ediz. antim. 1600) - Economici ved. rubriche

Solo interrogativi per la crisi al buio

Andreotti? Colombo? Taviani? oppure Moro?

Questi sono i quattro nomi già indicati dalla dc - Tra di essi Saragat sceglierà entro lunedì il presidente incaricato - Ma il vero, e insoluto, problema è di trovare la formula di governo

nostro servizio

Roma, venerdì sera.

Tra domenica e lunedì il Capo dello Stato annuncerà il nome del successore di Andreotti nel tentativo di formare il governo. Potrebbe essere lo stesso Andreotti, o Colombo, o Taviani, o Moro.

Tutti questi nomi saranno nella rosa che la delegazione della dc presenterà domani al Capo dello Stato. Sono gli stessi che furono indicati dai democristiani durante le precedenti consultazioni. I direttivi dc, che dovevano riunirsi oggi per la scelta dei candidati alla presidenza del Consiglio, hanno fatto sapere che la riunione era annullata; e in questo modo hanno indirettamente confermato le precedenti decisioni.

Le precedenti decisioni valgono non solo per i nomi, ma anche per la formula. La dc insiste per il centro-sinistra.

L'on. Giulio Andreotti

Tenendo conto di queste indicazioni, il Capo dello Stato dovrebbe dare all'uomo che verrà prescelto un mandato per un governo nell'ambito del Centro Sinistra. Un governo *«nell'ambito del Centro Sinistra»* potrebbe essere un quadripartito, (dc, psi, psu, pri), un tripartito, (dc, psi, pri), un bipartito (dc, psi) o un monocolore di soli democristiani. Il primo tentativo sarà in direzione della coalizione a quattro. Se l'obiettivo fallisse, come nelle attuali condizioni appare probabile, si punterebbe sulle altre soluzioni. E si finirebbe, quasi sicuramente, per scegliere il monocolore, sia pure come rimedio provvisorio.

Una coalizione senza i socialdemocratici incontra opposizioni nella dc. Anche La Malfa, nel colloquio di ieri con Forlani, avrebbe fatto sapere di essere contrario a questa soluzione.

A Forlani, che gli chiedeva se i repubblicani sarebbero stati disposti a costituire un governo a due con i democristiani, avendo garantito, dall'esterno, l'appoggio dei socialisti, il *leader* del pri avrebbe poi detto che, per il suo partito, l'alternativa è tra la coalizione a quattro e la non partecipazione a responsabilità ministeriali.

La situazione, alla vigilia delle consultazioni, è dunque piuttosto complessa: e tuttavia non ancora priva di vie d'uscita. Stamane l'editoriale del quotidiano del psi conferma il rifiuto dei socialisti al quadripartito, affermando di considerare chiusa *una fase politica*, cioè, appunto, quella della coalizione a quattro. Nella riunione di ieri dei deputati del psi, tuttavia gli autonomisti nenniani hanno chiesto che la linea del quadripartito non venga abbandonata.

I nenniani sono una minoranza e non hanno neppure una vera e propria organizzazione di corrente. Tuttavia la loro presa di posizione può contribuire ad accentuare le incertezze e le perplessità che si manifestano in altri settori del partito.

Il psu, nella riunione dei parlamentari socialdemocratici, ha confermato di essere per la coalizione a quattro, a condizione, però, che si arrivi a un *«chiarimento politico sulle giunte e nei rapporti con i comunisti»*. Alcuni deputati e senatori hanno chiesto che, nel corso del prossimo tentativo per la formazione del governo, si evitino irrigidimenti. Tanassi e Ferri hanno escluso che il partito punti alle elezioni politiche anticipate.

Nella dc le aspre polemiche dell'altro ieri e di ieri sono calate di tono. Si parla di iniziative per favorire un riavvicinamento tra il segretario della dc e il gruppo Rumor-Piccoli. Queste iniziative sarebbero incoraggiate da Fanfani.

Mario Pinzauti

Benvenuto a bordo

Una graziosa hostess della Società Aerea Mediterranea nella nuova uniforme creata da una ditta milanese

CARLA TRA GLI "EASY-RIDERS„

Carla Gravina, in abbigliamento hippy, gira la scena di un film con un gruppo di «easy-riders» al Central Park

La polizia irrompe in un locale molto particolare

Noti nomi della Roma-bene nel club esclusivo per maschi

Trenta uomini ballavano abbracciati, molti vestiti in modo stravagante - Anche la guardarobiera era un tipo atletico, in gonna e cuffietta - Strilli e svenimenti, poi il locale viene chiuso e il padrone denunziato - L'elenco degli individui ora al vaglio

nostro servizio

Roma, venerdì sera.

La Roma cosiddetta bene ha i sonni difficili. Un altro scandalo è alla vista: personaggi piuttosto noti sono stati trovati dalla polizia in un club per uomini soli, in cui gli agenti hanno fatto irruzione la scorsa notte. Ora il locale è stato chiuso, il proprietario-presidente è stato denunciato e il questore sta vagliando la lista dei «clienti», gremita a quanto pare di nomi risonanti.

Il night ha un nome alla moda: si chiama «Underground» («Sottoterra»), ed era stato inaugurato sei mesi fa in via Caio Mario, nel quartiere Trionfale. Secondo un sistema abbastanza comodo, ed entrato nell'uso per certi locali che vogliono sfuggire ai controlli, era stato costituito in club: così occorreva una tessera per entrarvi. Per il primo mese era parso che i frequentatori fossero davvero tranquille persone che intendevano trovarsi in un ambiente familiare, tranquillo, per passare qualche ora in pace; poi gli abitanti delle case dei dintorni avevano cominciato a lagnarsi per il chiasso continuo delle macchine fino alle prime ore dell'alba; infine avevano preso consistenza le voci che descrivevano il «Sottoterra» come una succursale di Sodoma e Gomorra.

Questa notte il dott. Alagna, capo del secondo distretto di polizia, ha ordinato un controllo sul posto. L'operazione è stata eseguita dal dott. Pepere della Squadra buon costume alla testa di alcuni agenti, che sono riusciti ad entrare nel locale prima che si diffondesse l'allarme. C'erano una trentina di uomini che ballavano strettamente abbracciati sulla pista circolare, al suono di un magnetofono. Alcuni vestivano in modo che non è sufficiente definire stravagante: pelli di leopardo, rose fra i capelli, sciarpette al collo. Sembrava in un primo tempo che ci fosse qualche ragazza, ma ad un esame più oculato la supposizione si è dimostrata falsa: si trattava di esili giovanotti truccati. Non la più piccola traccia di donna, anche la guardarobiera era un tipo atletico in gonna e cuffietta.

L'irrompere degli agenti ha provocato molti strilli, qualche tentativo di fuga, alcuni svenimenti. Il presidente-proprietario — Giorgio Mondini, di trent'anni, da Roma — ha cercato di protestare, ma il dott. Pepere aveva avuto buon gioco: il locale non aveva licenza né per il ballo né per la vendita di alcoolici. E siccome i «soci» ballavano, o perlomeno si trascinavano allacciati sulla pista, ed inoltre sui tavoli erano numerose bottiglie di whisky e champagne, l'«Underground» è stato chiuso con tanto di sigilli e il Mondini denunziato.

Gli agenti hanno redatto un elenco di tutte le persone che vi si trovavano: fra cui, come si diceva, diversi personaggi della Roma cosiddetta bene, che credevano di aver trovato il localino sottoterra apposta per loro, al riparo da ogni indiscrezione. **r. s.**

Un colono in Sicilia

Divorato dai porci a cui porta il cibo

RAGUSA, venerdì sera.

Un contadino di Ragusa, Giovanni Di Grandi, di 35 anni, è stato divorato dai maiali ai quali aveva portato da mangiare. La raccapricciante sciagura è avvenuta in un podere di contrada «Ganzeria» alla periferia del centro agricolo di Chiaramonte Gulfi, presso l'aeroporto di Comiso.

La moglie del Di Grandi, non vedendo rincasare il suo uomo, è andata a cercarlo e l'ha trovato in terra nel recinto, attorniato da sette suini di grossa taglia che lo stavano sbranando. Soccorso e trasportato all'ospedale circoscrizionale di Ragusa il contadino è morto durante il tragitto. Gli investigatori ritengono che il contadino, colto da un collasso abbia perduto i sensi e, caduto in terra, sia stato aggredito dai suini. L'autorità giudiziaria ha disposto l'autopsia.

Oltre a medici, funzionari e un maresciallo

Sul vescovo di Frascati un'inchiesta per l'asilo-Lager

Per l'aguzzina, l'ex suora che legava e seviziava i bimbi subnormali, chiesto il rinvio a giudizio - S'indaga sulla morte misteriosa di quattro ragazzi

nostro servizio

Roma, venerdì sera.

Anche il vescovo di Frascati è sotto inchiesta della magistratura dopo la scoperta dell'asilo-lager per bambini subnormali di Grottaferrata, avvenuta l'anno scorso. Il pubblico ministero, Carmine Cesare, dopo aver rinviato a giudizio l'aguzzina dei bambini, l'ex suora Maria Diletta Pagliuca, accusata di maltrattamenti seguiti da morte e di truffa, ha stralciato dagli atti del processo la documentazione che riguarda monsignor Liverani, vescovo di Frascati.

I risultati delle pazienti indagini condotte sull'asilo «Santa Rita» dal magistrato hanno provocato un vero e proprio terremoto a Grottaferrata. I personaggi più in vista della cittadina sono accusati e sospettati di delitti infamanti. L'ex suora che gestiva l'asilo dove i bambini venivano legati con catene ai lettini, tenuti digiuni, percossi, è accusata di aver maltrattato i piccoli suoi ospiti sino a provocarne la morte. E' inoltre accusata di truffa aggravata per aver ottenuto sovvenzioni anche da enti pubblici che poi intascava, spendendo una minima parte per il misero sostentamento dei bambini. Anche sua sorella è accusata del primo reato (punibile con venti anni di reclusione), mentre di truffa è incolpato l'amministratore della casa, il professor Giuseppe Cannarella.

Seguono poi i nomi di altri influenti e insospettabili cittadini. L'ufficiale sanitario di Grottaferrata, dott. Sebastiano Casello, il quale è accusato di favoreggiamento personale e rivelazione di segreti di ufficio per aver avvisato la Pagliuca di una prossima ispezione delle autorità. In quella occasione, secondo il magistrato, l'autista dell'istituto Esterino Vigliotta, portò via su un'auto i bambini che avrebbero potuto rivelare come erano trattati. L'autista deve rispondere di favoreggiamento.

Il medico dei piccoli ricoverati, Sebastiano Zand, aveva stilato certificati di morte per quattro bambini senza avere accertato la causa del decesso. Era stato incriminato per falso ideologico; ma per lui è stata chiesta l'applicazione dell'amnistia.

Assieme al vescovo sono sotto inchiesta un maresciallo dei carabinieri, un commissario di polizia, e funzionari della prefettura. Il magistrato ha deciso, insomma, di accertare sin dove arrivano le responsabilità, anche ai più alti livelli, per quanto avveniva nell'asilo-lager di Grottaferrata.

Secondo quanto risulta dall'inchiesta della Procura della Repubblica di Roma, infatti, tutti coloro che dovevano sapere in quali condizioni erano tenuti i poveri bambini rinchiusi nell'asilo «Santa Rita», definito anche «Oasi di pace», erano informati. Eppure, nessuno aveva sporto denunce, nessuno aveva dato l'allarme, mentre nel collegio almeno quattro bambini morivano in circostanze misteriose, molto probabilmente per i maltrattamenti subiti, per la mancanza di cure e per denutrizione.

Fin dal 1965, in seguito ad ispezioni, erano venute alla luce le deficienze dell'istituto. Eppure, dopo di allora, l'ex suora che lo dirigeva potè seguitare a ricevere le visite del vescovo, e a raccogliere fondi anche all'estero. Il vescovo ha dichiarato di non sapere come vivevano i bambini. Per queste cose, ha precisato un prelato di Frascati, ci sono gli organi pubblici di controllo. «Come vescovo monsignor Liverani doveva interessarsi soprattutto del bene spirituale dei bambini», ha aggiunto.

La congiura del silenzio fu infine rotta da una coraggiosa infermiera, Laura Longhi, che a costo di perdere il posto andò a riferire cosa accadeva al «Santa Rita» al commissario di polizia. Il giovane commissario Mario andò dritto per la sua strada. Fece un'irruzione a sorpresa nell'asilo e vi trovò bambini incatenati con i lucchetti ai letti, legati gli uni agli altri per i piedi. L'infermiera aggiunge che un bambino di undici anni era stato battuto con un bastone e legato per tutta la notte nel gabinetto. Altri particolari raccapriccianti entrarono nel dossier che è ora un atto di accusa contro l'ex suora Maria Diletta Pagliuca.

Alberto Rapisarda

in sintesi

Atene, processo "proforma„

ATENE — Con grandi misure di sicurezza si è iniziato stamane il processo contro i due arabi imputati dell'attacco dinamitardo in cui morì un bambino. Si presume che verranno condannati alla pena di morte: comunque il governo greco si è impegnato l'altro ieri a liberarli, in cambio del rilascio dei passeggeri dell'aereo di linea, bloccato dai «pirati dell'aria».

Faceva la spia con l'alveare

LINZ — Agenti del controspionaggio austriaco hanno arrestato, per attività a favore della Germania Orientale, un apicoltore di Freistadt, vicino a Linz. L'uomo teneva nascosta una piccola radio nell'alveare.

Onu: no alle armi al Sudafrica

NEW YORK — Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu ha approvato con 12 voti a favore, nessuno contrario e l'astensione d'Inghilterra, Francia e Stati Uniti, una risoluzione che amplia l'embargo sulle forniture di armi al Sud Africa ordinato nel 1963. Il Consiglio era stato convocato in seguito all'annunciata intenzione dell'Inghilterra di riprendere le forniture di armi al Sud Africa a fini di difesa marittima.

Ancora bombe a Belfast

BELFAST — Tre bombe sono state lanciate da bordo di una macchina in moto contro la sede del corpo di addestramento ufficiali dell'esercito. Un soldato è rimasto leggermente ferito. Molti vetri sono andati in frantumi.

borse

Disposizione positiva

Quotazioni a pagina 9

Tagliando del premio

Sig. ______
Via ______
Città ______
Tema: ______

Premio fotografico di «Stampa Sera»

«STAMPA SERA» pubblica al lunedì, nell'edizione del pomeriggio, una rubrica fotografica e bandisce premi per opere in bianco e nero a soggetto obbligato. Tutti i lettori sono invitati a spedire a «LA STAMPA», via Marenco 32, Torino, le loro fotografie sul tema «GRANDI E PICCINI». Le opere devono giungere entro il 5 AGOSTO e recare incollato sul retro il tagliando riportato qui sopra. Per ogni opera, un tagliando.

La fotografia migliore sarà premiata con LIRE 50.000; la seconda e la terza con LIRE 20.000 e LIRE 10.000. Le opere più interessanti saranno esposte a «LA STAMPA» in via Roma.

(Soltanto l'autore è responsabile delle fotografie pubblicate od esposte)

Alla ricerca del movente del delitto sul Canal Grande

C'entra la droga nel "giallo„ del conte ucciso a Venezia?

Esaminati dal perito i visceri del nobile per appurare se era dedito agli stupefacenti - Ancora nessuna notizia sul giovane marittimo slavo, scomparso con l'amica subito dopo il delitto

dal corrispondente

Venezia, venerdì sera.

Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Gianfranco Bagarotto e il dirigente la Squadra Mobile, dott. Salvatore Barbò, sono avari, avarissimi di informazioni precise sulla prosecuzione dell'inchiesta relativa al brutale assassinio del conte Filippo Giordano delle Lanze commesso domenica sera nella lussuosa dimora di Palazzo Dario.

C'è un dato importantissimo, sul quale poggiano tutte le tesi colpevoliste a carico del giovane ex marittimo jugoslavo Raoul Blasich, salito, senza ombra di dubbio, con la fidanzata, l'americana Nancy Schaeffer, sull'aereo che ha lasciato la pista del «Marco Polo» di Tessero domenica sera alle 21,35 diretto a Londra. Questo dato riguarda l'accertamento dell'ora della morte del nobiluomo torinese dalle amicizie particolari. Su questo punto delicatissimo, nonostante la precisione dei periti, che possono stabilire il momento di un decesso con l'approssimazione di un quarto d'ora, sia il magistrato inquirente sia il funzionario investigatore tacciono. Eppure l'ora del delitto deve essere stata stabilita con l'approssimazione consueta. La colpevolezza di Raoul Blasich (o la sua innocenza) è legata al filo dei minuti di questa approssimazione.

E' chiaro, dalla ricostruzione che è stata compiuta e dalle testimonianze che questa ricostruzione avvalorano, che Raoul Blasich ha visto il conte Giordano delle Lanze a Palazzo Dario la sera di domenica, intorno alle 20-20,30. E' altrettanto chiaro (si badi, per rendersene conto, alle ore) che Raoul Blasich domenica pomeriggio aveva proprio bisogno di incontrarsi di persona con il conte delle Lanze. Non si spiegherebbero altrimenti le sue ripetute telefonate pomeridiane, «registrate» dalla governante del conte. Non si spiegherebbe neanche il fatto che abbia rischiato, a causa del protrarsi del colloquio nella biblioteca di Palazzo Dario, di perdere l'aereo già prenotato, per involarsi sul quale l'ex marittimo aveva già mandato a piazzale Roma la fidanzata ed i bagagli.

Un particolare emerso soltanto ieri getta una strana luce su questo punto, rendendo più fitto il mistero. Raoul Blasich avrebbe mentito alla sorellastra, Luisa Brenner, circa il giorno e l'ora fissate per la partenza sua e di Nancy per Londra. L'ex marittimo si sarebbe congedato dalla sorellastra sabato, affermando che lui e Nancy sarebbero partiti il giorno stesso. Ma il posto in aereo uno dei due l'aveva già prenotato da giorni per il volo di domenica.

Raoul Blasich non voleva, evidentemente, che la sorellastra lo vedesse a Venezia domenica; aveva qualcosa di «privato» da sbrigare.

Il giovane voleva, forse, che neppure Nancy sapesse cosa doveva fare. Tanto è vero che lasciò la ragazza sola in piazzale Roma per ore, anche se Nancy conosceva il conte, ed era stata con il Blasich anche a Palazzo Dario. Che cosa voleva Raoul dal conte Delle Lanze? Certamente una cosa da risolvere di persona, altrimenti avrebbe potuto tranquillamente telefonare, come del resto aveva già fatto ripetute volte nelle ore immediatamente precedenti il delitto. E' il problema del visto (il conte avrebbe potuto aiutare il Blasich, tramite le sue conoscenze, ad ottenere il visto per l'America che gli occorreva) o è un problema di soldi? Dell'uno o degli altri il giovane doveva aver assoluto bisogno.

A questo punto, in un giallo già fitto di domande inquietanti — e per ora senza risposta — occorre collegare a questi fatti un altro dato: il perito, al quale è stata affidata la ricerca scientifica di tutti i particolari anatomici che possono aiutare a risolvere il caso, ha proceduto al prelievo dei visceri del cadavere di Filippo Giordano delle Lanze. Vuole esaminarli in laboratorio, per stabilire — si è detto in questura — se il [illegible] fosse dedito al consumo di sostanze stupefacenti.

E qui si apre un capitolo del tutto nuovo: si può davvero ipotizzare, come qualcuno ha fatto, un movente per il delitto, del tutto diverso da quello delle amicizie particolari del conte. Si può trovare così una ragione alla fretta nervosa ed all'insistenza con la quale il Blasich, per tutto il pomeriggio della domenica e fino al momento dell'incontro con Filippo Giordano delle Lanze, nella biblioteca di Palazzo Dario, aveva cercato di mettersi in contatto con il nobile. Potrebbe quindi emergere la possibilità che sia il conte, sia l'ex marittimo slavo, dai precedenti di giramondo, fossero in qualche modo collegati al giro internazionale della droga.

Gianni Gherardini

Al cimitero di Torino la salma del conte Filippo Giordano delle Lanze viene collocata nella tomba di famiglia (Moisio)

I milanesi periti sulla vetta

Elicottero sul M. Bianco recupera i due cadaveri

dal corrispondente

Aosta, venerdì sera.

Un elicottero «Alouette» della gendarmeria francese, pilotato dal comandante Guenot, con una pattuglia di gendarmi del plotone specializzato d'alta montagna di Chamonix, si è posato alle 10 di stamane sulla cima del Monte Bianco ed ha recuperato la salma di Eugenio Süss, uno dei due studenti milanesi dato per disperso domenica sera allo sperone della Brenva con il compagno Paolo Martinoni, di 20 anni.

Il corpo del Martinoni è stato rinvenuto in un secondo tempo, a qualche centinaio di metri da quello dell'amico.

Le salme con due voli, uno alle 10,30, l'altro alle 11,30, sono state trasportate sul ghiacciaio del Dente del Gigante e consegnate alle guide del Soccorso alpino di Courmayeur capeggiate dai fratelli Alessio e Attilio Ollier. Di qui con un tobogga sono state portate al Rifugio Torino, quindi, con la funivia, a Courmayeur, nell'obitorio del cimitero. Esperite le formalità di legge, verranno affidate ai familiari e traslate, forse già in serata, a Milano ed a Castano Primo.

La salma del Süss era a circa 30 metri dalla vetta del Monte Bianco (m. [illegible]) sotto un leggero strato di neve; nelle mani il giovane teneva le due piccozze, la sua e quella del compagno. Lo sventurato è deceduto per la fatica e per il freddo mentre stava cercando di raggiungere la capanna Vallot.

La fine dei due studenti milanesi ricorda quella dei francesi Vincendon e Henry il Natale del 1956: anche loro, sorpresi dal maltempo, non riuscirono a raggiungere la capanna Vallot e morirono sulla neve.

f. v.

Si cerca l'aggressore del bambino a Milano

La vittima non è ancora in grado di parlare

dal corrispondente

MILANO, venerdì sera.

Solo il piccolo Massimo potrà fornire agli inquirenti le informazioni necessarie per identificare il bruto che l'ha aggredito, percosso e ridotto in gravissime condizioni. Sino a quando il bimbo non sarà in grado di parlare (i sanitari stanno alternandosi al suo capezzale nel tentativo di strapparlo alla morte) difficilmente le indagini potranno giungere a far piena luce sul selvaggio episodio del quale Massimo è rimasto vittima e svelare il mistero che tiene in angoscia non solo i genitori del bambino ma tutti gli abitanti del quartiere residenziale di via delle Acacie.

Massimo Cecchi, di 8 anni, figlio dell'architetto Enrico Cecchi, è ricoverato nel padiglione Beretta del Policlinico di Milano, assistito dalla madre, che non vuole lasciarlo neppure per un istante.

Purtroppo, nessuno è stato testimone dell'aggressione di cui è rimasto vittima il bimbo, nel giardino di casa.

Chi l'ha aggredito? L'ipotesi che [illegible] credito [illegible] quella che egli sia rimasto vittima di un sadico. I carabinieri, tuttavia, non trascurano di seguire un'altra pista, che condurrebbe ad un gruppo di giovani teppisti, i quali da qualche tempo scorrazzano nella zona compiendo vandalismi e violenze.

c. b.

Diciottenne arrestato mentre ruba ad Asti

Asti, venerdì sera.

(r. m.) Dopo un inseguimento un ladro che si era introdotto nell'abitazione di un operaio è stato arrestato dagli agenti. Si tratta del diciottenne Alferio Scozzelli, abitante nella nostra città in via Gramsci 39.

Il giovane stava rubando nell'abitazione di Ettore Faletti, di 33 anni, in viale Pilone 124 alla periferia della città, quando è stato sorpreso con la refurtiva in mano dalla suocera del derubato. Con un abile balzo è riuscito a scavalcare il davanzale di una finestra dandosi alla fuga per i campi.

Gli agenti, subito accorsi sul posto, lo inseguivano e riuscivano a bloccarlo in piazza Statuto quando già credeva di essersi posto in salvo. Perquisito, gli sono stati trovati in tasca oggetti d'oro per un valore di circa 400 mila lire.

L'armatore parla del suo matrimonio con tenerezza

Onassis: «A Jacqueline per le spese lascio solo dieci miliardi all'anno»

Nessuna probabilità di divorzio, per ora - Aristotele può concedere alla moglie tutto quello che vuole: «I suoi piccoli capricci sono ordini per me. Vuole partire per New York? Le metto un aereo a disposizione entro un'ora»

nostro servizio

Atene, luglio.

La stampa dei colonnelli non se ne occupa. Onassis, in Grecia è una specie di padre della patria, o meno di questa patria, e i suoi affari, privati o meno privati, sono top secret. Qui è appena arrivata l'eco delle voci che davano per imminente il divorzio tra l'armatore e l'ex vedova Kennedy, qui il ritorno di Ari al capace seno di Maria Callas non è stato neppure accennato. Ma si parla molto del vecchio lupo di mare, carico d'oro, che ha rapito la bella castellana, sottraendo, con un colpo di mano degno della filibusta, agli Stati Uniti la sua vedova nazionale.

Si sa, per esempio, che Jackie, attualmente, con un gruppo di amici (soltanto suoi) sta navigando nell'arcipelago egeo. E si vede Onassis pranzare, tutto solo, in un ristorante del quartiere di Plaka, poco lontano dalla sede della sua compagnia aerea.

E' una circostanza piuttosto insolita e qualcuno ne ha approfittato per chiedergli qualcosa del suo matrimonio. Per esempio, se è vero che lui e Jacqueline stanno per divorziare. Pare che Onassis abbia fatto una gran risata e che poi, in vena di confidenze, abbia detto che «almeno per ora» neppure ci pensa. «Sì, mia moglie sta facendo una crociera con un gruppo di suoi amici. Cosa c'è di strano? Tra qualche settimana ne farò io una e inviterò chi mi pare, magari gente che a Jackie non piace».

Ma divorziare no. «Certo, all'inizio il nostro matrimonio ha avuto qualche momento difficile, non camminavamo allo stesso passo. Ma poi tutto si è accomodato. Non siamo sempre insieme, viviamo molto ciascuno per conto proprio, dormiamo in camere separate. Se stessimo insieme ventiquattro ore su ventiquattro scoppieremmo e allora i giornalisti potrebbero a ragione parlare di rottura. Ma fortunatamente ho i miei affari che mi portano lontano e così posso godere della gioia del ritorno». Insomma una specie di Ulisse che non teme di lasciare Penelope in mano ai Proci.

Però Onassis confessa che questo atteggiamento può sorprendere: «E' vero, il nostro matrimonio è una sfida a tutti coloro che si immaginano di dover fare la chioccia sul loro amore, di riscaldarlo giorno dopo giorno. Ma è anche vero che noi non siamo una coppia normale...».

Imperturbabile, Onassis confessa di essere innamorato di Jackie: anzi di essere innamorato della donna. «E se dovessimo separarci, mi risposerei subito perché ho orrore della solitudine e amo troppo le donne per poterne fare a meno».

Tuttavia parla del suo matrimonio con molta tenerezza. E di Jackie con grande comprensione: «Tutto quello che ho è suo. I suoi più piccoli capricci sono ordini per me. Vuole partire per New York? Le metto un aereo a disposizione entro un'ora. Desidera un gioiello che si trova soltanto a Parigi o a Londra? Il giorno dopo le faccio arrivare il braccialetto, o l'anello, o la spilla desiderata. Ho il mezzo per renderla felice, posso permettermelo e mi piace molto ricoprirla di regali. Posso anche buttar via cento milioni in un quarto d'ora per far piacere a mia moglie».

Qualcosa comunque lo angustia. Onassis tiene a ripetere che non è vero che l'argent de poche, cioè i soldi per i bisogni minuti, che egli passa a Jackie siano quelli di cui si va parlando. «Venticinque miliardi in un anno? E' semplicemente folle. Glie ne do dieci, soltanto dieci».

e. a.

Confidenze al night-club tra Jacqueline e Onassis, che appare perplesso

Tragedia a Pieve di Teco

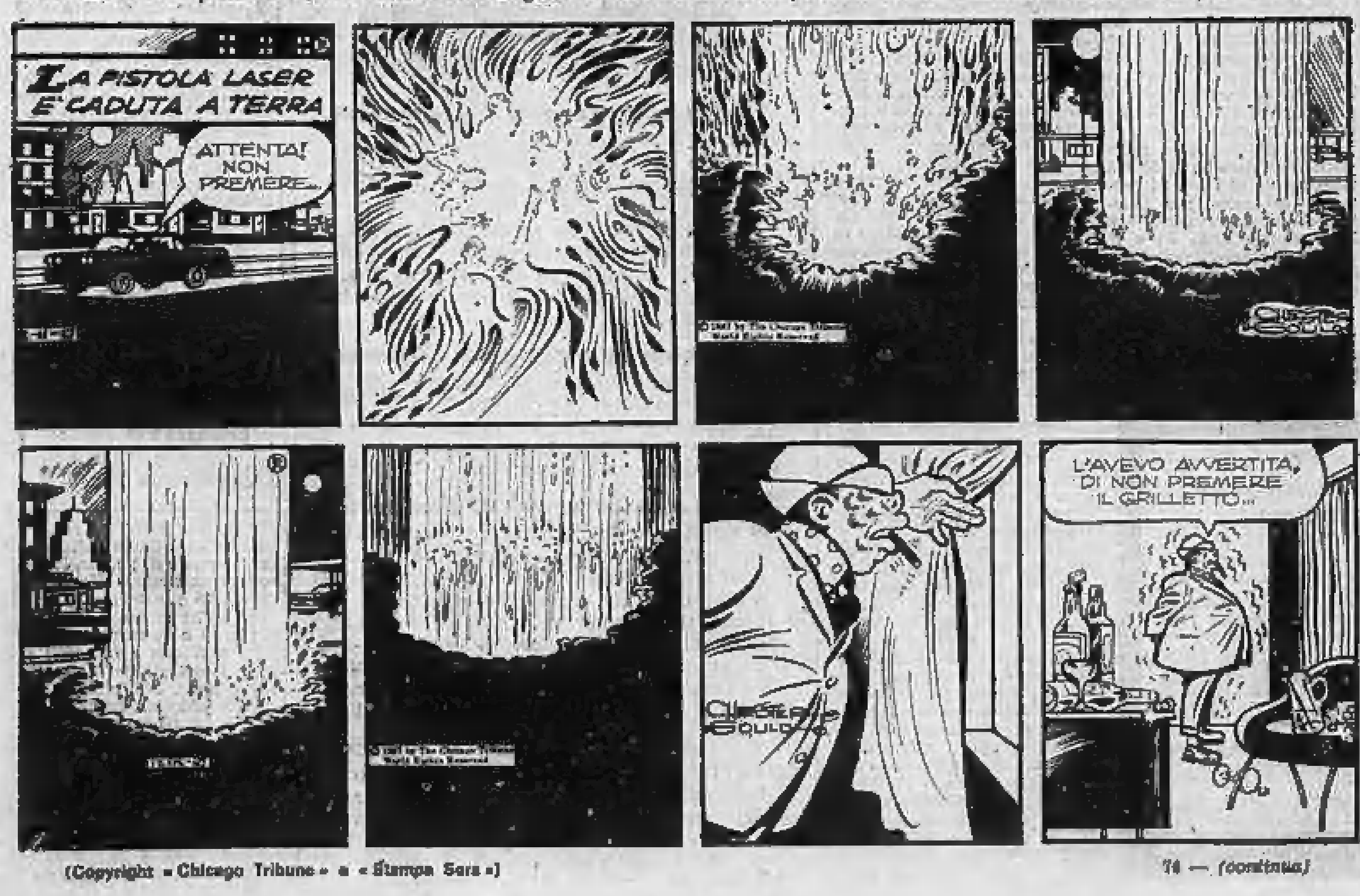
Morto carbonizzato nell'oliveto in fiamme

IMPERIA, venerdì sera.

(b. v.) Un uomo è morto carbonizzato in frazione Corte a Pieve di Teco mentre tentava di spegnere l'incendio di un bosco: è il quarantaquattrenne Mario Pagliana, qui abitante, il cui corpo è stato rinvenuto semiarso in regione Nirasca, dove per la lunga siccità sono andati bruciati diverse centinaia di olivi; le fiamme per qualche ora avevano ieri messo in pericolo le case di quella piccola frazione. Il Pagliana si era prodigato per spegnere l'incendio e probabilmente è stato colto da malore cadendo a terra: le fiamme l'hanno così raggiunto prima che gli altri contadini potessero accorgersi della sua sparizione e trarlo in salvo.

DICK TRACY E LA PISTOLA LASER

RIASSUNTO — Dick Tracy è di nuovo alle prese con il gangster Porky, che vuole assolutamente vendicarsi perché la sua fonderia clandestina è stata distrutta dal poliziotto. Questa volta entrerà in gioco un'arma tremenda: la pistola laser. Ma il risultato è totalmente imprevedibile.



(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

74 — (continua)

SUBACQUEI
solo le attrezzature
TECHNISUB
vi danno garanzia di sicurezza
a Torino il concessionario
SCHENONE SPORT
vi dà la massima assistenza
TORINO - Via Madama Cristina, 66 - Telefoni 65.17.78 - 68.98.92

EURO CASA
ACQUISTATE OGGI PAGATE A DICEMBRE
facilitazione valida fino al 31 agosto (con il solo acconto del 30% - senza rate intermedie - e il saldo a fine anno).
Queste eccezionali condizioni sono estese anche alle nostre OFFERTE SPECIALI.
CUCINE COMPONIBILI: pensile L. 9.400 - base L. 14.900 - tavolo L. 18.000 - sedia L. 4.000 - armadietto a colonna L. 24.700.
ARMADI GUARDAROBA: 2 ante L. 33.700 - 3 ante con sopralzo L. 72.000 - 4 ante doppia stagione L. 151.300.
CAMERE MATRIMONIALI: in palissandro e noce, armadio a 6 ante, specchiera dorata, piani in marmo L. 195.000.
MOBILI LETTO: 1 piazza L. 30.200 - 2 letti L. [illegible]
Vasto assortimento di: camere - sale - soggiorni - armadi - cucine - salotti - ecc.
TORINO: Via S. Ottavio 14 - C.so Dante 73/C - ALESSANDRIA: C.so Roma 5 - NOVARA: Via D. Alighieri 27 - Via XX Settembre 4/8 - GENOVA: Via Rimassa 137/8 - SAMPIERDARENA: Via Dondero 25/R - IMPERIA: Via Repubblica 33
Centri Vendita a: ALESSANDRIA - BARI - BERGAMO - BOLOGNA - BRESCIA - FOGGIA - GENOVA - IMPERIA - MILANO - MONZA - NAPOLI - NOVARA - PAVIA - ROMA - SALERNO - TORINO
CASA ASTE

stasera leggiamo

Una commedia di Max Fritsch

Tutta una vita al magnetofono

Max Fritsch, svizzero, è con il connazionale Dürrenmatt una delle voci più originali del teatro [illegible] tedesco. [illegible] è [illegible] rappresentato, si ricordano soltanto un suo Andorra messo in scena da Enriquez per la [illegible] e Arnaldo Ninchi e La grande [illegible] di Philipp Holz, regia di Quaglio, interpreti Bosetti e la Quattrini. Forse neppure Biografia, la sua più recente e compiuta commedia tradotta da Feltrinelli (pagg. 141, L. 2000) arriverà su un palcoscenico italiano. Ciò non farebbe onore ai nostri uomini di teatro.

Fritsch è [illegible] del gioco della vita, [illegible] infinite possibilità che esso offre e [illegible] rimpianti che provoca. Non a caso il copione si apre con una citazione da «Le tre sorelle» di Cecov, dove un personaggio così si confessa: «Spesso penso: che accadrebbe se potessimo ricominciare la vita da capo, ma con piena consapevolezza? E che, se la vita che si è già vissuta fosse stata per così dire un primo abbozzo, di cui quella nuova costituirà la bella copia?». Al protagonista Kürmann, uno scienziato di mezza età, si offre questa affascinante avventura. Accanto a sé ha un registratore, simbolo del teatro, che lo assiste rammentandogli il passato e concedendogli di cambiare, di provare.

Ed è la [illegible] di scegliere, che già lo aveva turbato nelle sue precedenti esperienze, a perdere Kürmann: egli deluderà sempre chi si attende da lui l'azione, come scopre rivivendo il freddo addio da Helen, la studentessa mulatta americana che un tempo lo fece uomo. L'aveva lasciata [illegible] un motivo («I have to go», devo andare) mentre la ragazza [illegible] l'orribile impressione che non volesse più frequentarla perché era una «coloured». Solo una volta si era gettato in mezzo alla vita, ma perché spintovi [illegible] morte, quando aveva disperatamente attaccato bottone con una guardia [illegible] per distrarla mentre [illegible] va per scoprire una famiglia di ebrei che emigrava. Dunque il bene e il male si confondono nelle sue impressioni, benché sia il male l'elemento decisivo (perché gridare d'impiccarsi alla prima moglie [illegible] tica che poi l'aveva fatto?).

[illegible] si accorge di aver [illegible] una buffonata, che non si è mai trasformata in dramma. Anche la sua maggiore scoperta scientifica — il riflesso di K. — è dovuta al caso e alla collaborazione di un gabbiano; dalla seconda moglie Antoinette non sa se l'ha uccisa per gelosia o se si è sposata con il proprio rivale dandogli tre figli; rinfaccia al figlio di avere dalla vita solo l'età e i capelli lunghi e non si accorge di essere infinitamente più povero.

Libero di scegliere una nuova vita, si perde nelle memorie della vecchia.

Eccolo in ospedale, condannato: il registratore offre ad Antoinette l'opportunità di variare il passato a sua volta. Ma anch'ella esita e si perde, ripetendo i gesti della prima volta quando era attratta ed infastidita dalla presenza di Kürmann appena conosciuto. Ancora una vita che sfugge ai [illegible] protagonisti. A questo punto il registratore tace e Max Fritsch [illegible] una riga: «Con ciò, ho inteso scrivere una commedia».

Piero Perona

Perverso il giovane povero e ingenuo

Il tema della degenerazione dei giovani rampolli delle grandi famiglie, messo a confronto con l'ingenuità e la pulizia morale dei loro coetanei poveri, è stato ampiamente sfruttato, dando vita a una nuova «scuola» narrativa, diventata presto moda ubi[illegible]. Oggi arriva in Italia un cupssimo romanzo su questo trito argomento, «Festa dei ricchi» (pagg. 238, lire 2200), in edizione Feltrinelli. La stesura originale di Robert Gover risale al '65-'66, e forse, fatto qualche anno fa, il romanzo avrebbe fatto una diversa impressione. Oggi giunge intempestivo, senza aggiungere assolutamente nulla a un tema abusato e di maniera.

La storia è presto detta. Due studenti, Arnold, ricco, mondano e imbrillo, Randy, povero e atletico [illegible] all'Università grazie a una borsa di studio per il suo [illegible] dalle origini campagnole e miserabili, partecipano a una festa con i [illegible] della «buona società». Iniziata secondo le regole dell'etichetta, la riunione degenera presto in un'orgia dove si sprecano [illegible] e perversioni. Niente di nuovo rispetto a tanti altri romanzetti del genere, ma quello che dovrebbe distinguere questo da altre opere consimili sarebbe un certo gusto di parodia critica [illegible] che Gover introduce nel suo romanzo.

Il risultato, in realtà, sortisce effetti ben modesti. Che cosa distingue Randy da Arnold e dagli altri giovani «bruciati»? Niente, il desiderio di [illegible] è comune, e Randy si sente «escluso» e «diverso» forse soltanto perché soddisfa le sue voglie in ritardo, quando la «festa dei ricchi» è finita. Il «povero ingenuo e sano», in realtà, è un ambiguo ragazzo pronto a soddisfare le brame di ambedue i sessi, senza alcuna differenza.

Questo «pseudo-eroe» di Gover non riesce proprio a suscitare simpatia e comprensione. L'ambizione di infilarsi nelle sfere più elevate fallisce dopo l'esperienza di questa festa durante la quale i giovani ricchi mostrano le loro tare. «Loro non possono permettersi di vedere la realtà, perché andrebbe in frantumi la loro vita di sogno», la responsabilità di quanto è successo nella festa sfrenata è fatta ricadere sul povero Randy, uno che non è dei «loro».

Un romanzo, così, contorto e superficiale. La tardiva traduzione, forse, poteva offrire solo un romanzo di svago, per letture estive, con una copertina accattivante e un linguaggio tragicamente senza freno, in carattere con l'argomento.

Paolo Patruno

Guido Piovene con «Le stelle fredde» è ancora in testa alla classifica dei libri più venduti

Moderni Ulisse di Crespi

Sulla copertina del volume di Guido Crespi «La corrente e altri racconti» (editore De Donato, pp. 140, lire 2000) è riprodotto un disegno di Lucio Fontana intitolato «Concetto spaziale» che sembra fatto apposta — per casuale dalata di tanti anni fa — ad illustrare, con la sua elementare ed incerta linea vorticosa, quanto l'autore intende esprimere con la lunga novella, anzi con il saggio, dal quale il libro trae il suo titolo.

Partiti da Lisbona in un anno preciso, in una data precisa, al tempo del Re di Castiglia, su una nave a vela, uomini di ceti sociali diversi, un microcosmo rappresentativo di tutto un ambiente, iniziano una lunga navigazione. Passano le settimane, i mesi, ed una sottile inquietudine si impadronisce dei passeggeri, li fa nemici dell'equipaggio e degli ufficiali che non vogliono [illegible] nulla se quel misterioso andare senza che mai la meta sia avvistata.

La nave è stata presa in una corrente invincibile che la trascina e non vale forza di vento a liberarla. Anche quando finalmente il veliero attingerà una [illegible] sconosciuta, che potrebbe quasi essere considerata una specie di paradiso terrestre, l'incanto non verrà sciolto ed il protagonista, superate anche le lusinghe dell'amore, sarà spinto a riprendere il mare, ad affidarsi di nuovo alla favolosa corrente che lo trascinerà verso mete arcane.

In questo, come negli altri racconti, molto scorribilmente Guido Crespi intende rappresentare con favole surreali, con sogni allucinati, con avventure oniriche la condizione umana, l'incertezza dell'uomo sempre teso alla ricerca della sua essenza. Sincera è la narrazione di concetti scontati, poiché siamo «incapaci di spezzare il muro della nostra singolarità dietro di cui soffriamo l'angoscia di non saper uscire». Così ogni pagina è dominata da un senso misterioso di attesa e dalla coscienza dell'assurdità di porsi domande alle quali già si sa che non vi saranno mai risposte.

Alberto Vigna

Burroughs proibito nell'Olympia Press

«Droga Rabbiosa» è il titolo del romanzo di William Burroughs pubblicato in questi giorni dalla «Olympia Press Italia» nella sua collana dedicata alla «Storia dell'underground»: il settimo dei 24 volumi previsti.

Burroughs, come si sa, è con Kerouac, Ginsberg, Ferlinghetti, uno dei massimi nomi della letteratura «beat» americana. Nato a Saint Louis nel 1914 da una famiglia che è nella storia dell'industria americana per le calcolatrici, ha fatto quindici anni di esperienze con ogni genere di sostanze stupefacenti, ed è andato fino in Perù alla ricerca dello «yage».

La maggior parte delle sue opere appartengono agli anni allucinati, e raccontano di quelle esperienze «geometriche» derivate dalla «illuminazione interiore», dalla «tranquillità del vuoto», dalla «ultima purezza» (come lui stesso definisce quegli stati di stupore metafisico che seguono l'uso di una droga); ed anche questo, è uno di quelli.

Il suo primo editore è stata proprio la «Olympia Press» di Parigi, la stessa casa editrice di Miller, di Durrell, di Donleavy, di Beckett, di Genet: una casa fondata nel 1953 da Maurice Girodias per pubblicare in lingua inglese autori inglesi e americani proibiti nel loro Paesi.

* *

«Primo scaffale», la collana della «Nuova Italia» dedicata ai più giovani e ad un loro primo approccio con i più importanti autori della letteratura moderna, si è arricchita in questi giorni di altri quattro titoli: «I racconti» di Gogol, a cura di Silvio Bado; «I giorni della nostra vita» di Marina Sereni, a cura di Giuseppe Favati; «L'omino del pepe e altri racconti» di Antonio Barolini, a cura di Tommaso Di Salvo; e «Un viaggio elettorale» di Francesco De Sanctis, a cura di Attilio Marinari.

Gli album, che in appendice pubblicano anche numerose illustrazioni, si articolano in una introduzione all'opera, in una aggiornatissima nota biografica, in esplicazioni sul momento storico e politico nel quale l'opera nacque, oltre che le note critico-bibliografiche. Il loro prezzo varia tra le 650 e le 900 lire.

Cuore e avventure per l'estate dei bambini

Anche quest'anno, al momento di mettere in valigia i libri per le vacanze, ricordiamoci dei ragazzi. Ecco le ultime novità, adatte per tutti. Lauretta di Emilia Villoresi (Mursia, Milano; pag. 148, L. 1900) [illegible] attraverso nuove vie la tradizionale storia della trovatella che superate traversie d'ogni sorta riconoscerà inaspettatamente in una celebre violinista, veduta alla televisione, la madre che dopo averla abbandonata a malincuore [illegible] dopo la nascita invano l'andava [illegible] da anni. A lieto fine anche l'altro racconto compreso nel volume: la vicenda di Lea, la triste bimba poliomielitica riportata alla speranza da Colturi, un vecchio solitario il quale dal dolore e dalla lettura ha acquisito [illegible] e poesia.

Una raccolta di leggende ambientate in epoche diverse, ma tutte [illegible] di un francescano soffio poetico, ci offre Dora Eusebietti con Lo zingaro di Santiago (Editrice Forum, Forlì; pag. 110, L. 1200), con una narrazione segnata a tratti da sottile umorismo. Dalle regioni [illegible] alla Spagna e alla Svezia, dall'India all'Africa e dalla Cina alla vecchia Russia, è sempre lo stesso amore del prossimo e la stessa umiltà di spirito, che innalzano le creature semplici al godimento di un bene inalterabile.

Di tutt'altro genere Le dieci città di Marcello [illegible] (Bompiani, Milano; pag. 191, L. 1800), storie apparentemente fantastiche di reali esperienze odierne. Un [illegible] contestatore e poetico, scritto in buona prosa con qualche commento in filastrocca. Dieci favole polemiche ed ironiche, a volte animate da uno spirito ribelle che va forse un po' troppo oltre l'esperienza dei ragazzi, però tocca quasi sempre nel segno. C'è Successopoli, con gli abitanti rincitrulliti ma entusiasti della macchina per il godimento contemporaneo di tv, radio, giradischi e rotocalchi. E Sportimpopoli con la storia del calciatore divenuto campione grazie alle scarpe magiche [illegible] da una misteriosa vecchina; quando le scarpe sono logore e la sua bravura scompare, invano egli supplica per ottenerne altre: «Il tuo paio l'hai già avuto, e nella vita ce n'è uno solo. Queste scarpe sono [illegible] gli anni della giovinezza. Tornano forse? No. Per questo non bisogna sprecarli. Tu invece non hai più studiato, neanche ti allenavi» dice la vecchina.

Due giovani [illegible], Mario Quacquarelli e [illegible] Tavernese, [illegible] le avventure de Il corsaro di Napoleone, capitan Bavastro (Mursia, Milano; pagine 240, L. 1900). Nato a Genova da buona famiglia, Giuseppe Bavastro non volle imparare a leggere e scrivere; a quattordici anni si imbarcò su una navicella mercantile e incominciò la sua carriera di uomo di mare, armatore e avventuriero di classe. [illegible] non s'intendeva di politica ma agiva in base a sentimenti umani, leali e generosi. [illegible] Marco Polo di Hildegard Bluneck, tradotto dal tedesco da Giulio Santangelo (Bompiani, Milano; pag. 260, L. 1800). E' la storia del grande viaggiatore [illegible] ai giovani come un romanzo appassionante, in una scrupolosa cornice storica e geografica che va dalle antiche regioni asiatiche alla Venezia dell'epoca.

Bona Alterocca

Immediato commento americano al discorso del capo egiziano

Molto incoraggiante per Rogers che Nasser accetti i negoziati

Ieri il Segretario di Stato ha avuto colloqui con gli ambasciatori sovietico e israeliano - Il primo gli ha comunicato l'adesione del suo governo all'atteggiamento del Cairo; il secondo ha preso atto, senza commenti - Il piano statunitense, perfezionato in successivi colloqui con l'Urss, prevede: tregua a tempo indeterminato, colloqui secondo la «formula di Rodi», ritiro di Israele dalle zone occupate a conclusione dei negoziati

nostro servizio

Washington, venerdì sera.

Un funzionario governativo ha dichiarato che il Segretario di Stato Rogers è «molto incoraggiato» dalle dichiarazioni fatte ieri da Nasser, con le quali questi accetta le proposte degli Stati Uniti per una tregua nel Medio Oriente e l'avvio di negoziati di pace.

Ieri, poco dopo il discorso di Nasser al Cairo, l'ambasciatore sovietico a Washington, Dobrinin, si è incontrato per una ventina di minuti con Rogers. Si è appreso ufficialmente che il rappresentante dell'Urss ha comunicato che il suo governo aderisce alle dichiarazioni di Nasser, con il che si deve intendere che anche Mosca accetta il piano americano.

Il Segretario di Stato, inoltre, ha avuto un incontro con il rappresentante israeliano a Washington, Yitzhak Rabin, per informarlo di questo sviluppo, cioè del fatto che l'Unione Sovietica condivide l'atteggiamento del Cairo. Rabin si è limitato a prendere atto della comunicazione. In attesa di una presa di posizione ufficiale di Tel Aviv, o almeno di istruzioni dal suo governo, l'ambasciatore si mantiene molto riservato.

Il Dipartimento di Stato non nasconde che, a questo punto, la maggiore difficoltà è costituita da Israele. Il mese scorso il Primo ministro israeliano Golda Meir ha respinto le proposte americane. Ma si fa notare che queste proposte hanno subito successive rielaborazioni, in seguito ai contatti sovietico-americani, per cui oggi si prospettano sostanzialmente modificate (e l'accettazione egiziana dovrebbe riguardare la più recente formulazione, cui ha partecipato Mosca). Dunque si ha qualche motivo di sperare che Tel Aviv possa ora prenderle in considerazione.

La rielaborazione prevede in particolare: la tregua d'armi dovrebbe durare non più tre mesi (Golda Meir aveva respinto questa ipotesi) ma a tempo indeterminato; i negoziati avverrebbero secondo la «formula di Rodi» (cioè il mediatore dell'Onu, Jarring, incontrerebbe le parti separatamente); il ritiro degli israeliani dai territori occupati dovrebbe avvenire al termine dei negoziati e dopo la garanzia delle grandi potenze nei confronti dei negoziatori (e non prima come formulato in tutte le precedenti ipotesi al riguardo).

Mosca sarebbe appunto d'accordo su queste condizioni. A sua volta Washington accetterebbe alcuni punti del piano sovietico: 1) Israele dovrebbe sgombrare tutto il territorio occupato; 2) le zone più contestate dovrebbero venire smilitarizzate (Gaza, Sinai, Canale di Suez e Sharm El Sheik); 3) altre zone dovrebbero venire presidiate dall'Onu; 4) il ritiro degli israeliani dovrebbe avvenire per fasi, e le parti resterebbero distanziate, in modo da non venire a contatto); 5) Mosca e Washington dovrebbero tenersi in stretto contatto, per impartire direttive al mediatore Jarring.

Si ha l'impressione, negli ambienti vicini al Dipartimento di Stato, che qualche punto, non essenziale, del piano di pace possa subire ulteriori modifiche, se Israele darà una risposta sostanzialmente positiva e soprattutto se accetterà i due punti principali e immediati: tregua d'armi e avvio di negoziati.

(Associated Press, United Press, Reuter)

I guerriglieri palestinesi respingono il progetto approvato da Nasser

AMMAN, venerdì sera.

Le organizzazioni di guerriglieri palestinesi hanno respinto il nuovo piano di pace americano per risolvere la crisi nel Medio Oriente, che il presidente Nasser aveva ieri annunciato di accogliere.

I guerriglieri hanno auspicato una mobilitazione generale per far naufragare «questo nuovo complotto con la forza» e con l'appoggio delle masse.

Questa presa di posizione negativa dei guerriglieri verso il piano americano è contenuta in un articolo pubblicato da «Al Fatah».

Nell'articolo non si fa però alcun accenno al discorso pronunciato ieri sera dal presidente egiziano Nasser, discorso nel quale il «leader» egiziano ha detto di accettare il piano Rogers.

(Associated Press)

Moshè Dayan per la prima volta ha volato su un Phantom. Dopo l'atterraggio, secondo la tradizione, riceve il «battesimo dell'aria» con un secchio d'acqua (Telefoto Upi)

Cauta reazione israeliana

Tel Aviv esamina il discorso di Nasser

TEL AVIV, venerdì sera.

Il governo israeliano si mantiene molto cauto di fronte all'ultima presa di posizione di Nasser. Una reazione immediata, secondo un portavoce, è da escludere finché il discorso del capo egiziano non sarà stato attentamente studiato. «Non faremo commenti finché non l'avremo esaminato esaurientemente», ha detto.

Il fatto che il portavoce non abbia fatto riferimento alle più recenti dichiarazioni del premier Golda Meir e del ministro degli Esteri Abba Eban va considerato con un certo interesse. L'una e l'altro respinsero il piano americano, settimane addietro, affermando che Israele non vuole una tregua temporanea. Ora il piano americano non parla più di tregua temporanea.

Fonti governative hanno ribadito ciò che interessa a Tel Aviv: 1) un trattato di pace con l'Egitto (con implicito riconoscimento di Israele da parte di questo); 2) confini sicuri e concordati (e riconoscimento dell'impossibilità di ritornare a quelli del 1967). Questo secondo punto lascia intendere che Tel Aviv non è disposta alla restituzione di tutto il territorio occupato con la guerra dei sei giorni.

La radio israeliana non ha accolto con favore il discorso di Nasser. Per essa non contiene nulla di nuovo. Il capo egiziano, secondo i commentatori radiofonici, dice di accettare le proposte di Rogers, ma formula richieste che vanno contro il loro spirito. Altro commento: «Lo scopo essenziale di Nasser è quello di impedire l'invio di nuove armi americane a Israele».

Le incursioni sul Canale di Suez continuano. La notte scorsa l'aviazione israeliana ha proseguito il martellamento delle posizioni egiziane in questo settore. Un portavoce militare israeliano ha detto che tutti gli aerei sono rientrati indenni alle basi. Non ha precisato quali obiettivi siano stati attaccati.

(France Presse, Reuter)

Secondo un giornale

Soldati est-tedeschi inviati in Egitto?

TEL AVIV, ven. sera.

Soldati della Germania Orientale sarebbero arrivati in Egitto per prendere parte alla guerra contro Israele, lo afferma oggi il giornale «Maariv» in una corrispondenza dalla Germania Occidentale. Citando fonti di Bonn il giornale dice che un primo scaglione di soldati tedeschi dell'Est sarebbe già arrivato al Cairo, e che presto questi soldati saranno seguiti da altri.

(Associated Press)

Nasser durante uno dei suoi discorsi. Quello di ieri, con cui dichiara di accettare negoziati, è all'esame del governo di Israele

E' FINITA LA MARATONA PARIGINA DELL'ALTA MODA

Courrèges si rassegna al midi ma prevede il ritorno della mini

Per Lanvin si andrà ai ricevimenti con gli stivaletti - La polizia in sala per una collana da seicento milioni che adorna un modello di De Givenchy - La «haute couture» ha perso il ruolo di guida passato alla confezione di serie

Un sofisticato modello presentato dalla Casa Dior a Parigi

dal corrispondente

Parigi, venerdì sera.

La maratona parigina della moda è finita. Oggi presentano le loro collezioni Hubert de Givenchy, André Courrèges e Lanvin. Domani, sabato, si va in campagna. Il weekend è sacrosanto anche nella «haute couture».

Parecchi agenti di polizia in borghese sono presenti oggi nella sala di Hubert de Givenchy e sorvegliano attentamente le sfilate. Uno fa addirittura la sentinella dinanzi alla cabina delle indossatrici. Il sarto, infatti, ha avuto un'idea che esige certe precauzioni: mette una preziosa collana di diamanti sull'abito più prestigioso della collezione. Così, un bellissimo modello in nero, da sera, è arricchito da uno dei gioielli più cari del mondo. Ha la forma di un collare da cane, alto sette centimetri e composto da ottocento brillanti. Il peso totale è di trecento carati. Il valore seicento milioni di lire, pare. L'ha prestato la famosa gioielleria Van Cleef e Arpels.

In quanto alla linea, nulla di nuovo. E' quella dell'anno scorso, con la gonna che copre le ginocchia durante il giorno, giunge al polpaccio nel tardo pomeriggio, quando le donne eleganti, e che hanno tempo disponibile, si mettono in ghingheri, tocca la caviglia di sera.

Ora passiamo ad André Courrèges. E' con vivo disappunto che questo sarto ha rinunciato alla minigonna. E' convinto del resto che trionferà di nuovo l'anno prossimo perché secondo lui le donne non accetteranno, col ritorno del bel tempo, di coprire le gambe. «Quest'anno non potrò offrire alle mie clienti la "gioventù" che venivano a cercare da me», dice Courrèges senza riflettere che dopo una certa età non era la «gioventù» che le sue [illegible] mostravano ma piuttosto una certa decadenza.

Quest'anno, comunque, André Courrèges ha tre lunghezze: alle ginocchia, al polpaccio e alle caviglie. La linea è diritta, [illegible] al corpo, con una gonna comoda, quasi sempre spaccata sul davanti (concessione all'erotismo), indossata su una calzamaglia e talvolta addirittura sui pantaloni. Nel complesso i modelli sono piuttosto sportivi, compresi quelli da indossare per la cena, con tasche apparenti, bottoni grossi, collo da ufficiale. La cintura c'è ma la vita non è sottolineata, e per la prima volta Courrèges propone per la sera abiti di crespo.

Lanvin, infine. Tutto è a venticinque centimetri da terra, sia gli abiti a linea diritta che quelli più ampi. Molti stivaletti, anche per i ricevimenti pomeridiani e per la sera. La vita è sottolineata, gli abiti sono spesso orlati di cuoio, i pantaloni sono lunghi e larghi. La mantella viene preferita al cappotto.

Con Lanvin cala il sipario. Quanto durerà la moda ora presentata, cioè la lunghezza al polpaccio? «Da quattro a cinque anni», dice Marc Bohan, di Christian Dior, e aggiunge: «Le donne devono capire che la moda non è un capriccio dei sarti ma un fenomeno sociale irreversibile». Si deve constatare però che l'allungamento dell'abito non è stato proposto dalla «haute couture» in questi giorni bensì dai fabbricanti di abiti in serie, la confezione «pronto da indossare» come dicono, tre mesi fa. La «haute couture» ha seguito.

Fra tre mesi, in ottobre, avremo il nuovo salone della confezione, è probabile che si ritroveranno certi particolari proposti ora dalla «haute couture». Successivamente, in gennaio, l'alta moda copierà parzialmente la confezione. La supremazia della cosiddetta «haute couture» è finita.

Loris Mannucci

LILLA & BARONIO
borse per tutte le borse
via Garibaldi 46
p.zza Repubblica 1
tel. 518505-510017

ISTITUTO
BERTOLA
VIA PO, 8 - Telefono 542.549 - 541.421
Dal 1887 al servizio della scuola
Corsi diurni e serali di recupero e abbreviazione per ogni tipo di scuola
CONSULENZA SCOLASTICA GRATUITA

RIGOLI / OROLOGERIA
TORINO - VIA CHIESA DELLA SALUTE 17 - TEL. [illegible]
BUONE VACANZE CON IL VOSTRO OROLOGIO SPORTIVO SUBACQUEO DI MARCA
PREZZI A PARTIRE DA:
OMEGA UOMO L. 45.000 DONNA-RAGAZZO L. 45.000
BULOVA UOMO L. 48.000 DONNA-RAGAZZO L. 40.000
SEIKO UOMO L. 38.300 DONNA-RAGAZZO L. 38.000
TISSOT UOMO L. 24.300 DONNA-RAGAZZO L. 24.000
TIMEX UOMO L. 9.000 DONNA-RAGAZZO L. 4.000
TIMEX ELECTRIC A SOLE L. 21.000
RICHIEDETECI IL CATALOGO DELLA MARCA CHE DESIDERATE

Vigilanza contro l'inquinamento

Beviamo il Po (ma è sotto assiduo controllo)

«A Torino non c'è motivo di allarme» afferma il dott. Turletti dell'Ufficio di igiene - La sorveglianza affidata a trenta persone

Beviamo l'acqua del Po: corriamo pericoli? Siamo nelle mani di trenta persone. Sono i medici e i delegati sanitari dell'ufficio d'igiene ai quali è affidato il compito di controllare le acque e di eliminare gli eventuali inquinamenti.

«A Torino non c'è motivo di allarme come in altre città — dice il *professor Turletti, capo dell'ufficio d'igiene* — ma il limite di sicurezza può essere superato ad ogni istante. Guai a perdere d'occhio le fonti di rifornimento idrico: i fiumi, i pozzi, le condotte».

Muniti di provette, i controllori della nostra salute percorrono le sponde del Po, della Dora, della Stura, alla ricerca di scarichi sospetti, passano di fontanella in fontanella per saggiare la potabilità dell'acqua nei vari quartieri, accorrono ad ogni segnalazione raccolta dai vigili urbani. Per le diagnosi chimiche e batteriologiche si servono dei laboratori d'igiene del comune e della provincia.

«Torino è la prima città industriale d'Italia — ricorda il *dottor Trompeo, capo del servizio di igiene industriale* —. Le sue acque sono soggette a scarichi di veleni di ogni genere: resine fenoliche, idrocarburi, cianuri, cromati, prodotti organici. Quando l'indice di inquinamento supera il livello di guardia alla centrale di depurazione di corso Polonia scatta un dispositivo automatico che blocca l'erogazione».

Subito dopo i tecnici si mobilitano alla caccia delle fonti di inquinamento. «Difficile individuarle — *spiega Turletti* — ma finora ci siamo sempre riusciti». *Individuata e quindi eliminata la fonte, il problema è di evitare che il danno si ripeta.* «Occorrerebbero sanzioni severe — *constatano i tecnici* — ma la legge non è adeguata alla entità del danno per la salute pubblica». *Per un reato così grave sono previste soltanto delle multe. E una volta che le hanno pagate i colpevoli possono ricominciare daccapo. Un lavoro di Sisifo per i controllori.*

"La mia vita: un inferno,,

Adriana Falcone stamane negli uffici della Questura

Denuncia di una ragazza di 13 anni

"Mamma e il suo amante mi frustano tutti i giorni,,

Stamane si è presentata in Questura ed ha mostrato sul corpo i segni delle violenze - «Usano una frusta fatta con i fili della luce»

Drammatica denuncia di una ragazzina di 13 anni. Pallida e sconvolta, alle 11 di stamane s'è presentata in Questura: «Mi frustano — ha detto. — Ogni giorno l'amante di mia madre senza alcuna ragione le ordina di frustarmi. Se lei non obbedisce, quando torna dal lavoro lo fa lui». Ha mostrato sul viso, sul collo, sulla schiena e sulle braccia le tracce delle violenze.

Si chiama Adriana Falcone ed abita in Largo Montebello 40. La madre Crocefissa, 33 anni, è rimasta vedova cinque anni fa. Ha avuto dal marito altri tre figli: Silvana, 14 anni, Sergio e Roberto, di 10 e 6 anni. Da qualche tempo ha un'amante che convive con lei. E' il muratore Ignazio Valente, 30 anni.

«*Sono venuta qui perché ho tanta paura e tanto male* — ha detto Adriana alle assistenti di polizia —. *Mi picchiano sempre, non ne posso più. Succede anche ai miei fratelli. Usano una frusta fabbricata con fili della luce.*

«*Stamattina quando quell'uomo si è alzato per andare a lavorare l'ho sentito dire a mia madre di farmi alzare subito e di frustarmi. Come al solito lei ha detto che se non obbediva, l'avrebbe fatto lui al suo ritorno*».

La ragazzina ha raccontato che la madre subito dopo che l'uomo era uscito, è andata verso il letto impugnando la frusta, le ha strappato il lenzuolo di dosso e l'ha percossa senza badare a dove colpiva. Lo attestano i segni sul collo della tredicenne e sulle braccia che aveva sollevato per parare i colpi.

Le assistenti di polizia alle 11,30 hanno inviato una pattuglia in largo Montebello 40. La vedova Crocefissa Falcone ha seguito gli agenti protestando a gran voce, ma l'ha accompagnata anche la figlia maggiore, Silvana, di 14 anni, che appena giunta in Questura è scoppiata in lacrime ed ha confermato il drammatico racconto della sorella Adriana.

«*E' tutta colpa di quell'uomo. Ci picchia sempre con quella maledetta frusta e costringe nostra madre a fare la stessa cosa*», ha detto Silvana Falcone. Sulla schiena aveva anche lei i segni delle recenti frustate: «*Succede tutti i giorni* — ha detto —. *E' un inferno*».

La madre, non appena giunta nell'ufficio delle assistenti di polizia, ha fatto una scenata: «*Le picchio perché vanno con i capelloni. Non ho mai usato la frusta*». Nel frattempo Adriana e Silvana Falcone sono state portate all'ospedale Maria Vittoria.

Ignazio Valente è tornato a casa a mezzogiorno. Poco prima che una pattuglia si recasse a prenderlo, sbattendo la porta ha gridato: «*Non ho mai picchiato nessuno*». I vicini di casa confermano che è un uomo violento. L'inchiesta è in corso.

Ignazio Valente con i fratelli più piccoli di Adriana

La penosa vicenda della pazza prigioniera nei pressi di Rubiana

Aveva segregato la moglie in una baita ma in paese credevano che fosse morta

Non era iscritta nemmeno all'anagrafe - Di notte gridava, nessuno la sentiva - Ora è stata portata a Collegno ed il marito è in carcere

La storia della povera demente segregata in una baita sopra Rubiana si fa sempre più oscura e misteriosa. La donna è stata trovata ieri dai carabinieri, chiusa nella casupola con un pagliericcio, un baule, poche lenzuola, qualche tozzo di pane secco. Un catenaccio sbarrava la porta, la finestra aveva due grosse inferriate.

Da qualche tempo in paese correva voce che Elsa Blandino, 41 anni, dimessa nel '68 dal manicomio di via Giulio su richiesta dei familiari, fosse morta. Qualcuno ha avvisato il Nucleo investigativo dei carabinieri di Torino e il cap. Pietro Callali di Rivoli. Sono incominciate le indagini.

La sorpresa più grossa è venuta dalla consultazione dello stato civile di Giorgio Bertolo, 40 anni, operaio alle Ferriere di Avigliana, marito della donna. Sul suo certificato di famiglia compaiono i nomi dei figli (Lucia, 17 anni, Dario di 15 e Daniela di 6), ma non figura quello della moglie. Il cap. Formato del Nucleo investigativo ha chiesto subito alla Procura un mandato di perquisizione.

Ieri la scoperta. Quasi in cima al monte Roccasella, in una piccola depressione tra boschi di castagni, c'è una baita. Un tetto d'ardesia, un piccolo balcone di legno. Dalla casupola ogni tanto uscivano urla lamentose, quasi degli ululati. I carabinieri si sono avvicinati. Sulla porta un cane legato con una lunga catena ringhiava minaccioso. Una scala a pioli, appoggiata al balcone porta al piano superiore, diviso dalla stalla da un soppalco. Alla scala manca un gradino proprio a metà. Alla stessa altezza nel muro c'è una nicchia: accovacciato dentro c'era un altro cane, messo lì per evitare che qualcuno salisse o scendesse dalla scaletta.

Elsa Blandino è uscita dalla baita con un fiore in mano

I carabinieri hanno raggiunto il piano superiore e sfondato la porta. Dentro, spaurita e tremante hanno trovato la donna. Urlava quasi piangendo, per calmarla le hanno dato un fiore: l'ha tenuto in mano tutto il pomeriggio e l'ha portato con sé anche all'ospedale di Collegno.

Subito dopo marito, figli e suocero della donna sono stati accompagnati nella caserma di Almese. Durante i primi interrogatori hanno dato più o meno tutti la stessa spiegazione. Racconta Dario Bertolo: «*Mia sorella aveva sempre accusato mio padre di trascurare la mamma, per questo l'avevamo fatta dimettere dal manicomio. Ma quando è arrivata, la vita da noi è diventata impossibile: urla, pianti, occhi fissi e freddi, la paura che potesse far del male alla piccola Daniela. Così mio padre ha deciso di portarla in una casetta a qualche centinaio di metri dal paese. Le davamo da mangiare e la curavamo bene*».

Poi con l'estate, a Rubiana sono arrivati i villeggianti. Le grida della pazza si sentivano, riecheggiavano nella valle. Il 10 luglio Giorgio Bertolo ha preso in affitto la casupola sul Roccasella a mezz'ora di marcia dal paese e vi ha accompagnato la moglie. Poi ha sistemato i cani per essere sicuro che non potesse fuggire.

Perché, si chiedono i carabinieri, non l'ha lasciata in manicomio dove le sue condizioni sarebbero state meno disagevoli? Si fanno delle ipotesi: pare che i genitori della donna morendo abbiano lasciato ai nipoti una cospicua eredità. Forse il genero temeva, se la cosa fosse venuta a conoscenza delle autorità, di dover pagare la retta dell'ospedale. Secondo queste voci avrebbe preferito costringere la moglie ad una vita di stenti, segregata in squallidi casolari. E' stato arrestato per sequestro di persona e maltrattamenti, ma l'inchiesta continua.

Giorgio Bertolo, il marito

Un giovane spara alle guardie notturne

Sparatoria, stanotte, fra tre giovani e due custodi dell'ordine, in via Nicola Porpora. Gli agenti Giuseppe Di Giovanni, 37 anni, e Tommaso Pisanio, 32 anni, perlustravano la zona, verso le 3,30. Hanno visto arrivare una «500» che è passata accanto a loro a forte velocità. Dopo pochi metri l'auto ha sbandato, ha urtato contro il marciapiede e si è capovolta.

I due agenti sono accorsi, ma, come li hanno visti arrivare, i tre giovani che erano sull'auto sono scappati. Le guardie li hanno inseguiti e raggiunti. Hanno chiesto i documenti e minacciate di chiamare la polizia. A questo punto uno dei tre ha estratto una pistola e ha sparato verso un agente che ha subito risposto al fuoco, sparando in aria. Poi i giovani si sono dati alla fuga. Non ci sono stati feriti.

Quindicenne scappata finge di essere francese

Un passante l'ha notata per il suo minivestito ed ha chiamato la polizia - Scomparso il giovane che era con lei

Una quindicenne scappata di casa, è stata ritrovata grazie alle ridottissime porzioni del suo minivestito. Ieri sera la provocante ragazzina è stata notata da un passante mentre se ne stava abbracciata con un giovane sui sedili di una «1600», parcheggiata in via Varazze. Turbato e scandalizzato l'uomo ha telefonato in questura: «Venite subito, ci sono due giovani nudi su un'auto, forse sono drogati».

E' accorsa una pattuglia che ha circondato l'auto. Quando la coppietta, alla vista degli agenti, si è disciolta dall'abbraccio (stretto ma innocente), si è scoperto che il giovane era vestito di tutto punto e la biondina indossava un vestito piuttosto mini.

L'automobilista era una vecchia conoscenza degli agenti, Giuseppe Sannazzaro, 28 anni, corso Regina Margherita 251, e non ha fatto difficoltà a mostrare i documenti. La ragazzina, sapendosi ricercata, ha invece tentato un bluff: «Sono una turista francese in vacanza, non ho i documenti con me». Malgrado segnasse molto la erre moscia, i poliziotti hanno rilevato nel suo strano accento, una inequivocabile cadenza meridionale e l'hanno portata in questura.

Durante il tragitto Giuseppe Sannazzaro (pur avendo lasciato documenti e libretto di circolazione alla pattuglia), cambiava strada e fuggiva sulla sua «1600». La falsa francesina, rimasta sola, finiva col dire la verità. E' Gabriella Aracri, 15 anni, scappata di casa mentre veniva a far visita ad una sorella che abita a Torino.

Ha detto di avere conosciuto il Sannazzaro ieri pomeriggio, ma la «1600» era piena di bagagli ed è probabile che i due si apprestassero a raggiungere la Riviera. Gabriella Aracri ha rifiutato di tornare a casa della sorella ed ora è al Buon Pastore. Sarà riaccompagnata a Catanzaro dalla madre. Il padre da qualche anno lavora in Germania.

— Un'altra bella ragazza rimasta sconosciuta si è svestita alle 9 del mattino di fronte agli abbonati pazienti di corso Palermo ed ha bloccato il traffico per qualche minuto. Dimostrava poco più di 15 anni. Si è fermata in mezzo al marciapiede e si è tolta prima l'abito e poi tutti gli altri indumenti. Passeggiava avanti e indietro sorridendo, come se niente fosse. Prima dell'arrivo della polizia, è giunto un giovane in macchina che ha raccolto i vestiti e l'ha spinta sui sedili coprendola alla meglio. Secondo i testimoni, la giovane nudista non aveva l'aria di una pazza. Probabilmente lo spogliarello era una ripicca tra innamorati.

Gabriella Aracri rifiuta di tornare a casa

Stamane in Prefettura giuramento del sindaco

Oggi prima riunione del Consiglio provinciale

Il nuovo sindaco ing. Giovanni Porcellana ha prestato stamane giuramento in Prefettura. La cerimonia si è svolta nell'ufficio del prof. Caso. L'ing. Porcellana era accompagnato dalla moglie signora Silvia e dal segretario generale del Comune dott. Ferrari che, insieme con il segretario generale della Prefettura dott. Marini, ha funto da testimone. Ha svolto le funzioni di segretario il dott. Di Giovine.

Il prefetto ha intrattenuto l'ing. Porcellana in un cordiale colloquio; poi il sindaco si è recato in Comune dove a mezzogiorno ha presieduto la Giunta. Il primo atto è stato la convocazione del consiglio. E' stato deciso che la prima seduta si terrà mercoledì prossimo alle ore 20,45.

Oggi alle 15 nel salone di piazza Castello si riunisce per la prima volta il consiglio provinciale. I consiglieri dovranno eleggere il presidente e la Giunta. In base all'accordo fra dc, psi, pri, psu, è prevista la nomina a presidente di Elio Borgogno (dc). La Giunta sarà composta da otto assessori effettivi e due supplenti.

Colonie Fiat

La Fiat comunica che il viaggio dei bambini partiti ieri sera per la colonia di Marina di Massa si è svolto regolarmente.

temperatura di oggi

massima +28,5
minima +19,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) 20,7; ore 8 20,3; pressione 743,7; umidità 82%. Cielo nuvoloso. Previsioni: poco nuvoloso, visibilità buona, venti deboli, temperatura in aumento. Temperatura a Caselle: massima 29,5; minima 18; ore 8: 21.

In ritardo di oltre un'ora stamane i treni dal Sud

Il «Treno del Sole» ed il «Treno dell'Etna» provenienti dalla Sicilia sono arrivati stamane a Porta Nuova con circa un'ora ed un quarto di ritardo. Conseguenza non solo del forte affollamento, ma anche della sciagura di mercoledì pomeriggio a Gioia Tauro. Da ieri mattina è ripristinato un binario, l'altro dovrebbe essere a posto in giornata: ma il traffico è irregolare, con forti rallentamenti.

Discussa in assemblea la crisi degli ospedali

Una assemblea sul problema della situazione economica ed organizzativa degli ospedali è indetta per lunedì prossimo dalle segreterie ospedaliere di tutti e tre i sindacati. La riunione si terrà alle ore 20 nell'aula magna delle Molinette. I promotori intendono esporre i motivi della crisi finanziaria in cui versano gli ospedali.

i lettori ci scrivono

dalle vacanze

Le zanzare di Sanremo

Tutti gli anni a Sanremo, prima del pieno estivo, il Comune faceva fare la disinfestazione delle zanzare. Quintali di insetticida andavano ad abbattere i voraci insetti e permettevano una vacanza serena, priva di «salassi». Quest'anno invece, forse per compensare il minor flusso turistico sulla Riviera dei Fiori, Sanremo è invasa dalle terribili zanzare: una persecuzione continua, specialmente di notte. Cosa si aspetta ad intervenire?

Mario Aghemo

Ad Alassio prezzi «salati»

Lo stesso barbiere di Alassio che l'anno scorso mi tagliava i capelli per 500 lire quest'anno ne vuole 800. Mia moglie paga 220-250 lire all'etto il pesce spada, che a Torino costa 100-150, a 220 lire il palombo, che a Porta Palazzo è venduto 120 e nei negozi a 150. La cabina per i bagni, affittata per il mese di luglio, mi è costata 40.000 lire mentre l'anno scorso ci eravamo accontentati di 25.000. Di prezzi inflazionistici ne potrei elencare molti altri.

Federico Gorotto

echi di cronaca

tappezzeria in carta applicatela da voi
I nuovi tipi della nostra produzione ed i nuovi arrivi dall'estero sono a vostra disposizione con tutte le istruzioni necessarie per un'applicazione rapida e facile. Direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125.

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949
677.375, la Or.Te.S. Bertuzzi o ripara subito o concede un TV portatile in prestito.

Divisette Porte pieghevoli v. Bagetti 25, t. 761.471
Una soluzione elegante: Divisette. Attenzione che sia «Divisette».

TV da riparare? Chiamate Santospirito 760.111
596.879 Tecnico TV espertissimo. Ripara subito a domicilio.

segreterie telefoniche Zettler
senza limite di tempo. Installazioni immediate. Per acquisti, dimostrazioni, noleggi: tel. 533.728. Via Montevecchio 3 - Torino.

elettricista urgente? telefono 296.949
Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

TV tecnici TV chiamate Rossini 870.439
Espertissimi, riparano subito a domicilio il vostro televisore.

tappezzeria in carta applicatela da voi
Acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con tutte le istruzioni necessarie per l'applicazione.

Denunciato un operaio per lesioni a un cane

Per aver maltrattato il suo cane, un operaio di 32 anni, Salvatore Sgroi, via Lombardore 18, sposato con due figli, è stato denunciato per maltrattamenti dalla guardia zoofila Giuseppe Trappo.

Ieri pomeriggio «Fulmine» un cucciolo di pointer, giocava con i colombi del padrone. A un tratto ne ha azzannato uno, uccidendolo. Salvatore Sgroi è andato su tutte le furie ed ha cominciato a battere la bestiola. I bimbi si sono messi a piangere, alcuni vicini hanno avvertito la guardia zoofila. Purtroppo quando è giunto sul posto «Fulmine» era già stato portato da un veterinario che trovandogli le zampe fratturate ed altre ferite era stato costretto a sopprimerlo.

Ford

ESCORT Estate 1098 cc consumo lt 7,8 per 100 km
CAPRI 2300 cc GT, V6, 126 CV oltre 180 km/h, 1000 km 9"5
17/20M 1500 cc, 1700 cc, 2000 cc, 5/6 posti
TRANSIT 44 versioni: trasporto persone, merci, promiscuo, bus, furgoni, elaborazioni varie

consegna immediata!

FILIALI ATAUTO TORINO E PROVINCIA
Corso G. Cesare 229, tel. 266.907; corso Siracusa 40, tel. 323.642; corso P. Eugenio 11, tel. 539.595.
IVREA
Assistenza e Vendita: corso Vercelli 29, tel. 48.276.
APERTI NELLE MATTINATE FESTIVE

organizzazione assistenza e vendita Atauto provincia:
Baglio f.lli, via Pinerolo 17, tel. 61.23, CAVOUR - Folegatti Carmelo, via Salotto 84, tel. 961.147, CARIGNANO - Giretto e Prandoni, via Ivrea 33, tel. 66.403, CUORGNE' - Mollo Giuseppe, via Roma 9, tel. 924.029, CIRIE' - Nota Aldo, SS Sestriere, tel. 986.454, AIRASCA - Passerini & Brossa, via Brisasc, tel. 989.289, CALUSO - via V. Veneto 11, tel. 912.148 CHIVASSO - Varetto Dino, viale Fasano 40, tel. 948.270, CHIERI.

Dopo la denuncia di un settimanale

Abusi a Villa Azzurra? Un'inchiesta sanitaria

Secondo le accuse, i piccoli ospiti sarebbero stati legati con i «ferri» - Sopralluogo ordinato dal sindaco di Grugliasco

Villa Azzurra, la clinica psichiatrica che ospita un centinaio di bimbi «difficili», è sotto inchiesta. Il trattamento a cui sono sottoposti i piccoli pazienti risponde ai criteri terapeutici che si dovrebbero seguire nella cura di questi bimbi subnormali? Un settimanale ha pubblicato una testimonianza che mette sotto accusa la clinica: i bimbi, a detta del documento, sarebbero legati con cinghie, trattenuti con manette che scorticano polsi e caviglie.

In seguito alla denuncia i carabinieri hanno compiuto ieri un sopralluogo nei reparti dove avverrebbero gli abusi. Dal canto suo il sindaco di Grugliasco, Rossi, ha immediatamente invitato l'ufficiale sanitario, dott. Gallucci, a visitare l'ospedale per accertare se vi sia effettivamente motivo di intervenire.

Nella clinica sono curati 97 bimbi e sono affidati alle cure di 55 infermiere. La Provincia versa all'Opera Pia una retta di 8 mila lire al giorno. D'altra parte da tempo l'Amministrazione degli ospedali psichiatrici si sta occupando del problema dell'assistenza a questi casi difficili. Molti bimbi di Villa Azzurra che potevano essere curati in altro modo sono già stati trasferiti e per i rimasti è allo studio l'adeguamento dell'assistenza ai più moderni criteri terapeutici.

Il dott. Gallucci esporrà gli elementi raccolti durante la visita in una relazione che sarà consegnata al medico provinciale. Dal canto suo il dott. Lovino, appena venuto a conoscenza delle gravi accuse mosse all'istituto, ha disposto i necessari accertamenti. Oggi pomeriggio o al più tardi domani la commissione di vigilanza, che è composta dallo stesso medico provinciale, da un viceprefetto e da un clinico neuropsichiatrico, compirà un sopralluogo nella clinica.

L'inquinamento dell'aria in un quartiere di Rivoli

Era stata pubblicata la notizia, il 14 aprile scorso, di una riunione del consiglio comunale di Rivoli convocata per esaminare il problema dell'inquinamento dell'aria, nella regione «Tetti di Rivoli», causato dai fumi nocivi della fonderia Bracco-Caselli.

I rappresentanti di quartiere della zona inquinata, Beniamino Nicolaso e Lodovico Ugo, tengono a precisare che, durante la riunione del consiglio, non hanno mai accusato il maresciallo Ugo Nicodino, comandante dei vigili urbani di Rivoli, di aver avvertito gli amministratori della fonderia che sarebbero stati fatti dei controlli sul grado di inquinamento dell'aria.

Operaio condannato per sevizie alla figlia

Sorpreso da un ciclista mentre abusava della ragazzina - La sentenza: due anni e 5 mesi

Un padre, imputato di tentata violenza carnale e di atti di libidine violenta nei confronti della figlia tredicenne, è stato giudicato questa mattina dalla sezione feriale del Tribunale presieduta dal dott. Capirossi.

Si chiama Vincenzo Piccolo, ha 40 anni, abita in un misero alloggio di via Gran Paradiso 6, a Bertolla, con la moglie e sette bambini. L'8 dicembre scorso, verso le 15, l'uomo si è offerto di accompagnare la figlia maggiore, Giuseppina, di 13 anni, al cinema.

Invece di prendere il tram, si è diretto a piedi verso la campagna. Vicino al cimitero di Abbadia di Stura ha svoltato in una stradina deserta, ha spinto Giuseppina

Vincenzo Piccolo, 40 anni

in un fossato e le si è avventato addosso.

Alle urla della ragazza è accorso un ciclista, l'operaio Tiberio Dal Pozzo, 33 anni, abitante a Settimo. Il Piccolo è fuggito e Giuseppina è stata accompagnata all'Astanteria Martini dove i medici le hanno medicato alcuni graffi al viso e alle braccia. Interrogata dalla polizia, la tredicenne ha detto: «*Non è la prima volta che mio padre abusa di me*».

Colpito da ordine di cattura, il Piccolo è riuscito a sfuggire agli agenti per cinque mesi. Ai primi di giugno è stato riconosciuto e arrestato mentre si aggirava nei pressi di casa sua.

Ha respinto ogni accusa, sostenendo che la bambina aveva interpretato male i suoi gesti affettuosi. Il Tribunale l'ha riconosciuto colpevole degli atti di libidine e l'ha condannato a 2 anni e 5 mesi. L'ha difeso l'avv. Rossomando.

Due coniugi malati salvati dalla figlia nella cascina in fiamme

Un incendio divampato in piena notte ha completamente distrutto il rustico di una cascina in frazione Tetti Gallina di Chieri. Il proprietario, Angelo Mensio, 90 anni, e la moglie dormivano in un'ala della costruzione. Li ha svegliati il bagliore delle fiamme, ma non hanno potuto muoversi perché da anni una malattia li costringe a letto. Li ha salvati una figlia che era andata ad assisterli.

L'incendio è divampato per oltre quattro ore: le fiamme, scaturite nel fienile, forse per autocombustione, si sono propagate rapidamente al grano, agli attrezzi e alle macchine agricole. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Torino e di Riva di Chieri. Il danno è di circa 8 milioni.

donne confidenziale

oggi festeggiamo

S. Cristina (protettrice di Bolsena e di Palermo): S. Aquilina martire: S. Lina martire.

OGGI, venerdì 24 luglio, il Sole è sorto alle 5,32 e tramonta alle 20,40. La Luna si trova alla vigilia dell'Ultimo Quarto.

ricetta del giorno — Ravioli alla "Santa,,

Preparare il ripieno con arrosto di pollo, arrosto di vitello, prosciutto, un po' di noce moscata, parmigiano grattugiato, rosso d'uovo, sale e pepe. Una volta cotti i ravioli, condire con una salsa vellutata formata da fondo bruno e besciamella ricca di formaggio, con aggiunta di venti-venticinque grammi di burro crudo a persona. Accompagnare con Rossese.

Al mare come zingare

Sulla spiaggia, invece, vestite di spugna con un po' di esotismo

Fra i cento suggerimenti della moda-vacanze i motivi che dominano la stagione sono sintetizzati in quei pochi capi che quest'anno godono dei favori generali. Per essere «à la page» è necessario integrare nel guardaroba dello scorso anno alcuni «pezzi» più attuali. Sulla spiaggia, ad esempio, è riapparsa la «spugna» nella versione del «peplo», d'ispirazione ellenica, dell'esotico kimono e dell'affusolato maxi-accappatoio spaccato ai lati, abbottonato davanti da cima a fondo.

Prevalentemente realizzati in colore unito per intonarsi meglio ai vari bikini e costumi questi modelli hanno rialzato le sorti della spugna che, nello scorso anno, erano cadute in ribasso. I pantaloni funzionano sempre benissimo purché siano in tandem con le magliette in cotone «macchiate» da colori violacei o rugginosi (costano pochi soldi, da 2 a 4000 lire), si alterneranno alle camicette in jersey stampate a disegni di rettile, leopardo o zebra (3500).

La giacca a vento e short in nailon color giallo vivo sono indispensabili per chi ha in programma gite in barca e sono consigliabili per le principianti dello sci nautico che soffrono di colpi d'aria all'addome. Lo *chemisier-midi*, al polpaccio, in maglia fantasia o in tela rustica nella sua naturale tonalità grezza (15-20.000) risolverà il problema delle passeggiate pomeridiane e di quelle serali.

Per andare a ballare il tipo d'abito che ha ottenuto le maggiori preferenze è il costume da «paysanne» o da «zingarella». Allegri e giovani, questi modelli si vedono alla sera indossati anche da signore di mezza età. Vivono il loro grande momento quelli in cotonina a minuti disegni floreali, a pois su sfondi prevalentemente neri o nelle tonalità scure del marrone e del «mirtillo» e altri tipi caratterizzati dalla confusione vivace dei vari disegni e colori. Moltiplicati in migliaia di esemplari si possono comperare anche all'ultimo momento nelle boutiques dei piccoli e grandi centri balneari a prezzi che variano dalle 10 alle 30 mila lire. L'importante è che riflettano quello spirito che sta tra lo zingaresco, il gitano e il campagnolo, riprodotto nei corpini scollati ed aderenti, nelle sottane a volants (alcune hanno le balze di colori diversi) profilati dai galloni, dalle nappine o dai festoncini in pizzo San Gallo. Le pioniere della moda sfoggiano già il kimono da sera anticipando lo stile euro-asiatico che ha imperversato nelle recenti sfilate.

Lasciate a casa il visone

Gli accessori assumono una parte estremamente importante nel quadro dell'eleganza delle vacanze, occorre tuttavia scegliere quelli giusti intonati al tipo del capo. Ad esempio l'abito *folk* dall'aspetto campestre o quello spagnolesco, esigono i sandali con le strisce annodate fin sotto il ginocchio, lo *chemisier-safari* in tela richiede i coturni da centurione romano. Gli zatteroni dal piedestallo altissimo in sughero si porteranno soltanto per andare alla spiaggia e mai di sera.

Le cinture chiuse da vistose placche, ornate da frange o punteggiate da chiodi dorati sono indispensabili per i «blue-jeans»; le *fusciacche* in nappa, in antilope o in seta daranno un aspetto nuovo al pigiama fantasia: la linea in voga deve essere sempre segnata in vita dalla cintura.

I motivi ornamentali quali le catene, bracciali, orecchini saranno assolutamente falsi ma vistosi. Cascate di catene e ciondoli colano sui bustini degli abiti, giganteschi cerchi alla schiava pendono alle orecchie, serpenti si arrampicano attorno alle braccia e gli anelli di forma astratta e raffiguranti teste di animali coprono tutte le dita delle mani.

Lo scialle è la grande novità delle serate estive: in maglia nera o bianca, o nello stesso tessuto dell'abito sostituirà la stola e il pretenzioso giacchetto di visone.

(Rubrica a cura di Fiora Gandolfi, Elsa Rossetti, Luisella Re)

PESCARE *dove come quando*

Il temolo delicato

Un'ambita preda sempre più difficile da trovare

Un buon pescatore non può considerarsi tale se, nella sua attività, non ha catturato almeno un temolo. Questo almeno, succede in Italia, dove il suscitato salmonide diventa sempre più raro, soprattutto per gli inquinamenti delle acque e gli sconvolgimenti biologici delle stesse. Il temolo, come noto, è un pesce delicato. Preferisce i corsi d'acqua con corrente non troppo veloce, ben ossigenati, con fondali ghiaiosi o pietrosi. Fiumi, torrenti e laghi dove si trova l'«habitat» naturale del temolo, non devono essere soggetti a forti sbalzi di temperatura perché basterebbero questi a farlo scomparire rapidamente. Se si aggiunge che questo magnifico esemplare della fauna ittica è anche piuttosto esigente per quanto riguarda l'alimentazione, si fa presto a considerare quanto sia difficile la sua sopravvivenza di questi tempi.

Il temolo, infatti, non attacca gli altri pesci ma si limita ad inghiottire piccoli insetti (purché non abbiano uno scheletro troppo coriaceo) larve e minuscoli crostacei. Ma non sono solamente questi i motivi della difficoltà della cattura del pesce in questione: esso è diffidente per natura, debole nelle labbra (e quindi facile agli strappi) ed al minimo movimento sospetto, si rintana risultando introvabile.

In alta Italia, il temolo si può ancora trovare in alcuni affluenti del Po, in Lombardia e nel Veneto. E' comunque sempre più raro e fatto oggetto di una caccia spietata da parte degli appassionati, per la sua bellezza, per la combattività e la bontà delle carni. Un tempo si potevano trovare esemplari di quasi due chili di peso. Ora, se succedesse di catturarne uno di circa mille grammi, sarebbe già cosa da raccontare nelle sere d'inverno, quando della pesca si fa oggetto di discussione più che di attività. Trovato, comunque, un luogo dove si sappia i temoli esistano ancora si può esercitare la pesca con la speranza di allamarne qualche esemplare.

I metodi adottati, i più sportivi, sono quelli con la mosca secca o quella sommersa. Per usare questi sistemi è necessaria una tecnica ed una attrezzatura particolare. Si percorrono le sponde del corso d'acqua scelto, risalendo verso monte ed esplorando tratto a tratto tutti i luoghi dove si pensa possa nascondersi la preda ricercata. In genere, in questo periodo esso si trova immediatamente prima o dopo le piccole «correntine» o sotto le sponde ombreggiate.

E' una pesca raffinata: si usa una canna a due pezzi fra i due metri ed i tre, che sia piuttosto nervosa. Su questa possono essere montati mulinelli semplici e automatici ma i primi se usati convenientemente danno migliori risultati. I setali non debbono superare i cinque metri con una mosca in punta ed altra in derivazione se si usa l'artificiale sommersa. La mosca secca deve invece galleggiare bene anche in acqua mossa. Le esche debbono cadere in acqua naturalmente come se fossero vive. In caso di abboccata che sarà appena avvertibile ma netta, la «ferrata» dovrà essere precisa ma non violenta perché, come abbiamo detto, il temolo ha le labbra sottili che si possono rompere sulla trazione. Altro sistema è quello con la «temolera» o con la coda di topo alla «valsesiana».

Subito dopo un «correntino», si può nascondere il temolo

Il miglior momento

Secondo il calendario lunare, riprende favorevolmente l'attività della fauna ittica, dopo una settimana quasi completamente negativa. I prossimi sette giorni saranno quindi positivi, con regolarità. Le ore migliori per l'esercizio della pesca saranno quelle del primo mattino. Ecco il pronostico:

sabato 25: buono
domenica 26: buono
lunedì 27: buono
martedì 28: buono
mercoledì 29: buono
giovedì 30: buono
venerdì 31: buono

All'amo

Una gara interregionale di pesca a coppie, riservata ai tesserati alla Fips di Piemonte e Lombardia, si svolgerà domenica sul lungolago di Verbania con inizio alle 8,30. In palio il primo trofeo Simplon Bier, 40 medaglie d'oro, parecchie coppe offerte da enti vari e premi in oggetti. La manifestazione che è limitata a 120 coppie.

* *

Il Consorzio interprovinciale obbligatorio per la tutela della pesca del Lago Maggiore comunica di avere eseguito nel corso della campagna ittiogenica 1969-1970 le immissioni del seguente novellame: 450.000 avannotti di trota fario, 100.000 tinchette da 3 a 6 centimetri, 18.000 anguilline ovenate.

Rubrica a cura di FULVIO DINTI e CRISTIANO CHIAVEGATO

il medico della famiglia

Subito dopo la maternità

La signora T. L. scrive:

«*Di solito, alle donne che hanno appena avuto un figlio, si consiglia di non sollevare oggetti pesanti e di non salire le scale. Perché?*».

— In primo luogo bisogna vedere da chi viene dato il consiglio: se dal medico, cioè, o dalla solita amica beninenzionata e malinformata. Un'attività fisica moderata non è dannosa. La maggior parte dei medici cerca di far alzare la donna al più presto possibile e di farle riprendere la sua vita normale. In questo modo l'organismo non s'indebolisce e vi sono meno rischi di complicazioni.

* *

La signorina E. E. scrive:

«*Ho sempre i piedi e le gambe gonfie. Pare che si tratti di una specie d'idropisia. E' possibile guarire completamente di questo disturbo?*».

— Sì, a seconda della causa che provoca il gonfiore degli arti. Se esso, infatti, è dovuto a disturbi della circolazione, ad una carenza di proteine nella dieta, a certi tipi di disfunzioni renali o epatiche, il gonfiore scomparirà quando con gli appositi trattamenti si riuscirà ad eliminarne la causa. L'idropisia d'origine cardiaca reagisce favorevolmente ai farmaci moderni, che favoriscono l'eliminazione dei fluidi nei tessuti.

Copyright di «Chicago Tribune» e per l'Italia di «Stampa Sera»

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* cercate di concludervi entro la mattinata perché, al pomeriggio, la dissonanza Luna-Marte è sinonimo di accese discussioni. *Sentimenti:* le configurazioni planetarie non sono propizie per i sogni del cuore. *Salute:* premunirsi da incidenti per ferro o per fuoco.

AUTOBIANCHI FRANSCAR C.so Vittorio Emanuele 208 C.so Sebastopoli 272

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* prospettive poco incoraggianti perché Saturno appare avverso durante tutta la giornata, paralizzando i vostri sforzi. Ritardi. *Sentimenti:* Venere afflitta intralcia soprattutto i progetti degli innamorati. Noie. *Salute:* depressione psicofisica, vulnerabili le donne e i bambini.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* prosperi in particolare se riguardano i mezzi di comunicazione, le imprese commerciali, le attività dell'intelletto, i viaggi. *Sentimenti:* controllatevi nell'esprimere giudizi specie nei confronti di persone care. *Salute:* esposti ad incidenti gli arti superiori. Nervosismo.

A. Murri LETTI IN FERRO BATTUTO Via Lodi 17 a

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* in serata, con l'aiuto di Nettuno, avrete le idee più chiare e quindi sarà possibile eliminare ogni equivoco. Progressi artistici. *Sentimenti:* non è il momento più adatto per iniziare una relazione affettiva. *Salute:* dipende da una alimentazione consigliata dal dietologo.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* la quadratura dei Luminari impedisce in molti casi l'intesa con il pubblico. Quasi nullo l'apporto dei dipendenti e collaboratori. *Sentimenti:* contrasti familiari, incomunicabilità fra genitori e figli. Scenate. *Salute:* irregolarità nel sistema cardiocircolatorio, scompensi.

Palazzo del Mobile CORSO TRAPANI 71 SCONTI SPECIALI SPOSI

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* soltanto qualche limitata speculazione finanziaria otterrà un esito discreto. Diversamente è prevista una serie di errori. *Sentimenti:* gli astri sembrano coalizzati per turbarvi la vita privata. Litigi. *Salute:* colpite nelle funzioni intestinali. Eccitabilità nervosa.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) *Affari:* con Giove ostile non sperate in colpi di fortuna. Il successo deriva unicamente dalla vostra abilità. Rispetto per la legge. *Sentimenti:* si paga cara un'infedeltà coniugale. Il pronostico vale per gli uomini. *Salute:* astenetevi dai cibi controindicati per il fegato.

SUPERMATERASSI Corso G. CESARE 37 bis SUPERMATERASSI Via CIBRARIO 73

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) *Affari:* il complesso sfavorevole delle configurazioni planetarie che permettono soltanto qualche speculazione finanziaria. Prudenza. *Sentimenti:* il clima cosmico non asseconda le aspirazioni del cuore. Malumori, urti. *Salute:* prevalgono gl'influssi negativi. Devitalizzazione.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* accontentatevi di risultati modesti perché oggi non dovete affatto contare sugli aiuti altrui e tanto meno sui miracoli. *Sentimenti:* un'avventura segreta potrebbe causare un mucchio di noie anche legali. *Salute:* tendenza alle coliche epatiche.

DAL 1858 L'OROLOGIO SVIZZERO ARCADIA Misura bene il tempo

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* con un cielo così avverso occupatevi di ciò che è meno importante rinviando decisioni e l'inizio di nuove imprese. Cautela. *Sentimenti:* preoccupazioni di natura domestica anche per la malattia di congiunti. *Salute:* stato di depressione psichica e fisica.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* i nati dopo il tramonto sono costretti a lottare contro fatali avversità che sbarrano loro la strada con una serie di intralci. *Sentimenti:* una giornata che pesa sul cuore per un cumulo di amarezze di affanni. *Salute:* occorre far ricorso alla sopportazione. Malesseri vari.

BREEZE HANORAH ITALIANA Servetti

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* più di traverso che per diritto. Anche in altre attività nessuna occasione un po' fortunata. Non avanzate alcuna richiesta alle autorità. *Sentimenti:* le stelle non assecondano i vostri desideri. Meglio segnare il passo. *Salute:* necessaria una cura disintossicante.

curiosità sul gioco del lotto

I "centenari,, latitanti

Nuova delusione per gli appassionati del Lotto: il 71 di Cagliari è rimasto ancora una volta nell'urna; e sono ormai 141 settimane che il «grande assente» non compare nel tabellone degli estratti. Nulla di mutato anche per quanto riguarda gli altri «centenari» latitanti ancora: il 61 a Bari (da 113 settimane) ed il 45 a Venezia (da 106); anzi, proprio in quest'ultima ruota, il 38 ha toccato quota 100; ed una lunghezza un altro «cagliaritano»: l'89.

Dell'ultima estrazione (avvenuta mercoledì 22 in sostituzione di quella non effettuata il 4 luglio a causa degli scioperi) ben poco da segnalare: ricordiamo però un terno nelle cadenze (serie 3: 43, 33, 83) a Torino, e la caduta della più vecchia decina fra tutte le ruote (ancora a Torino, la quarantina: 43, 49).

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del 22 luglio 1970:

TORINO: 3 (da 74 sett.); 38 (61); 70 (59); 88 (54); 36 (51); 45 (47); 23 (46); 5 (45); 35 (45); 63 (45).

BARI: 61 (113); 74 (66); 62 (64); 15 (53); 2 (47); 20 (42); 33 (41); 57 (41); 6 (40); 3 (39).

CAGLIARI: 71 (141); 89 (99); 29 (70); 38 (70); 61 (53); 63 (46); 80 (43); 83 (42); 68 (40); 19 (36).

FIRENZE: 38 (58); 85 (53); 14 (52); 17 (50); 45 (50); 13 (48); 50 (45); 48 (44); 81 (44); 69 (41).

GENOVA: 68 (80); 70 (73); 10 (64); 77 (64); 34 (52); 4 (51); 11 (47); 17 (45); 57 (39); 30 (38).

MILANO: 75 (80); 10 (73); 15 (70); 54 (58); 40 (51); 62 (51); 29 (49); 87 (48); 10 (44); 3 (43).

NAPOLI: 43 (90); 88 (81); 75 (75); 83 (62); 13 (56); 21 (56); 11 (55); 70 (53); 4 (50); 18 (48).

PALERMO: 25 (85); 29 (55); 4 (51); 0 (51); 7 (50); 81 (49); 17 (45); 34 (45); 63 (42); 84 (41).

ROMA: 33 (94); 82 (79); 10 (65); 75 (64); 29 (53); 22 (58); 72 (50); 58 (48); 84 (48); 43 (47).

VENEZIA: 45 (106); 38 (100); 7 (98); 32 (88); 13 (64); 40 (62); 41 (58); 83 (56); 72 (48); 84 (47).

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i Gemelli, Vertibili, Cadenze, Figure, Decine:

Gemelli: Torino, 23 sett.; Bari, 6; Cagliari, 12; Firenze, 6; Genova, 7; Milano, 34; Napoli, 6; Palermo, 3; Roma, 31; Venezia 10.

Vertibili: Torino, 42; Bari, 30; Cagliari, 0; Firenze, 7; Genova, 18; Milano, 13; Napoli, 23; Palermo, 11; Roma, 2; Venezia, 0.

Cadenze: Torino, 0 (22); Bari, 0 (48); Cagliari, 9 (31); Firenze, 4 (32); Genova, 0 (37); Milano, 1 (32); Napoli, 0 (34); Palermo, 8 (31); Roma, 6 (21); Venezia, 2 (30).

Figure: Torino, 7 (56); Bari, 3 (16); Cagliari, 6 (33); Firenze, 8 (29); Genova, 5 (53); Milano, 3 (21); Napoli, 8 (51); Palermo, 8 (12); Roma, 1 (13); Venezia, 4 (18).

Decine: Torino, 60.na (16); Bari, 10.na (20); Cagliari, 20.na (43); Firenze, 50.na (17); Genova, 50.na (23); Milano, 20.na (27); Napoli, 10.na (25); Palermo, 1.a (23); Roma, 20.na (27); Venezia, 10.na (16).

andiamo a cena

RISTORANTE RESIDENCE HOTEL
VILLA SASSI
Strada Traforo del Pino 47 - TORINO - Telef. 890.556/7
LE RESTAURANT DU GOURMET
SPECIALITA' GASTRONOMICHE
GUIDA MICHELIN
Pranzate nella tranquillità della Collina Torinese attorniati da un grandioso parco
Raccomandato per banchetti - ricevimenti e rinfreschi
Direzione cav. T. Gallina

BRICHERASIO (40 km da Torino vicino Pinerolo) Tel. 0121/59.222
TRAFORO
in un parco fantastico e signorile IL RISTORANTE DEL CARNACINA
Bocce, tennis, pattinaggio, maneggio ecc. - Prossima apertura piscina coperta - DANZE ALL'APERTO sabato e domenica

RISTORANTE HOTEL
LA DARSENA
BANCHETTI NOZZE RINFRESCHI
COLAZIONI D'AFFARI
Salone per 500 persone - Grande parcheggio
St. Torino 29
(proseguimento c. Moncalieri) Moncalieri t. 642.448, 641.126

Ristorante GIAGUARO
Tipica cucina Piemontese
STRADA TORINO 297 - CHIERI - TELEFONO 942.253

Ristorante SAMOA
Un locale caratteristico ed una scelta cucina
SPECIALITA' ZUPPA DI PESCE
ed anche la vera pizza al mattone
Via Monastero 11 - Tel. 876.713

RISTORANTE
ANTICO CERVO
con dehors — Nuova gestione
Locale tipico piemontese
Corso Unione Sovietica 244 - Tel. 390.693

DON CHISCIOTTE
RISTORANTE TIPICO SPAGNOLO
SPECIALITA' DI PESCI E CROSTACEI
Via Biella 23 - Telef. 481.032 - 489.057

RISTORANTE
"Al Pescatore"
VIA PO 29 ANG. VIA ROSSINI
L'UNICO RISTORANTE IN TORINO A SERVIRE ESCLUSIVAMENTE PESCE E FRUTTI DI MARE
ARRIVI AEREI GIORNALIERI DALLA SICILIA E DALLA SARDEGNA
PRENOTAZIONE TAVOLI TELEFONO 82.011
Il locale rimane aperto sino alle ore 2

CHARLES BRONSON, l'attore dei film americani più violenti

"Mia moglie mi ha rammollito„ (dice il duro venuto dalla pioggia)

La sua famiglia è una tribù e se la porta appresso quando lavora - In Turchia con Michèle Mercier

Istanbul, venerdì sera.

Charles Bronson, l'enigmatico *«uomo che venne dalla pioggia»*, il duro, il violento di tanti film, sguardo implacabile, una sigaretta fra le labbra, i baffetti spioventi, è nella realtà ben lontano dal *cliché* che il cinema gli ha appiccicato. E' un marito e un padre affettuosissimo, una vera sorpresa per chi è abituato a vederlo sullo schermo, i tratti rudi del viso che pare incapace di sorridere. *«Mia moglie e i figli mi hanno rammollito»*.

Quando interpreta un film, Bronson si porta appresso la famiglia. E non c'è dubbio che si tratti di una bella famigliola: la moglie è Jill Ireland, bionda e affascinante attrice inglese, cinque figli, la governante, l'istitutrice, una vecchia amica della moglie che funge da dama di compagnia, due bellissimi lupi alsaziani. Una vera tribù che da qualche giorno si è trasferita in Turchia. Qui Bronson gira un film con Tony Curtis e Michèle Mercier.

Il duro e la bella. Charles Bronson e sua moglie Jill Ireland sono la coppia degli Anni Settanta

Un duro dal cuore tenero: è la vera personalità dell'attore. Egli parla con calma, quasi dolcemente, non ha scatti d'impazienza, sopporta di essere preso in giro dalla moglie e dai figli che lo trascinano in estenuanti camminate alla ricerca di oggetti-ricordo nei negozietti degli artigiani e presso i venditori ambulanti. Accetta volentieri questo ruolo di papà affettuoso della «tribù Bronson». Due dei cinque figli, li ebbe dalla prima moglie, mentre gli altri tre sono il frutto del primo matrimonio di Jill con David McCallum.

Ad Ankara, il produttore è stato costretto ad affittare un aereo speciale per trasferire tale famigliola in una località del deserto del Nevishir, dove per tre settimane si girano gli esterni del film.

A Nevishir il caldo è infernale. Così i piccoli Bronson hanno scovato subito la piscina dell'albergo dove alloggia la *troupe*. Ma l'illusione di frescura è durata solo un attimo: la piscina è vuota, l'acqua razionata. Meglio dimenticare le comodità, per qualche settimana almeno. Jill e i ragazzi si sono adattati allegramente ai contrattempi, considerando il soggiorno in Turchia come una vacanza un po' fuori dell'ordinario, primitiva e selvaggia. La bionda Jill ha attirato presto gli sguardi degli abitanti del villaggio, li ha scandalizzati con le sue minigonne ridottissime. Ma dopo qualche giorno ha sfoggiato tutti adottando le tuniche delle donne turche, «caffetani» lunghi fino ai piedi, ondeggianti.

Charles Bronson nel frattempo «gira» quasi ininterrottamente dalle sei del mattino alle sei del pomeriggio, sostenendo, tanto per cambiare, un altro dei suoi personaggi duri, violenti. *«Ognuno di noi è nato con un pizzico di crudeltà* — dice l'attore — *per questo motivo, il pubblico si identifica facilmente con il violento. L'amore non è una sensazione naturale, bisogna faticare molto per arrivarci. Io ci sono riuscito, la mia vita, ora, si può riassumere in tre parole: amore, benessere, pazienza»*. r. s.

la danza

I cigni della Galina

La grande ex ballerina russa Ulanova sta preparando a Tokio la coreografia per l'opera di Ciaikovsky

Galina Ulanova

Il prossimo festival internazionale del balletto che si svolgerà a Parigi l'anno venturo a cavallo tra aprile e maggio, ha in serbo una grossa sorpresa. Proveniente dall'Opera di Tokio, si esibirà una compagnia interamente formata da giapponesi, la quale danzerà l'edizione integrale de «Il lago dei cigni» di Ciaikowsky. Per preparare questa compagnia, dall'inizio dell'anno in corso si trova a Tokio la famosa ex ballerina sovietica (divenuta un'apprezzata maestra dopo il suo ritiro dalle scene) Galina Ulanova, notissima anche in Italia.

* *

La seconda edizione del «Premio Roma», festival internazionale delle arti dello spettacolo, ha allineato 16 diversi spettacoli provenienti da 11 nazioni in 54 giorni di recite. Gli spettatori paganti sono stati 31.000, inclusi 1763 abbonati. Di essi 1000 erano studenti, lavoratori e membri di associazioni culturali. A tutti gli abbonati sono state consegnate delle schede affinché, in forma anonima, esprimessero le loro preferenze per i vari trattenimenti: 4 di balletto; 10 di teatro drammatico; 1 di musica classica; 1 di Jazz. In testa alle preferenze, con non poca sorpresa di chi non segue le statistiche concernenti il gradimento della danza e del balletto in Italia (e, per converso, con molta gioia di Gerardo Guerrieri e Anne D'Arbeloff, organizzatori del «Premio Roma» e convinti sostenitori di questa forma d'arte) è stato collocato il britannico «Ballet Rambert». Il «Ballet Rambert» ha ottenuto le 8 recite delle preferenze: evidentemente non poche persone sono tornate a vederlo, usufruendo di una delle particolari forme di abbonamento, che consentiva, con modicissima spesa, di assistere a sei spettacoli del «Premio Roma», a scelta.

Il terzo posto della graduatoria l'ha ottenuto la compagnia di danza spagnola «Fiesta Gitana» e il quarto il complesso di balletti di Felix Blaska, l'unico del «Premio Roma» al quale siano stati chiesti dei bis.

Confortati da un esito tanto lusinghiero, Gerardo Guerrieri e Anne D'Arbeloff, dopo avere stabilito che la prossima edizione del «Premio Roma» si svolgerà dal 3 aprile al 30 maggio, hanno già scritturato due compagnie di danza e hanno intavolato trattative con almeno altre quattro. Quelle già sicure per il «Premio Roma» del 1971 sono l'israeliana «Bathsheva», fondata da Martha Graham e diretta da una sua allieva e una di danze orientali (Bali, Giava, Katakhali), in collaborazione con il Maggio Musicale Fiorentino. La principale caratteristica della compagnia israeliana è che le sue coreografie, firmate da nomi illustri, sono tutte basate su musiche di autori contemporanei.

Attilio Baldi

Eccezionale serata popolare all'Arena di Milano

Joan Baez protesta a 500 lire per posto

Milano, venerdì sera.

Alla presenza di alcune migliaia di persone che hanno affollato le gradinate dell'Arena Civica di Milano, Joan Baez ha tenuto ieri sera il primo dei due «recitals» nell'ambito dell'Estate d'Arte '70. Il prezzo particolarmente basso del biglietto a posto unico (500 lire) ha facilitato l'afflusso degli spettatori, in gran parte giovani e giovanissimi. I cancelli dell'Arena erano stati aperti con un'ora e mezza di anticipo rispetto all'inizio dello spettacolo.

Il successo ottenuto dalla Baez è stato notevole. La cantante, che con Bob Dylan ha imposto nel mondo un tipo di canzone originale, d'ispirazione folkloristica e di elevato impegno musicale e sociale, è stata applaudita calorosamente al termine di ogni esecuzione. Ha eseguito il suo solito repertorio e ai temi ormai consueti della protesta si sono avvicendati anche quelli dell'amore. Il «recital» sarà replicato domani sera.

La Baez divenne nota intorno al 1965 inserendosi nel contesto della musica leggera americana con canzoni legate al costume dei popoli e delle razze che formano la complessa realtà sociale degli Stati Uniti. «La maggior parte delle canzoni di protesta — *ha detto ieri la cantante* — sono prive di un proprio contenuto artistico. La vera canzone di protesta infatti non si misura dalle parole con cui è composta: è valida solo se è capace di suscitare, in chi l'ascolta, sentimenti ed emozioni nuove e se è in grado di far pensare che è necessario impegnarsi per un mondo in cui ogni uomo riconosca, in ogni suo simile, un fratello e non un concorrente contro cui è necessario combattere».

Nuovo trionfo milanese ieri per Joan Baez

«Per questo io considero i violenti individui complessati, e quindi dalla personalità imperfetta». E ancora: «I problemi che oggi richiedono un nostro impegno sono molti e fra questi riveste una particolare importanza quello di una effettiva emancipazione della donna. Anche per ciò io intendo lottare con tutti i miei mezzi, fino a che il contesto sociale sarà imperfetto — *ha poi concluso la cantante* — non si potrà parlare di concretezza nel progresso civile».

Infine, un duro attacco contro le strutture della società: «Fino ad oggi il movimento della non violenza non ha avuto molto successo: l'idea, però, si sta affermando ed entro pochi anni avrà sviluppi notevoli. L'unico, vero, clamoroso fallimento, invece, può essere considerato quello della violenza intesa come sistema, sopraffazione di uomo su uomo».

oggi sul video

primo canale

18,15: Tv dei ragazzi (film e documentari).
18,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: TV-7, settimanale d'attualità.
22 —: Squadra Speciale: «Pesca a Miller Spring», telefilm.
23 —: Telegiornale - Che tempo fa - Sport.

secondo canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Giochi senza frontiere (con Barletta).
22,30: Boomerang, ricerca in due sere.

I programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 18: Tv dei ragazzi - 18,55: Lotto - 19,10: Eden equatoriale - 19,35: Tempo dello spirito - 19,50: Sport Cronache del lavoro - 20,30: Telegiornale - 21: Senza rete - 22,15: I misteri d'Italia (IV) - 23: Telegiornale - Sport.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Gli eroi di cartone - 22: Questione di vita.

oggi alla radio

NAZIONALE

Giornali radio: 7 - 8 - 10 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 20 - 23.
16,30 Per voi giovani - estate
18,00 Millenote
18,15 Sette volte Jimmy
18,45 Selezione di canzoni
19,00 Sui nostri mercati
19,05 Vacanze in musica
19,30 Luna-park
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Discutiamo sul Viareggio
20,50 Perdoni il disturbo
21,10 I Concerti di Torino. Direttore Pierluigi Urbini

SECONDO

Giornali radio: 6,25 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 22 - 24
15,00 Pomeridiana
17,55 Aperitivo in musica
18,50 Stasera siamo ospiti di...
19,05 Qui Bruno Martino
19,55 Quadrifoglio
20,10 La cicala
21,00 Musica blu
21,15 Libri-stasera
21,30 Folklore in salotto
22,10 Piccolo discorario musicale
22,43 Il fantastico Berlioz, di Lamberto Trezzini

TERZO

Giornali radio: 19 - 21
16,30 Louis Spohr
17,00 Le opinioni degli altri
17,10 Wolfgang Amadeus Mozart
17,35 Il museo della medicina
17,45 Jazz oggi
18,15 Musica leggera
18,45 Musica da camera: Chopin, Ciaikowski, Prokofiev
19,15 Concerto della sera: Haydn, Weber
20,15 L'adolescente, problemi, crisi e sviluppo dell'età evolutiva
20,45 Bettino Ricasoli

questa sera alla TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI

Gioca l'Europa, che barba!

PRIMO CANALE: attualità con «Tv 7» - Un telepoliziesco della «Squadra speciale» - SECONDO: continua la fiera dei «Giochi senza frontiere» (in gara Barletta) - Che cosa ci prepara «Boomerang»

Tivùsette, il rotocalco televisivo diretto da Emilio Ravel, manda in onda alle 21, sul Nazionale, il numero 286 della sua settimanale serie che dovrebbe essere anche il penultimo del ciclo 1969-70. Sul sommario del settimanale non si hanno anticipazioni: pare comunque che non si parlerà delle faide regionaliste calabre e si parlerà, forse, del naufragio della motonave «Fulvia» carica di crocieristi, italiani e stranieri.

Immancabile, alle 22, il poliziesco hollywoodiano della serie *Squadra speciale* che ha il suo motorino in un terzetto di giovani tutori dell'ordine costituito, formato da un ragazzo negro, Link (Clarence Williams III), uno bianco, Pete (Michael Cole) ed una bellezza californiana, July (Peggi Lipton) discepoli del rude capitano Adam Greer (Tige Andrews).

L'episodio di stasera s'intitola *Pesca a Miller Spring* e ne è protagonista, mentre è fuori servizio proprio il capitano Greer. Recatosi a pescare nella cittadina di Miller Spring si trova coinvolto in un feroce assassinio. Ad aggravare la situazione concorrono i pochi abitanti del luogo ed il loro bifolco di sceriffo che non gli lesina scortesie.

Il «musical» che non vedremo mai alla televisione: l'audace «Hair», con Teo e Penny Brown

Ma i tre fedeli collaboratori di Greer non perdono tempo. Indiscreti come sempre scoprono che a Miller Spring c'è un albergatore che non ha la coscienza pulita: a suo tempo non esitò a fare linciare un corteggiatore della figlia ritenendolo colpevole di averla sedotta. Il mosaico della vicenda si compone, ma a questo punto cominciano i guai per i tre giovani agenti della «Squadra Speciale». Un colpo di scena e finale a sorpresa, conclude la meritoria fatica di queste speranze della polizia americana.

* *

Sul Secondo, alle 21,15, vanno in onda, differite, le gare del torneo *Giochi senza frontiere*. La fase eliminatoria del campionato intereuropeo è giunta a metà strada. Si comincia a delineare il quadro delle cittadine concorrenti che il 16 settembre prossimo parteciperanno alla finalissima di Verona.

Com'è noto alla fase finale partecipa la squadra della città, di ciascun paese concorrente, che ha ottenuto, nelle eliminatorie, il miglior punteggio. Per quanto riguarda l'Italia, è sempre in vantaggio Como su Acquasparta e Sirmione ma devono ancora scendere in campo le squadre di Rimini, Bassano del Grappa, Ancona e Barletta. Sarà proprio quest'ultima squadra ad affrontare ad Avignone la rappresentativa locale e quelle di Ath (Belgio), Radevormwald (Germ. federale), Carnarvon (Gran Bretagna), Bolsward (Olanda) e Savognin (Svizzera).

Le trasmissioni del Canale Bis sono completate, alle 22,30 dalla seconda parte della rubrica d'inchiesta-dibattito *Boomerang*, curata da Luigi Pedrazzi. d. g.

Un incontro alla Rai sull'informazione sindacale

Roma, venerdì sera.

Un secondo incontro, dopo quello svoltosi circa quindici giorni fa in seguito a una precisa richiesta delle organizzazioni sindacali, si è svolto oggi tra i dirigenti della Rai-tv e le delegazioni della Cgil, Cisl e Uil.

Nel corso dell'incontro è stato discusso un piano di lavoro che prevede un ampliamento quantitativo e un miglioramento qualitativo dei servizi di informazione sindacale messi in onda dalla Rai-tv ed è stata prospettata l'ipotesi di istituire un organismo di collegamento tra le confederazioni sindacali e l'ente.

carnet della città

Al Palazzo dello Sport

«Duke» Ellington stasera a Torino

Stasera alle 21,30 al Palazzo dello Sport si tiene il concerto unico di «Duke» Ellington e la sua orchestra. «Duke», che suona a Torino dopo Palermo, Pescara, Nervi e Verona, eseguirà la «New Orleans jazz suite» e i «ritratti» di Bechet, Armstrong, Mahalia Jackson e Wellman Braud.

Villa della Regina. Questa sera alle ore 21,30 il «Teatro dei ringhiera» di Roma, diretto da Franco Molè, presenta «Daisy considera» e «Beppe come Brassens». I biglietti (gratuiti) si ritirano all'Assessorato alla gioventù, via Bricherasio 8.

Questa sera all'Arena di Susa concerto sinfonico eseguito dall'orchestra del Teatro Regio di Torino diretta da Guido Ajmone Marsan. Musiche di Wagner, Verdi, Schumann.

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTI MODERNA

GISSI (piazza Solferino 2) ... Dipinti di Salvador Dalì ... 10-13; 16-20.

LA BUSSOLA ... pittura contemporanea. 10-12; 16-20.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA. ... 15-18.

BOCCACCIO
Dancing - Restaurant
GIARDINO ESTIVO
Complesso
Fony Garofalo
C. Moncalieri 145 - tel. 693.696

Si gira sulla costa dalmata il superteleromanzo dell'anno

Sta arrivando Enea

Accanto al protagonista Giulio Brogi, la bella Olga Carlatos (Didone), Marilù Tolo e Annabella Incontrera

Giulio Brogi e la greca Olga Carlatos, Enea e Didone

Pag, venerdì sera.

A Pag, un piccolo centro della costa dalmata flagellato dalla bora che si alza di tanto in tanto malgrado i trenta gradi, si vive nella leggenda. Franco Rossi vi ambienta per la televisione italiana le vicissitudini di Enea e il suo sbarco sulle coste meridionali. Si è già ripreso l'incontro del protagonista con Acate e con il gruppo di Troiani che, fuggendo da Ilio distrutta, hanno per primi fondato una colonia in Italia, ora il regista è impegnato in alcuni interni nei locali dove da secoli si raffina il sale tratto dall'Adriatico.

Siamo in una mastodontica costruzione in pietra, retta da forti travi e adorna di bassorilievi con il leone di San Marco impresso come una perenne segno di presenza: «Qui — dice Rossi — devo inventare il mondo della mia Eneide. E' una fatica che ti prende minuto per minuto, dodici ore al giorno, spesso senza fare il pranzo o potendo convenientemente lavare e rinfrescarsi. Devo dire che tutti sono entusiasti gli attori. Non è nemmeno troppo difficile coordinare le quattrocento comparse, i quaranta attori e tutti gli operai, attrezzisti, tecnici della troupe: sono così disciplinati che gli basta sussurrare le disposizioni e non gridare, come vuole il luogo comune del regista arruffone».

Vittorio Bonicelli, Pier Maria Pasinetti e Mario Prosperi non hanno neppure dovuto ritoccare la sceneggiatura per le esigenze del luogo delle riprese, che non era conosciuto al momento della stesura. Si gira con pellicola normale a 35 mm. a colori per vendere il prodotto alle altre televisioni ed eventualmente proiettarne la versione cinematografica, come è avvenuto per Le avventure di Ulisse dello stesso Franco Rossi.

Giulio Brogi (lo abbiamo visto in tv nella Promessa di Arbuzov e al cinema alla testa dei balilla emigranti di Sotto il segno dello Scorpione) ha l'occasione di «sfondare» presso il vasto pubblico con il suo Enea. Accanto a lui come Didone è Olga Carlatos, la bellissima attrice franco-greca moglie del regista «arrabbiato» Nikos Papatakis. Ilaria Occhini e Marilù Tolo faranno le dee, Annabella Incontrera è la bella Elena, Andrea Giordana è Turno, nelle altre parti si vedranno Marisa Bartoli, Mico Cundari, Giusta Valente, Tatiana Ricci e Alessandro Haber, il turbolento Niseno che movimenterà le ultime settimane di lavorazione. g. b.

Oggi all'AMBROSIO Uno spettacolo indimenticabile
IL FILM DEI 10 OSCAR
WEST SIDE STORY
NATALIE WOOD

NELLO SPLENDORE DEL 70 MM E NELLA MAGIA DEL SUONO STEREOFONICO
ORARIO SPETTACOLI: 14,20 - 17,05 - 19,50 - 22,40

Teatri, ritrovi a Torino

ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI PALAZZO DELLO SPORT: questa sera ore 21,30 Duke Ellington e la sua orchestra. Vendita «La Stampa», telefono 535.[illegible], «Giantini Realt», telefono 541.535 e Palazzo dello Sport.

AL BAGATELLE ESTIVO (Cavoretto, 2): giardino, [illegible] e [illegible] L. 1000.
AL FLORIDA (p. Solferino, 541.[illegible]): 21 I Los Banson, canta Marco.
BELLE ARTI: ore 21 liscio.
CHALET: ore 21 Bruno Mills.
CLUB 84: ore 21 The George's.
GAY ESTIVO: 21 Romano Farinatti.
LE ROI ESTIVO: 21 Mauro Rebel.
AL 2000 (v. Stradella 93, t. 290.[illegible]).
BOCCACCIO (Moncalieri 145, telefono 683.[illegible]).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
GOLDEN BOY (v. Venaria 103).
MOULIN ROUGE: Attrazioni ore 24 e 1,45, orch. Giancarlo Grillini.
SAN GIORGIO Valentino: Ristorante Dancing: orchestra [illegible] canta A. [illegible].
SHAKER PIANO BAR (v. C. Battisti 19): ore 21 Raf Cristiano.
WEST END NIGHT CLUB: Gianni D'Anselmonio.

ABATJOUR (Sacchi 29, 541.025): 21.
EASY NIGHT - LA CLOCHE [illegible] telefono 594.213, strada Traforo Pino 109.
CAPRICE (Sacchi 16, 531.[illegible]): 21.
FATIMA CLUB (Orbassano 13, 541.[illegible]).
LIDO ESTIVO (Moncal. 422): ore 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

cinema prime visioni

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, t. 547.007) West Side Story di Robert Wise e Jerome Robbins, con Natalie Wood, Richard Beymer, Russ Tamblyn, Rita Moreno, George Chakiris (Usa 1961 - Colore 70 mm - Stereofonico) — Dall'omonima commedia musicale di Leonard Bernstein, il film dei 10 Oscars. ★ Musical	RIEDIZIONE	Orario: 14,30 17,10 19,50 22,40 Ingr. 1000
ASTOR (v. Viotti 8, t. 519.310) Domani riapertura con: Gli sciacalli del dopoguerra [illegible] di Walter Grauman, con Stuart Whitman, Joan Collins (Gran Bretagna - Colori) — Drammatico avventura sui campi di battaglia. ★ Guerra	DOMANI LA PRIMA	Orario da stabilire Ingr. 1000
CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 540.110) Marcia nuziale di Marco Ferreri con Ugo Tognazzi. — Quattro episodi: «Il dovere coniugale» (Shirley Anne Field); «Igiene coniugale» (Alexandra Stewart); «Le prime nozze» (Catherine Spaak); «La famiglia felice» (Italia-Francia 1965) V 18 ★ Satirico	RIEDIZIONE	Orario: 14,30 16 — 17,40 19,20 20,50 22,30 Ingr. 700
CORSO (c. Vittorio Emanuele 70, t. 510.702) Domani riapertura con: La conquista del West di Henry Hathaway, John Ford, George Marshall, con Gregory Peck, Carroll Baker, John Wayne, J. Stewart, G. Peppard, R. Widmark (Usa 1964 - Scope a colori). ★ Western	RIEDIZIONE	Orario da stabilire Ingr. 1000
DORIA (v. Gramsci 8, t. 542.422) M.A.S.H. di Robert Altman, con D. Sutherland, E. Gould, Sabine Kellerman, Jo Ann Pflug (Usa - Colori scope) — Chirurghi spericolati e geniali fanno indisciplinatamente il loro dovere nella guerra in Corea. «Palma d'oro» a Cannes 1970. Vietato ai minori di anni 14. ★ Comico	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14,30 16,30 18,25 20,25 22,30 Ingr. 1000
GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 500.[illegible]) Lo specchio della follia di Bernard Girard, con Stella Stevens e Shelley Winters (Usa - Colori) — Due fratelli pazzi uccidono una buona vedova: ma sono proprio loro i colpevoli? Vietato minori anni 14. ★ Giallo	Critica ●● Pubblico ○○○	Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
LUX (gall. S. Federico, t. 541.283) Il rivolo negli occhi del gatto di Danilo Lowell Rich, con Eleanor Parker, Michael Sarrazin, Gayle Hunnicut (Usa - Colori) — Un inferno familiare dove bisogna stare attenti ai gatti e a una [illegible]. Vietato ai minori di anni 14. ★ Giallo drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○	Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 518.[illegible]) Hombre di Martin Ritt, con Paul Newman, Fredric March, Diane Cilento (Usa, colori) — Bianco che preferisce essere creduto indiano, si sacrifica per i compagni assaliti nella diligenza. ★ Western	RIEDIZIONE	Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
ROMANO (gall. Subalpina, t. 510.[illegible]) L'incredibile affare Kopernikus di Dick Clement, con Tom Courtenay, Romy Schneider, Alan Badel (Usa - Colori) — Caccia all'uomo, ma per [illegible] (James Bond integrati). ★ Spionaggio	Critica ●● Pubblico ○○	Orario: 15 — 17,15 19 — 20,45 22,30 Ingr. 1000

Chiusi per ferie:
ARLECCHINO, CRISTALLO, IDEAL, METROPOL, REPOSI, VITTORIA

proseguimenti

ALFIERI (p. Solferino 4, t. 533.440) Ciao Charlie di Mel Stuart, con Tony Curtis, Walter Matthau (Usa - Colori) — Avventure tragicomiche sentimentali con sorpresa finale. ★ Commedia brillante	RIEDIZIONE	Orario: 16 — 18,05 20,15 22,30 Ingr. 800
AUGUSTUS (p. C.L.N. 243, t. 530.114) Giocando d'azzardo di Ron Winston, con Ben Gazzara, [illegible] ★ Poliziesco	OGGI LA PRIMA	Orario da stabilire Ingr. 800
CAPITOL (v. San Dalmazzo, t. 540.605) Nino Manfredi è il cattivo [illegible] Pasqua che sorprende [illegible] ★ Comico	RIEDIZIONE	Orario: 14,30 16,25 18,30 20,30 22,30 Ingr. 700
ERBA (c. Moncalieri 241, t. 650.148) [illegible] ★ Commedia drammatica	RIEDIZIONE	Orario: 16,15 18,20 20,25 22,30
Estate al cinema, abbonamento a 6 film lire 2000		
MAFFEI (v. Fr. Pomba 5, t. 653.584) [illegible] ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○	Orario: 16,30 16,30 17,40 19,50 20,10 22,30 Ingr. 600
TORINO (v. d. Basco 1, t. 530.333) [illegible] Nino Manfredi [illegible] ★ Commedia scherzosa	RIEDIZIONE	Orario da stabilire Ingr. 600

Chiuso: ARISTON

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consenso	○○○
Discusso	●●	Discordo	○○
Mediocre	●	Scarso	○

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (v. Sacchi 11, t. 511.334) - Riccardo Cuor di Leone. R. Harrison, L. Harvey, V. Mayo, scope, technicolor. ★ Avventuroso
COLOSSEO (v. M. Crist. 73, t. 651.014) - I bucanieri. Yul Brynner, Claire Bloom, C. Heston. Scope, colori. Regia A. Quinn; pr. Cecil De Mille. ★ Avventuroso
FARO (v. Po 30, t. 83.314) - Riccardo Cuor di Leone. R. Harrison, L. Harvey, V. Mayo, scope, technicolor. ★ Avventuroso
FIAMMA (v. Trapani 57, t. 372.057) - Le maschere di cera. C. Bronson, V. Price, technicolor scope. Vietato minori 14. ★ Giallo
HOLLYWOOD (v. R. Margh. 106, t. 451.801) - I bucanieri. Yul Brynner, Claire Bloom, C. Heston, colori. Regia A. Quinn; pr. Cecil De Mille. Apertura 14,45. Ultimo 22,30.
MASSAUA (p. Massaua 9, t. 795.[illegible]) - I bucanieri. Yul Brynner, Claire Bloom, C. Heston, colori. Regia A. Quinn; pr. Cecil De Mille. ★ Avventuroso
ORFEO (p. Carlina, t. 518.[illegible]) - I magnifici 7. Y. Brynner, S. Mc Queen, technicolor. ★ Western
PRINCIPE (v. P. d'Acaja 45, t. 760.951) - I magnifici 7. Yul Brynner, Steve Mc Queen, colori. ★ Western
STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.011) - chiuso per lavori.
ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 587.[illegible]) - Sull'orlo della paura. L. Harvey, Mia Farrow, technicolor. Viet. 14. ★ Drammatico
ALFI (v. Garibaldi 30, t. 545.249) - Solo nei sogni. [illegible] Rhapsody. P. Franchi, C. Ingrassia, col. scope. ★ Farsa
REGINA (v. R. Margh. 133, t. 530.[illegible]) - Anche l'infinito [illegible]. Kirk Morris. M. Cliffman, technicolor. ★ Mitologico
MILANO (v. Milano 8, t. 530.211) - Chissà di... colori. ★ Avventuroso
I 3 eroi di Sing Sing. Franchi, Ingrassia. Apertura 16
OLIMPIA (v. Garibaldi 3, t. 598.300) - Non sparate Django spara, colori. ★ Western
PO (v. Po 27, t. 510.[illegible]) - Killer calibro 32. Peter Lee Lawrence. ★ Western
P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.[illegible]) - Uomo e la ragazza tattoo, colori. ★ Drammatico
GIARDINO (v. Monfalcone [illegible], t. 320.[illegible]) - [illegible] ★ Drammatico
MIRAFIORI (c. Cosenza 30) - L'infallibile ispettore Clouseau. Alan Arkin, F. Fisher, technicolor. ★ Satirico
S. RITA (v. Vernazza 31) - L'urlo del silenzio. Alan Arkin, S. Locke, colori. ★ Drammatico
SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 390.[illegible]) - Formula 1 - Nell'inferno del Grand Prix. R. Harris, Olinka Berova, Giacomo Agostini. ★ Passionale, sportivo
VENZAGLIO (c. D. Antonio 102, t. 750.125) - I bucanieri. Yul Brynner, Claire Bloom, Charlton Heston, technicolor. Regia A. Quinn; pr. Cecil De Mille. ★ Avventuroso
AMERICA (v. Frejus 21, t. 331.748) - Django la pistola infallibile. A. Steffen, E. Fajardo, O. Giargioli, scope, colori. ★ Western
ARALDO (v. Chiomonte 3, t. 386.409) - Doppia imboscata nello spazio. Rex Palmer, colori. ★ Fantascienza
ELISEO (v. Mongineuro 42, t. 335.955) - Riccardo Cuor di Leone. Rex Harrison, Virginia Mayo, techn. scope. ★ Avventuroso
SAN PAOLO (v. Cesana 80, t. 372.[illegible]) - Quel disperati che puzzano di sudore e di morte. C. Hilton, technicolor. ★ Western
ARIZONA (c. Belgio 33, t. 876.[illegible]) - Due maliziosi contro Goldginger. F. Franchi, C. Ingrassia, colori. ★ Farsa
ARTISTI (v. G. di Barolo 24, t. 81.374) - Sentenza non perdona. G. Martin, G. Roland, colori. ★ Drammatico
CORALLO (v. Acqui 2, t. 80.[illegible]) - Chi ha rubato il Presidente? Louis De Funès, colori. ★ Farsa

ERIDANO (c. Casale 100, t. 83.[illegible]) - Tutto per tutto. Mark Damon, P. Sancho, colori. ★ Avventuroso
OROPA (v. Oropa 3, t. 862.[illegible]) - Shango la pistola infallibile. A. Steffen, B. Nelli, colori. ★ Avventuroso
VITT. VENETO (v. V. Veneto 5, t. 871.842) - Django sfida Sartana. G. Ardisson, T. Kendall, colori. ★ Avventuroso
ASTRA (v. B. Pilo 6, t. 753.[illegible]) - Un caso di coscienza. Lando Buzzanca, Monica Pardo, Antonella Lualdi, Dagmar Lassander, techn. scope. Vietato 18.
BERNINI (v. Bernini 3, t. 773.[illegible]) - La bisbetica domata. E. Taylor, R. Burton, colori. ★ Da Shakespeare, in costume, regia Zeffirelli
CIBRARIO (v. Collegno 12, t. 772.[illegible]) - L'uomo che non valeva assolvere. D. Murray, technicolor. ★ Avventuroso
Diabolico intrigo. Y. Bastian, technicolor. ★ Drammatico
ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 795.[illegible]) - Erick il vichingo, colori. ★ Mitologico
ODEON (v. Vanchiglia 8, t. 772.[illegible]) - La stagione dei sensi. R. Neri, L. Betti, techn. Vietato 18 (solo per adulti) ★ Drammatico sexy
STAR (v. Domodossola 48, t. 712.[illegible]) - Quel disperati che puzzano di sudore e di morte. C. Hilton, technicolor. ★ Western
ADUA (c. G. Cesare 67, t. 215.[illegible]) - Nessuna il volto della morte. R. Kendall, technicolor. ★ Avventuroso
ARS (c. B. Parco 142, t. 276.[illegible]) - Due occhi di ghiaccio. Terence Stamp, J. Petit, colori, scope. ★ Western
AURORA (c. Brescia 3, t. 276.[illegible]) - King Kong, technicolor. ★ Fantascienza con mostri
MAIOR (c. G. Cesare 105, t. 287.[illegible]) - L'amica. Jean Sorel, Lisa Gastoni, Elsa Martinelli. Vietato 14. ★ Drammatico
NORD (c. Vercelli 144, t. 280.[illegible]) - Gli specialisti. J. Hallyday, G. Moschin, techn. scope. ★ Avventuroso
ORIENTE (v. B. Cristo 30, t. 241.[illegible]) - Femina Ridens. P. Leroy, Dagmar Lassander, colori. ★ Drammatico
SOCIALE (v. Cuorgnasco 3, t. 250.[illegible]) - Formula 1, nell'inferno del Grand Prix. R. Harris, Olinka Berova, Giacomo Agostini. ★ Passionale, sportivo
ZENIT (v. Cavoli 7, t. 267.[illegible]) - Sodoma e Gomorra. Stewart Granger, Anouk Aimée, technicolor. ★ Colosso storico
ACAPULCO (v. Donizetti 8, t. 651.[illegible]) - Amore del mille giorni. R. Burton, G. Papas, Geneviève Bujold, techn. ★ Storico in costume
CABIRIA (c. Dante 4, t. 660.[illegible]) - Le spose in nero. [illegible] Moreau, J. C. Brialy, techn. Viet. 14. ★ Drammatico
CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 697.[illegible]) - L'età del malessere. Haydée Politoff, J. Sorel, colori. ★ Drammatico
GHIGO (v. Pesl. 120, t. 660.[illegible]) - Le avventure di Stanlio e Ollio. Cinica e Cinci. ★ Farsa
ITALIA (v. Nizza 18, t. 694.[illegible]) - Ercole contro i figli del sole. G. Gemma, H. Chevrel. ★ Mitologico
PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 652.[illegible]) - 7 volte 7. G. Moschin, A. Celi, Terry Thomas, colori. ★ Commedia satirica
SAN CARLO (Subalpina) - Signore e signori. Gastone Moschin, Virna Lisi, colori. Regia Pietro Germi. ★ Commedia satirica
DIANA (c. Regina Margherita 230) - Robin Hood l'invincibile arciere. C. Hurley, technicolor. ★ Avventuroso
DORA (c. Pr. Oddone 21, t. 484.[illegible]) - L'uomo di Toledo, colori. ★ Avventuroso
ROMA (v. Donato 40, t. 487.[illegible]) - Sijela e l'amore, technicolor, scope. ★ Drammatico
ALBA (c. Grosseto ang. v. Stradella) - I due invincibili. J. Wayne, R. Hudson, technicolor, scope. ★ Western
APOLLO (largo Giachino 81, t. 215.[illegible]) - Formula 1. R. Harris, Olinka Berova, G. Hill, Giacomo Agostini, techn. scope. ★ Passionale, sportivo
EDERA (v. Madonna di Campagna 11) - I diavoli della guerra. Guy Madison, techn. scope. ★ Guerra
LUCENTO (v. Verolengo 130, t. 290.[illegible]) - Mademoiselle strip-tease. Vietato anni 18. ★ Commedia sexy
LUTRARIO (v. Stradella 10, t. 290.[illegible]) - Uccidete Billy Kid. Robert Redford, scope, technicolor. ★ Western
SPLENDOR (v. Ribiana 100, t. 290.[illegible]) - Una strana tipo. Adriano Celentano, Claudia Mori. ★ Commedia

Riduzioni E.N.A.L.-A.G.I.S. — Adriana, Maffei, Vittorio Veneto — Enal. Manifestazioni Torinesi: biglietti ed abbonamenti ridotti all'Enal — Teatro Erba: abbonamenti a prezzi ridotti all'Enal — Piscine comunali: riduzioni Enal alle casse.

spettacoli di provincia

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Serenata, il pendolo fine della pistola lucida.
CHIERI
SPLENDOR: Amarci male.
CHIERESE: Scrollar.
CHIVASSO
CINECITTA': Al di là di ogni ragionevole dubbio.
MODERNO: Quarta parete.
POLITEAMA: La furia dei Kyber.
CIRIE'
ITALIA: Colpo rovente.
COAZZE
VITTORIA: Piccola al centro della Terra.
GIAVENO
ALPIERI: Agenti Cocorito il perseguitato.
IVREA
SIRIO: I due nemici.
POLITEAMA: Lyon l operazione Delgado.
GRAGLIASCO
MODERNO: Angeli bianchi, angeli neri.
PINEROLO
ITALIA: Intrigo a Stoccolma.
NUOVO: I peccati di Madame Bovary.
HOLLYWOOD: Dinni malediree giorno d'inverno.
SOCIALE: Sikh e Sartana.
ASSTRIERE
FRAITEVE: [illegible]
SETTIMO
GARIBALDI: Il primo premio si chiama Irene.
SUSA
CIVICO: Avventura nella giungla.

nel Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: La colomba non deve volare.
MODERNO: Dio [illegible] e Caino.
AMBRA: I girasoli.
GALLERIA: Rio Conchos.
SPLENDOR: Adulterio all'italiana.
ACQUI
GARIBALDI: Metello.
ARISTON: Certo certissimo anzi probabile.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: La valle dei misteri.
NOVI LIGURE
MODERNO: chiuso per ferie.
ITALIA: I magnifici 7.
IRIS: Le ragazze.
CRISTALLO: La donna.
OVADA
MODERNO: Metello.
TORRIELLI: L'altra faccia del pianeta delle scimmie.
CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: Tempo di Charleston.
MODERNO: Faccia a faccia.

AOSTA
CORSO: Colombo Jess.
GIACOSA: Il magnifico Tony Carrera.
ITALIA: Un uomo per cesare.
SPLENDOR: La masseria.
CERVINIA
DELLE GUIDE: La Ciea è vicina.
SAINT-VINCENT
NUOVO: Webb il corsaro.
VERRES
IDEAL: La fata.
COURMAYEUR
EDELWEISS: chiuso.

ASTI
SPLENDOR: Dio perdoni la mia pistola.
ALFIERI: Una chiara tipo.
MONCALVO
NUOVO: chiuso.

CUNEO
FIAMMA: La casa di bambù.
CORSO: Nessun...
ITALIA: chiuso.
NAZIONALE: Hombre.
ALBA
EDEN: chiuso per ferie.
CORINO: Il maschio e la femmina.
BRA
VITTORIA: Quasimodo.
POLITEAMA: Il dito Bertinolto.
IMPERO: chiuso per ferie.

MONDOVI'
CORSO: Donne, botte e bersaglieri.
ITALIA: La notte dei generali.
ASTRA: Cinque per l'inferno.
SALUZZO
ITALIA: Johnny Yuma.
POLITEAMA: chiuso.
SPLENDOR: chiuso.
SAVIGLIANO
IRIS: Bus Bye Barbara.
NAZIONALE: Senza sapere niente di lei.
LIMONE
CITA: Il capitano Nemo.

NOVARA
ASTRA: Billy Kid.
COCCIA: chiusura estiva.
ELDORADO: Addio Alessandra.
EXCELSIOR: chiuso estiva.
FARAGGIANA: chiusura estiva.
VITTORIA: Django contro Sartana.
ARONA
LUX: Una storia d'amore.
ROMA: Amore mio fallisco.
DOMODOSSOLA
CATENA: L'altra faccia del pianeta delle scimmie.
OMEGNA
SPLENDOR: Destinazione marciapiede.
VERBANIA
APOLLO: Una sull'altro.
SOCIALE: Insegnami più in alto.
SOCIALE (Pallanza): La furia di Kibis.
STRESA
ROSMINI: chiuso.

VERCELLI
ASTRA: Il calice d'argento.
VIOTTI: domani La quandriglia dei falchi neri.
PRINCIPE: chiuso.
ITALIA: Gente di Troia.
CIVICO: Alla ricerca di Gregory.
VERDI: La minigiungla.
BIELLA
APOLLO: La spietata legge del ribelle.
IMPERO: Vendetta assassino.
MARCONI: Anche el buon.
MAZZINI: chiuso.
ODEON: chiuso.
VALLEMOSSO
ENAL: chiuso.
BORGOSESIA
LUX: Volatil... il maschio.

in Liguria

GENOVA
ALCIONE: La poltrona adolescente.
ASTOR: Chiusura estiva.
AUGUSTUS: Scappa, pistolero.
GRATTACIELO: L'avventura della [illegible].
LUX: Ragazza la mia pelle scotta.
MARGHERITA: Giulio Cesare.
OLIMPIA: Gli scarafaggi del [illegible].
ORFEO: Lo sfigurato.
PALAZZO: L'ottusa ballerina.
SMERALDO: La Yako vergini.
UNIVERSALE: Nel paradiso sperduto.
VERDI: Non [illegible] di lei.
VERDI: Due figli...
DIANA: I nuovi mariti.
DIONISIO: [illegible].
ITALIA: Hanno l'amore degli [illegible] maschi.
LIDO: West side story.
NUOVO: Questo Worth' Kid.
SUPERBA: L'uomo dall'occhio e ragazzi.
ASCOBALENO (Sampierdarena): La stupefacente [illegible] Indianapolis.
ITALIA (Sesti Ponente): Quel disperato di [illegible].
ROMA (Sestri Ponente): Il magnifico.
VITTORIA (Sestri Ponente): Nude a ragazza [illegible].
ALASSIO
CAPITOL: Bentornato il Signore.
COLOMBO: Una spada per Brandon.
EXCELSIOR: La straordinaria [illegible] Cotton.
MOULIN ROUGE: L'impiccabile [illegible].
ROXY: La rivale degli dei.
NIGHT ROOF GARDEN ROMA: Dancing [illegible].
CAPANNINA: I nobili.
NIGHT CLUB TABU': complesso [illegible].
NIGHT CLUB PLAY BOY 1900: complesso [illegible].
DANCING CAPRICE: complesso [illegible].
NIGHT CLUB ESTERIA...
BOCCACCIO CLUB: [illegible].
PSYCOTRON: [illegible].
CAFFE' CONCERTO BALZOLA: orchestra di Gianni Aymond.
GRAND PLACE: Toto Ugualli Show.
ALBENGA
AMBRA: La parete [illegible].
ASTOR: La porta delle sette chiavi.
CRISTALLO: I teleferici.
GIARDINO: Le piume del magnifico.
DANCING LA RUCOLA: complesso [illegible].
NIGHT LA MANDRAGOLA: Due tra i quattro mulatti.
NIGHT IL BUCANIERE: [illegible].
ALBISOLA
MARCONI: Bandolero.
ESTIVO: Il clavale.
LAIGUEGLIA
DANCING LA BUSSOLA: [illegible].
DANCING LE PALME: complesso di Paolo Cordero.
DANCING IL SARACENO: Tutto di Marco Serra.
CAIRO MONTENOTTE
S.O.M.S.: Fango verde.
CHIAVARI
ASTOR: Astrale e Cleopatra.
CANTERO: Il presso del peccato.
CENTRALE: Sabato c'era un luogo di nome.
NOLI
NUOVO: La sorellona.
ODEON: Un maggiordomo nel Far West.

SAVONA
DIANA: Coprimanne.
ELDORADO: L'affare Kopernikus.
ITALIA: [illegible].
MODERNO: Slogan.
LUX: Quel fantastici pazzi volanti.

DANCING IL PIRATA: I Golfiati.
DANCING IL BASTIONE: [illegible].
NIGHT TAM TAM: [illegible].
FINALE
ARENA ONDINA: Alle belle Sorelline piaceva fare l'amore...
IDEAL: Lasciami baciare la farfalla.
LUX: La ragazza con la pistola.
ONDINA: Addio mr. Chips.
VITTORIA: [illegible].
LOANO
PERLA: Il clan dei siciliani.
STELLA: Saltinbocchino.
DANCING AI POZZI: orchestra di Vittorio Barlocchi.
DANCING BAITTA: complesso I [illegible].
PIETRA LIGURE
DANCING CASTELLO: complesso [illegible].
DANCING FLORA: Oliveto e i Gianti.
SPOTORNO
ASTRO: Hello Dolly.
GIARDINO: Quella sporca storia del West.
ZENIT: [illegible].
DIANO MARINA
DIANESE: Pensiero d'amore.
PERGOLA: [illegible].
OSPEDALETTI
CAPO NERO: [illegible].
EDEN: Stivale e Cowboy [illegible].
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: [illegible].
GIARDINO: [illegible].
SANREMO
MIGNON: Tex, ...
CERRI: [illegible].
CENTRALE: Il grande giorno di Jim Flag.
SANREMESE: L'armata Brancaleone.
ORFEO: Una sera la dama.
APERT: Falso, vendette d'acciaio.
CASINO ROOF GARDEN: Tutte le sere danze, attrazioni internazionali, orchestra Gianni Romano; sabato 25 luglio serata di gala con [illegible].
PUSSY CAT: [illegible].
SABATO: [illegible].
ASTRA: [illegible].
SUPERCINEMA: Nell'anno del [illegible].
ARISTON: Il buono nella pace.

Adriatico

RIMINI
MODERNISSIMO: Non tremo e [illegible].
ELISEO: L'apprendista.
METROPOL: Il re di le.
DANTE: Gli [illegible].
CAPITOL: Il mondo di Suzy Wong.
LUX: La morale Duppell a [illegible].
CORSO: [illegible].
ROSSINI: La porta delle sette chiavi.
VITTORIA: Il [illegible].
ARENA DELLE STELLE: [illegible].
CINEMA [illegible]
BORDIGHERA
OLIMPIA: [illegible].
IMPERIA
CENTRALE: [illegible].
DANTE: [illegible].
ODEON: [illegible].
CAVOUR: [illegible].

ARENA ONDINA, RICCIONE, CATTOLICA...
MIGNON: [illegible].
SUPERCINEMA: [illegible].
ODEON: [illegible].

SANREMO: "Spiaggia che vai, divi che trovi,,

Tutte le ragazze vogliono Renato (e per noi?)

Due ammiratrici si complimentano, senza complessi, con Renato dei Profeti

Sanremo, venerdì sera.

Renato-Lady Barbara: la rivelazione di Saint-Vincent, il binomio del successo in tutte le spiagge italiane. Dopo la vittoria al «Disco per l'estate», il cantante dei «Profeti» è diventato un divo, e ha portato la sua canzone in testa a tutte le classifiche di vendita. «Lady Barbara» è oggi la «top of the pop» italiana.

E' nato un nuovo idolo per le sedicenni. Alto, magro, la zazzera sugli occhi castani, l'aspetto serio e un po' triste, Renato fa sospirare le giovanissime mentre ascoltano, estasiate, i suoi dischi fino a consumarli. «Non posso più vivere senza di te» oppure «Sei l'uomo dei miei sogni» scrivono a decine a questo rubacuori stile 1970 che ben si discosta dai «canoni tradizionali della bellezza maschile italiana». I gusti sono cambiati: Maurizio Arena, le sedicenni, non sanno nemmeno chi sia.

Renato non riesce a capacitarsi di quello che sta succedendo; in una sera la sua vita si è trasformata. Prima era un ragazzo come tanti altri, con pochi soldi e tanti debiti, poi all'improvviso tutti si sono occupati di lui, soprattutto le teenagers. Molti, nelle sue condizioni, si sarebbero montati la testa, avrebbero comperato una villa con piscina, fuoriserie, sarebbero finiti ogni giorno sui rotocalchi con avventure sentimentali incredibili. Ma tutto questo non fa per lui.

Renato Brioschi (questo è il suo nome) è un tipo timido, taciturno, riservato. Non ama la pubblicità e detesta far parlare di sé. Il successo non lo ha mutato. Continua a vivere a casa con i suoi, passa le serate davanti al televisore, veste come vestiva prima, blue-jeans e maglioni «dolce vita», e spesso lo si può incontrare a Milano al bar Olimpia di via Caracciolo, il locale che ha sempre frequentato e dove trova le vecchie amicizie. Adesso che è diventato un personaggio non ha neppure cambiato fidanzata: continua a uscire con la stessa ragazza, un'ex hostess meneghina. g. gam.

il film del giorno

Brrr, che brivido

«Lo specchio della follia» con Shelley Winters

Stella Stevens

LO SPECCHIO DELLA FOLLIA, di Bernard Girard, con Shelley Winters e Stella Stevens. Genere, drammatico (Cinema, Gioiello).

Manca a questo film dell'orrore quel non so che da cui scaturisce il brivido, sicché i riferimenti ai classici di Hitchcock hanno soltanto valore contenutistico. Quello che invece abbonda è la cura; la cura spesso così nemica del genio.

Con questo, il film gronda di effetti raccapriccianti; e sin da principio, con due bambini che vengono ricoverati in una casa di cura per aver ucciso i genitori, annunzia che ne vedremo delle belle. Quei bambini, Mandy e George, crescono, ed essendo i loro portamenti diventati normalissimi, sono restituiti alla società. La loro sorella maggiore Ellen, sulvante d'una ricca vedova di mezza età e fidanzata al figliastro di lei, ottiene dalla signora di poterli ospitare sotto il suo tetto. Da quel momento tutto s'oscura in quella villa signorile situata nel Canada, le muraglie buttano sangue, i cani sgretolano ossa umane, e la vedova, tiriamo via che ha i giorni contati, ma li passa in maniera orrenda. Il male, rigermogliato dai cuori dei due folli, prende possesso del luogo, sottraendo la vicenda ad ogni senso che non sia d'incubo. Ma nonostante tutto restiamo su un terreno di ordinaria amministrazione, e non che anticipare nella prossima «stagione», il film di Girard, sembra campare sul ricavato delle stagioni trascorse. Bene, con l'esperienza che si rimpasta, la Winters, e quasi sullo stesso piano la pivella Stella Stevens. l. p.

Sul "set,, della Costa Azzurra

La Loren dice no arriva la Ullman

L'attrice prediletta da Bergman interpreta un film di Young

Liv Ullman, da Bergman a Terence Young

nostro servizio

NIZZA, venerdì sera.

E' arrivata Liv Ullman per interpretare il film «Dalla parte dei compagni», di Terence Young. Il suo partner è James Mason, giunto qui da alcuni giorni.

Il regista avrebbe voluto Claudia Cardinale ma l'attrice è tuttora impegnata in Venezuela nel film «Papillon». Allora si è rivolto a Sophia Loren, ma la signora Ponti preferisce fare la mammina. Così Young ha pensato a Liv Ullman, l'attrice prediletta (anche fuori dal set) del grande Ingmar Bergman.

Trovandola libera, Terence Young l'ha scritturata. Ed eccola con Linn, la sua bimba di tre anni, per la prima volta sulla Costa Azzurra. La Ullman si dedica pure al teatro. Terminato il film, riprenderà infatti Ibsen al Teatro Nazionale di Oslo e con la sua compagnia andrà poi a recitare in Giappone.

Sono arrivati anche Romy Schneider e Maurice Ronet per interpretare un nuovo film. I due attori tornano a lavorare insieme dopo il successo ottenuto con «La piscina» che venne realizzato proprio da queste parti alcuni anni fa. m. r.

Ieri a Lavagna

Per un malore a Checco i Giganti vanno in pezzi

LAVAGNA, venerdì sera.

Francesco Marsella — Checco, componente del complesso «I giganti» — sta sdraiato nel suo camerino, affranto, sudato e bianco come uno straccio. Il malore gli è arrivato addosso sul finire della serata, quando lui ed i compagni erano al termine dello spettacolo, dopo i «Casuals» e le consuete esibizioni dei «Ribelli» e degli «Spaventapasseri». L'organizzatore Piero Costa si fa in quattro per trovare un medico, ma ogni volta che apre la porta del camerino scivolano dentro una decina di scalmanati che implorano autografi. Finalmente il cantante Claudio Lippi, che è qui quasi ogni sera per seguire la manifestazione, rosso di rabbia si mette d'impegno e riesce a cacciar fuori quasi tutti. Alla porta, restano di guardia due volenterosi. Il medico diagnostica un acuto dolore intercostale dovuto a freddo ed eccesso di stanchezza, e raccomanda il riposo più assoluto.

Ma ciò che veramente ha impressionato è il comportamento da scalmanati del pubblico. E gli idoli credono di essere amati. Non è vero niente. Episodi come questo dimostrano che per la gente esisti solo se canti. o. f.

DOMANI SERA

BRIVIDO CON GLI SPERICOLATI PILOTI DEL CANGA STUNT TEAM
al PARCO RUFFINI
Organizzato dall'UISP
Richiedete i buoni sconto del 30% presso tutti i concessionari SIMCA di Torino e provincia
DOMANI SERA ORE 21,15
E DOMENICA ORE 17,30 E 21,15
BIGLIETTERIA PALAZZETTO DELLO SPORT

notizie dello sport

Cinque giocatori [Suarez, Lodetti, Guarneri, Depetrini e Vanello] in conflitto

Calcio, chi si ribella lascia!

PIANELLI dà l'esempio

Depetrini contesta il suo trasferimento al Bari - Il presidente granata risponde: «Se non accetta, smette di giocare»

Cinque giocatori di cui si parla particolarmente in questi giorni Suarez, Lodetti, Guarneri, Vanello e Depetrini: non accettano il trasferimento. Il regolamento lo impone, ma al regolamento per ora gli «aventiniani» proprio non badano. E' di ieri il primo caso, clamoroso. Dopo un ulteriore colloquio con Pianelli e Bonetto, Umberto Depetrini ha ribadito la sua ferma intenzione di non trasferirsi a Bari alla cui squadra il Torino l'aveva ceduto. Depetrini è contitolare di un'avviata attività extracalcistica e la partenza per una città così lontana nel Sud l'infastidisce particolarmente.

Il Torino ha replicato preannunciando il deferimento alla Lega. «Se non accetta, Depetrini smette di giocare al calcio», ha annunciato Pianelli. Intanto il presidente del Bari De Palo ha tramite una telefonata ha presentato un ultimatum alla società granata. Depetrini ha una settimana di tempo per presentarsi. Scaduto tale termine il contratto verrà annullato.

Suarez e Lodetti vogliono tanti soldi, Guarneri e Vanello invece sono sulle posizioni di Depetrini. A Palermo non ci vogliono andare. Carelli invece è stato più modesto: ha chiesto 30 milioni, come reingaggio, al Varese. Immaginabile la reazione della società lombarda.

Per [illegible] si attendono gli sviluppi delle trattative. Comunque sulle conseguenze non dovrebbero sussistere dubbi, ammesso che i presidenti non agiscano sottobanco: chi non accetta lascia.

Il Cagliari si affida al computer

Da Apollo 13 al Cagliari. Tutti e due i programmi sono stati affidati al medesimo computer. A questa macchina (che di questo passo prima o poi entrerà anche nelle famiglie assieme al frigorifero e alla televisione) si sono ispirati proprio in questi giorni i dirigenti della squadra campione d'Italia. Al computer è stato chiesto: «Scusi, come mai lo scorso anno pur vincendo il campionato, pur tenendo sempre la testa della classifica, abbiamo incassato poco, molto poco?». La risposta, che l'ing. Marras ha reso ufficiale, è stata: «Perché in trasferta gli incassi sono sempre gli stessi, anche quando vincete i campionati». Ricordiamo che la percentuale sull'incasso per la squadra capite è piuttosto bassa. Ora il Cagliari sarebbe intenzionato a chiedere la maggiorazione della percentuale a favore delle squadre che giocano in trasferta. Difficilmente però società come Lanerossi, Catania, Foggia, Varese, le piccole società cioè, che vivono sugli incassi di due o tre partite casalinghe all'anno, accetteranno il compromesso.

I ventun "gioielli" di Picchi

La segreteria della Juventus ha reso noti i nominativi dei ventun giocatori bianconeri convocati da Picchi per lunedì prossimo, giorno del raduno. Sono: Tancredi, Piloni, Fortoli, Salvadore, Zaniboni, Spinosi, Roveta, Morini, Furino, Genova, Cuccureddu, Marchetti, Capello, Landini II, Haller, Causio, Savoldi, Anastasi, Montorsi, Bettega, Novellini.

Ricordiamo che per quattro giorni i bianconeri osserveranno un periodo d'ossigenazione a Sestriere, Scenderanno a Villar Perosa il 1° agosto dove inizierà a pieno ritmo la preparazione per il prossimo campionato. Questa squadra non dovrebbe deludere.

Sivori nei guai per il fisco

Omar Sivori è alle prese con gli esattori delle tasse. L'ex campione, attualmente in Italia per la lavorazione del film «Il presidente» accanto ad Alberto Sordi, deve ancora pagare le tasse per quando era a Napoli. Omar credeva che il Napoli avesse regolato tutto, ma il Napoli non aveva nessun motivo per farlo. Nella villa di Posillipo sono così arrivate «ipoteche ingiunzioni di pagamento per un valore di alcuni milioni. Sivori s'è subito affidato ad un legale per risolvere questa scomoda vertenza, ma intanto potrebbe anche non muoversi dall'Italia fino a quando non avrà risolto la sua pendenza con il fisco italiano.

Marilyn (la giamaicana) cancella Colette e Nicole

Sette decimi allontanano dal record dei 400 metri la Besson e la Duclos

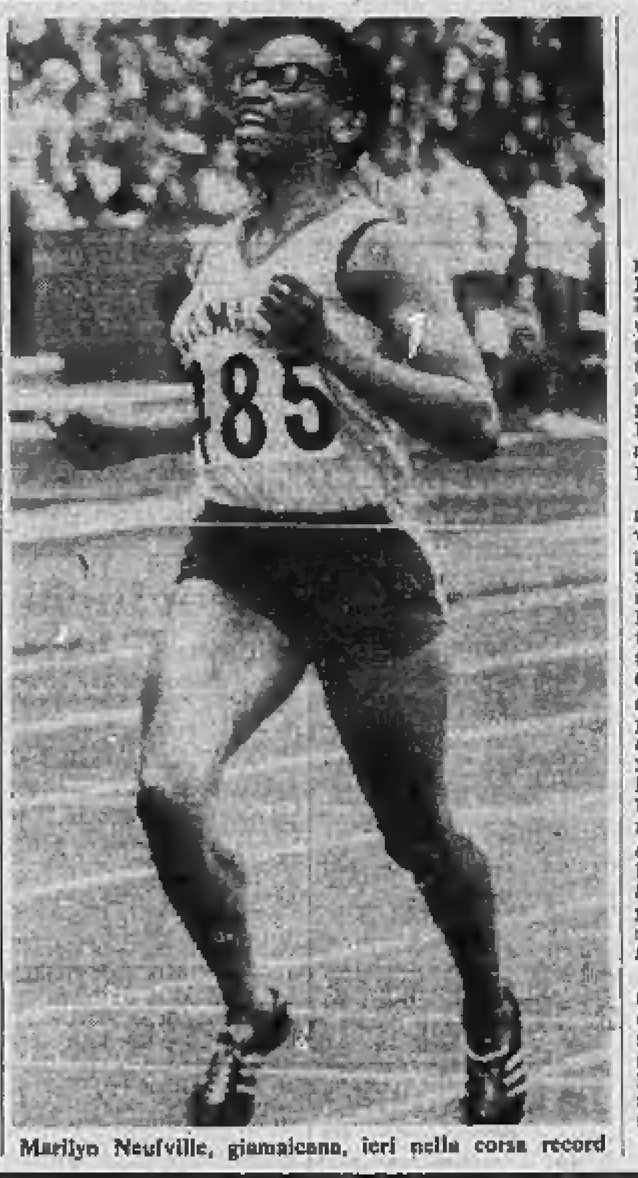
Giornata di grosse emozioni, ieri, per l'atletica francese. Nel pomeriggio ad Edimburgo la giovane giamaicana di Londra Marilyn Neufville ha letteralmente cancellato dalla lista dei record mondiali le transalpine Colette Besson e Nicole Duclos che detenevano alla pari — 51"7 — il limite assoluto dei 400 metri femminili. La Neufville (una atleta di colore dai capelli crespi e cortissimi, occhiali, grande grinta) ha vinto il titolo ai Giochi del Commonwealth nello sbalorditivo tempo di 51" netti, che sembra porla al momento fuori portata per le altre specialiste della distanza.

Colette Besson, ex-primatista

Alla sera, sul tartan dello stadio parigino di Colombes, Jean Wadoux ha tolto al connazionale Jazy, il «Michel national», il primato europeo dei 1500 metri stabilito (3'36"3) il 15 giugno '66 a Rennes. Ieri sera Wadoux ha corso in 3'34" netti, secondo tempo mondiale assoluto dopo il record dello statunitense Ryun (3'33"1): un exploit clamoroso che riporta sulla cresta dell'onda un atleta che pareva ormai esaurito.

Si pensava ad Arese come al più probabile successore europeo di Jazy, ed ecco rispuntare Wadoux. L'atleta si era allenato certamente a fondo negli ultimi tempi; quello di ieri sera era un test decisivo: se Jean faceva un buon tempo avrebbe ancora continuato a correre i 1500 metri, sennò sarebbe passato decisamente ai 5 mila. Ed il «buon tempo» è arrivato, al di là di ogni più rosea aspettativa.

Wadoux ha 28 anni, a consolazione dei rivali va detto che è un atleta-cronometro, di quelli che ottengono grossi tempi nelle gare preparate appositamente, ma perdono i confronti diretti. Ed a Colombes si è trattato davvero di una gara da record, con Viaux, Toussaint, Blondel e gli atleti militari impegnati a tirare la corsa secondo «passaggi cronometrici» prestabiliti. Rimane comunque il tempo ottenuto. Per Wadoux più che di resurrezione si deve parlare di miracolo.


Marilyn Neufville, giamaicana, ieri nella corsa record

Si conclude (litigando) URSS-USA

Termina oggi, fra le polemiche, la sfida di atletica leggera maschile e femminile fra le rappresentative sovietica e statunitense. Al termine della prima giornata, svoltasi nello stadio Lenin di Leningrado sotto la pioggia, l'Urss è in testa nella classifica maschile per 55 a 52 ed in quella femminile per 40 a 38 (totale 95 a 78).

Gli americani, pur avendo ancora la possibilità di sovvertire le posizioni in campo maschile, contestano la regolarità delle prove per due motivi: 1) i sovietici hanno incluso nelle competizioni degli atleti fuori punteggio (fra i quali il nostro Gentile, ieri sesto nel triplo con metri 15,70) che nelle prove di corsa mutano l'andamento tattico delle gare; 2) la pista in «rikotan» dello stadio Lenin non sarebbe in grado di ospitare un match internazionale. «E' *ondulata e tutta a gobbe* — hanno detto gli atleti Usa —, *tanto che con la pioggia era piena di pozzanghere. Quando vengono a casa nostra trovano ben altre piste*».

Le polemiche continueranno oggi, durante le gare conclusive. E' in programma anche il salto con l'asta, non disputato ieri per la pioggia. La tv italiana trasmette in cronaca diretta a partire dalle 16,30.

Bruno Perucca

Tennis dei giovani

La Svezia sulla strada dell'Italia

A Biella domani e domenica per la finale zonale della Coppa De Galea, con Panatta e Bertolucci

BIELLA, venerdì sera.

La prima giornata delle semifinali per la «Zona Italia» della Coppa De Galea, che si svolge sui campi del Tennis Club, è stata caratterizzata dal successo delle squadre italiana e svedese. Opposte rispettivamente alle formazioni iraniana e romena, azzurri e scandinavi hanno già ottenuto i tre punti, che assicurano la partecipazione alla finale di sabato e domenica. I vincitori parteciperanno al torneo conclusivo che verrà disputato a Vichy, in Francia, dal 30 agosto al 4 settembre.

Per l'Italia, nei due singolari, sono scesi in campo Bertolucci e Panatta. Il primo, dopo un avvio incerto, si è riallineato, mentre il romano è apparso in ottima forma. Gli iraniani sono soltanto due: Nemati e Akbari. Giunti ieri a tarda sera da Atene, dove domenica scorsa hanno sconfitto la squadra giovanile greca, prima di andare a riposare hanno voluto sgranchirsi le gambe, intorpidite dal lungo viaggio, giocando brevemente alla luce dei riflettori.

Il capitano azzurro per il doppio ha affiancato per la prima volta Panatta a Zugarelli. L'inedito abbinamento è stato logicamente caratterizzato, all'inizio della partita, dalla mancanza di affiatamento tra i due giovani. Il primo set si è concluso di conseguenza sul 8-7 ma nei due successivi gli azzurri non hanno faticato ad imporsi. Oggi, per gli ultimi due singolari, a risultato già acquisito, verranno utilizzati Franchitti e Zugarelli.

Gli svedesi Larsen e Johansson futuri avversari degli italiani, hanno bene impressionato (il terzo giocatore Andersson rimane ancora un'incognita) pur essendo stato assai equilibrato l'incontro con i romeni Sotiriu e Haradau. Il capitano di questi ultimi, Crane, ha giustificato alcuni errori dei suoi giovani (determinanti soprattutto nelle fasi critiche), con la scarsa esperienza internazionale della squadra di cui fa parte anche Marcu.

p. m.

SINGOLARE: Bertolucci (Italia) batte Nemati (Iran) 5-7, 6-3, 6-3; Panatta (Italia) b. Akbari (Iran) 6-3, 6-1; Larsen (Svezia) b. Sotiriu (Romania) 6-3, 6-4; Johansson (Svezia) b. [illegible]

Galoppo per la Tris a Livorno

(e. r.) Quindici purosangue saranno sulla pista di Livorno per il Premio Barcarola (L. 3 milioni 500.000, m 1500), corsa Tris della settimana. Si presentano: Baurion (61½ C. Paolei), Jonata (57 M. Massimi), Beldemonio (55½ P. Perlanti), Nocturno (55 O. Pessi), Olivete (54½ V. Lodigiano), Le Gotha (52½ M. Andreucci), Despories (52 V. Paolei), Fensyl (51½ M. Colombi), Massera (51 N. Mulas), Sulpicio (50 P. De Dominicis), Epi d'Or II (48½ A. Colella), Amedeo (48 V. Di Maggio), Lanciatore (48½ R. Valeri), Klingsor (48 G. Pinto), Under The Pick (46 E. Ferenic).

Baurion ha un peso severo; ma ci sembra che la cavalla della Scuderia Santa Maria Nuova sia di un'altra categoria e che possa imporre la sua qualità agli avversari. La posizione di partenza le permette di sfruttare il suo scatto e di andare in testa. Le è sufficiente poi tenere a bada il gruppo sino a metà corsa per imporsi agli avversari, fra i quali una citazione meritano prima di tutti Olivete e Le Gotha; ad essi ci sembra che si possano aggiungere Beldemonio, Jonata e Nocturno.

La corsa è in programma alle 23,05; la riunione ha inizio alle 21,15, questi i favoriti delle altre gare: Dacende, Veleno, Cerbiatto, Kiruna, Fuente, Adlee Segesse.

Pronostici ippici

1-3 ROMA (Tor di Valle), Premio Lido di Roma (trotto: L. 20 milioni, m 2100; 11 partenti). Uno de Mai (gr. 3) è ancora la cavalla da battere; compito affidato soprattutto al «duo» Elleep Eden-Keystone Sparlan (gr. 2).

2-1 ROMA (Tor di Valle), Premio Ambergo (trotto: L. [illegible], m 1600; 10 partenti). Molte «chances» per il gruppo 1, che conta su Damaso ed Eolide.

1-2 MONTECATINI (Sesana), Premio Accianselucci (trotto: L. 1.070.000, m 1640; 10 partenti). Le maggior possibilità di successo a Fabiocola (gr. 1) ed a Hippata (gr. 2).

2-1 CESENA (Savio), Premio Allevamento S. Petronio (trotto; L. 879.500, m 2040; 9 partenti). Corsa equilibrata, in cui si possono tenere in considerazione Ombrone (gr. 4) e Fustel (gr. 1).

X-1 TRIESTE (Montebello), Premio Sirio (trotto; L. 879.500, m 1680; 9 partenti). Vediamo bene in corsa Assardo (gr. X) e Vivaldo da Rio (gr. 1).

X-1 NAPOLI (Agnano), Premio Pizzo di Sevo (galoppo; L. 1 milione 579.500, m 1500; 13 partenti). Pronostico difficile: qualche attenzione per Medina (gr. X) e Vent Fou (gr. 1).

Due assi (Balestrieri e Cosentino) della motonautica italiana

Quei "pazzi" dell'offshore

nostro servizio

Milano, venerdì sera.

In via Cappuccio, dove ha sede la Federazione italiana motonautica, la speranza sta per diventare certezza: il titolo mondiale «Offshore» è ormai a portata di mano. Dopo otto gare, e a sette dalla conclusione del campionato, mai un traguardo è apparso così vicino. Perché? Gli americani, proprio coloro, cioè, che hanno insegnato a mezzo mondo come si fa a correre in mare aperto, non reggono al forcing. Essi speravano nella riconferma di Don Aronow, campione del mondo 1969. Invece l'estroso asso floridiano, accortosi di non essere più in forma, ha dichiarato che della gloria non bisogna approfittarne. «Un po' di relax ci vuole, no?», e ha dato «forfait».

Il ruolo di «mattatori» della stagione spetta dunque di diritto agli italiani, i cui meriti sono di gran lunga superiori persino alle sfortune altrui. Piloti come Vincenzo Balestrieri e Francesco Cosentino (rispettivamente primo con punti 30 e secondo con punti 27 nella classifica provvisoria del mondiale 1970) appartengono alla stessa stirpe dei Nuvolari, degli Stewart, degli Agostini, pur gareggiando in specialità diverse.

Balestrieri, romano, costruttore edile per vocazione, avvocato per hobby e «corridore per pazzia» (così dice lui), domina in Europa e convince in America. La sua bestia nera è solo l'Africa dove, pur facendo voti di penitenza dinanzi alla statua della Madonna di Città del Capo, non riesce ad imbroccare una gara. Piccolo di statura e magro come un grissino, pesa sì e no 55 chili.

Dinamico, spesso impulsivo, candidamente confessa d'amare due tipi di droga: il brivido e la velocità. Fuma molto e dal suo «clan» pretende un solo rituale: una bottiglia di champagne da versargli sulla testa ogni qualvolta egli taglia il traguardo per primo. In terraferma la sua arma migliore è la dialettica; sul mare la furbizia; sullo scafo la costanza diabolica. Gli americani lo chiamano «volpe», gli inglesi lo definiscono «drago». Probabilmente è l'una e l'altro. A volte si porta fuori rotta per confondere le idee agli avversari ed infilarli nel tratto finale con una virata improvvisa.

Nella corsa per il titolo il suo vero antagonista è Francesco Cosentino, segretario generale della Camera dei Deputati, il quale ha in comune con Balestrieri solo tre cose: l'essere romano, l'appartenere alla stessa scuderia del Racing Tornado Team, pilotare una barca Betram-Tornado, sospinta da due motori Mercruiser da 427 Hp ciascuno.

Vincenzo Balestrieri, il Nuvolari nautico

Cosentino è alto, grosso, imponente nella sua statura di metri 1,92. In gara è freddo, disconosce l'emozione, ripudia l'opportunismo. Dopo avere brillantemente esordito a Città del Capo, da qualche mese recita la parte dell'eterno secondo. Non se ne lamenta però. Dice soltanto che il campionato del mondo è ancora a metà strada e che tutto può succedere. Perciò in tutta segretezza, seguito come un'ombra dal suo meccanico Wandenburg, egli affila le armi e prepara piani di battaglia per Les Embiez (3 agosto, Francia) e per Gottingloppet (15 agosto, Svezia). Non è escluso però che già domenica fornisca un anticipo della sua splendida forma, in occasione della Santa Margherita - Montecarlo - Santa Margherita, gara a livello internazionale, valevole anche quale quarta prova del campionato italiano «offshore».

Enzo Catania

Piccola rivoluzione nel calcio semiprofessionistico

Italia in verticale per la nuova Serie C

L'Italia calcistica si appresta a cambiare volto. Fermo restando, ovviamente, il campionato di Serie A, si attendono novità per quel che riguarda il torneo di Serie B e quello semiprofessionistico di C.

Domani a Firenze nel corso dell'assemblea delle squadre semiprofessionistiche si discuterà sulla composizione dei tre gironi della C, gironi che dovrebbero essere formati con una nuova impostazione, la cosiddetta «verticale» che spezzerà in due l'Italia centro-settentrionale. Martedì nel corso dell'assemblea della Lega professionisti, a Roma, si parlerà della Serie B che secondo l'intendimento di alcuni club dovrebbe essere sdoppiata in due gironi in modo da ridurre le spese di trasferta ed aumentare i confronti fra squadre vicine.

La scalata alla B per molte compagini del settore semiprofessionistico è diventata quasi impossibile perché secondo le norme attuali viene promossa soltanto una squadra per girone. Una Serie B a due gironi permetterebbe di assorbire almeno sedici grosse società della C (Genoa, Alessandria, Triestina, Udine, Padova, Savona, Venezia, Piacenza, ad esempio) e di evitare le lunghe trasferte da un capo all'altro dell'Italia. Il problema comunque interesserebbe i tornei futuri. Il campionato '70-71 sarà regolato dalle norme attuali.

La «verticale» in Serie C, naturalmente, ha creato due fazioni. C'è chi vuole rimanere fedele all'antico e chi vuole rivoluzionare i tre gironi per motivi geografici e di cassetta. Qui si discute «per subito» cioè per il torneo che s'inizierà a settembre.

Se la «verticale» — come sembra — verrà approvata, seppure di stretta misura, la Serie C verrà ad essere così formata:

GIRONE A: Alessandria, Verbania, Derthona, Solbiatese, Lecco, Seregno, Legnano, Pro Patria, Genoa, Savona, Entella, Spezia, Imperia, Viareggio, Lucchese, Prato, Empoli, Montevarchi, Torres e Olbia.

GIRONE B: Trento, Rovereto, Udinese, Treviso, Monfalcone, Triestina, Venezia, Padova, Sottomarina, Piacenza, Parma, Reggiana, Spal, Imola, Ravenna, Rimini, Anconitana, Maceratese, Sambenedettese, Del Duca Ascoli.

GIRONE C: Viterbese, Pescara, Chieti, Pro Vasto, Latina, Internapoli, Turris, Avellino, Sorrento, Salernitana, Potenza, Matera, Martina Franca, Brindisi, Lecce, Cosenza, Crotone, Messina, Enna, Acquapozzillo.

VERBANIA "Per noi è un danno"

(a. c.) In assenza del presidente Emilio Quarestani, all'estero per affari, il vice presidente Vittorio [illegible] ha detto: «Il Verbania ha detto no e il suo no l'ha motivato in un lungo telegramma spedito alla Lega semiprofessionisti. Siamo contrari alla ventilata suddivisione verticale per motivi economici e sportivi. D'altra parte è assurdo che, mentre si parla di dividere la serie B in due gironi per ridurre le spese di quelle squadre, si progetti di ampliare il raggio delle trasferte delle squadre di C, i cui bilanci sono certamente più poveri di quelli delle squadre di divisione superiore. A parte le trasferte fino in Sardegna, saremmo costretti ad accogliere allo stadio l'Olbia o la Reggiana e anche l'Imperia... Da noi si è invece stabilito un dualismo soprattutto con le squadre venete, che hanno sempre richiamato pubblico allo stadio. Ne ripete dunque il Verbania al nuovo progettato ordinamento, che andrebbe solo a favore di due o tre grosse squadre da poco retrocesse».

GENOA: "Purché non ci siano le emiliane"

(g. b.) «La composizione dei gironi della serie "C" così come è stata prospettata dai giornali in questi ultimi giorni, secondo un criterio di suddivisione verticale per i primi due gironi, al Genoa va benissimo».

L'avv. Gianni Meneghini, incaricato dei rapporti con la stampa, non ha dubbi in proposito. «Purché però — aggiunge — non includano nel nostro girone le squadre emiliane ed alcune toscane, come Reggiana, Piacenza e Montevarchi. Un girone composto dalle squadre liguri, dalle piemontesi, dalle lombarde e dalle sarde, rappresenta per il Genoa una riduzione notevole delle spese di trasferta, e contemporaneamente dovrebbe consentirci maggiori incassi; perché il Genoa, anche in serie C, è sempre una squadra che "fa cassetta", e quindi anche fuori casa può richiamare un buon pubblico, ed a Marassi, oltre a mantenere gli spettatori abituali, potrà avere spettatori provenienti da fuori Genova, specie quando giocherà con squadre come Derthona, Alessandria e le altre liguri».

Testi di **Giorgio Gandolfi**

Centauri in pista a Cuneo

CUNEO, venerdì sera.

(g. d.m.) I «Bastioni Stura» si stanno trasformando in un anello di 2048 metri. E' il tracciato del circuito motociclistico di velocità che domenica ospiterà la gara dei piloti della 1 zona, categoria juniores, classi 125, 175 e 250 cc e dei cadetti, in lizza per il trofeo «F.M.I.».

Sottoposta a numerosi collaudi, la sede della gara si presenta in perfette condizioni. Una passerella in via Pascal consentirà al pubblico di fluire comodamente sul Lungo Stura Kennedy.

In sostanza tutto è pronto per il circuito di velocità di Cuneo, giunto ormai alla settima edizione. I piloti iscritti sono complessivamente 170; nelle prove ufficiali di domani pomeriggio se ne qualificheranno 84. Il tracciato che si snoda attraverso il lungo Stura Kennedy, piazza Torino, Porta Torino, Salita Bellavista e ancora Lungo Stura Kennedy è particolarmente scorrevole.

Maratona a Pont Canavese

Il «Juventus Club» di Pont Canavese organizza domenica prossima, in memoria del cav. Giuseppe Giuglia, segretario regionale del Coni recentemente scomparso, la prima edizione della Canavesana podistica.

La gara, sotto l'egida del Coni, si svolgerà sul tracciato Pont Canavese - Campiglia Soana di km 19 ed è libera a tutti. Le iscrizioni sono gratuite. Il ritrovo dei concorrenti è fissato presso la piazzetta del Municipio alle 8,30.

VIAGGI-GITE-SPORT VILLEGGIATURE

FRABOSA — Soprana (fino al 15 settembre) autolinea Gran Turismo. Prenotazioni: Attr. piazza XVIII Dicembre (Porta Susa) - Riviera Express, piazza Statuto 4 - Sever, piazza Carlo Felice 81.

MELANI — Sport - Tutto l'abbigliamento sportivo, grande assortimento completi costumi bagno - Tutto per lo sport. Via Cernaia 6, telefono 510.394.

SCHENONE — Tutto per lo sci, tennis, pattinaggio, equitazione, scherma. Via Madama Cristina de Jano, corso Raffaello, tel. 651.778, 689.842.

CACCIA IN JUGOSLAVIA
GRATUITAMENTE
NELLE RISERVE DELLA GENERALTURIST DI ZAGABRIA

Acquistando le CARTUCCE SUL POSTO - Originali BASCHIERI E PELLAGRI - eviterete inutili trasporti ed eventuali difficoltà doganali e avrete la CACCIA GRATUITA di tortore e colombacci. ALTRE POSSIBILITA' di caccia ESTIVA
QUAGLIE - ANITRE - BECCACCINI - CAPRIOLI
— PREZZI SPECIALI
— SCONTI - su tutti i programmi acquistando le cartucce della GENERALTURIST

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI — GENERALTURIST — ZAGREB - ZRINJEVAC 18 — Telefono 34.482 - Telex 21.100

RICHIEDETE I NOSTRI PROGRAMMI VENATORI

le ultime notizie

le borse oggi

Listino compilato sui livelli massimi

A TORINO — La settimana termina con un mercato ancora orientato al rialzo. La disposizione positiva della quota emerge fin dall'apertura, grazie ad un progresso diffuso tra le voci di primissimo piano. Il «durante» mette in luce incertezze di breve durata; subito dopo, cioè nella fase centrale della riunione, l'iniziativa dei compratori riprende su una base più ampia. In conseguenza il listino è compilato sui livelli massimi o mediomassimi della giornata, con attiva partecipazione dei compratori distribuiti tra le voci patrimoniali e quelle industriali. Netto il distacco dai prezzi di ieri.

Titoli di Stato ed obbligazioni in buon miglioramento.

Diritti: Immobiliare Roma 38, Cantoni 2355, Talmone 3, Magneti Marelli 107.

Prezzi informativi dei contratti a premio per fine ottobre: Immobiliare Roma 28.

Titoli non quotati ufficialmente. Obbligazioni: Banca Nazionale Lavoro 7% 88, Amministrazione Ferrovie 7% 90,80, C.C.O.P. Interventi statali 7% 91,30, Liquigas 7,50% convertibili 92,30.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio, conio re 6300-6600, conio regina 6600-6050; sterlina oro nuovo 5800-6200; marengo svizzero 7200-7400; sterlina carta unitaria 1520-1560; dollaro carta Usa 632-645; franco svizzero 148-150; franco francese 114-117; oro fino 725-740; argento 32-35.

A MILANO — Mercato in denaro con chiusura di settimana molto dinamica e sostenuta: l'ascesa dei corsi è ripresa, infatti, stamane in forma più decisa, sia i valori industriali sia quelli patrimoniali hanno beneficiato di consistenti ordini e l'afflusso dei realizzi di beneficio è stato contemporaneamente assorbito da un buon denaro.

Particolarmente in chiusura gli scambi si sono intensificati ritardando il listino, di fronte a una sempre minor disponibilità di materiale: in conseguenza nelle ultime battute i corsi hanno segnato ulteriori migliorie toccando i nuovi massimi della settimana. Discreta attività nel comparto del reddito fisso con ulteriori recuperi nelle obbligazioni.

Principali oscillazioni: con chiusura Viscosa 3341-3355-3354; Olivetti priv. 2680-2700; Olivetti ord. 2715-2730; Toro 16.200-16.600-16.950; Burgo 16.000-16.300; Snia 41.080-41.110; senza chiusura: Generali 65.670-66.400; Fiat 2861-2884.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 15.280; Acdes 3420; Amiata 10.100; Bastogi 1850; Beni Stabili 3852; Binda 44.500; Breda 2752; Brioschi 13.100; Burgo 16.300; Caffaro 316; Cantoni 10.600; Carlo Erba or. 10.020; Carlo Erba pr. 6000; Cascami 4550; Cementir 2005; Châtillon 4035; Ciga 6101; Coge 15.000; Comp. Milano or. 22.200; Comp. Milano pr. 20.510.

Comp. Toro or. 16.950; Comp. Toro pr. 13.480; Cond. Acqua 811; Cucirini 3800; Dalmine 680; De Ferrari 1350; Donzelli 1983; E. Marelli 503,25; Eternit 2820; Falck or. 4160; Falck pr. 4040; Finmare 387; Finsider 393,50; Fisac 395; Fond. Incendio 15.350; Fond. Vita 35.750.

Gavardo 2073; Generalfin 843; Gim 3950; Ginori 588; Habitat 2810; Imm. Roma 380,75; Invest 2850; Italcable 3190; Italcementi 24.000; Italpi 2233; Italsider 890; La Centrale 5780; Lanerossi 2789; L'Ausiliare 2330; Lepetit or. 8930; Lepetit pr. 8410; Linificio 542.

Liquigas 202; Magneti M. 1323; Magona 3075; Manif. Tosi 2180; Marzotto [illegible]; Mediobanca 82.450; Metalli 3900; Mira Lanza 39.800; Mondadori priv. 3912; Nebiolo 465; Olcese 207; Olivetti ord. 2730; Olivetti priv. 2700; Pacchetti 244.

Pibigas 80,12; Pirelli e C. 2975; Pirelli S.p.A. 2730; Pozzi ord. 107; Pozzi priv. 229; Rinascente ord. 316; Rinascente priv. 340; Risanamento 7970; Romana Zuccheri ord. 188; Romana Zuccheri priv. 411; Rossari 1415; Rotondi 23.900; Saffa 4473; Sai 41.110; Sarom 1045; S. E. Sardi 3410; Sgea 1375.

Siele 850; Silos 2875; Sme 2155; Stampali 6395; Stet 3260; Sviluppo 2810; Tecnomasio 900; Tilane 329; Tosi Franco 5680; Trafilerie 763; Un. Manifatt. 20.500; Viscosa ord. 3354; Viscosa priv. 2530; Westinghouse 1555.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 628,05; dollaro canadese 595; sterlina 1504,50; franco svizz. 146,40; franco francese 112,95; franco belga 12,44; fiorino olandese 174,50; marco germanico 173,20; scellino austriaco 24,35; peseta spagnola 9,20; escudo portoghese 22,20; corona danese 83,50; corona svedese 121; corona norvegese 88.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6000-6400; sterlina oro nuovo 5950-62000; marengo 7000-7600; sterlina unitaria 1540-1560; dollaro carta 637-648; franco svizzero 147-150; franco francese 114-117; oro fino 715-735; argento [illegible].

A GENOVA — L'ultima seduta dell'ottava è avvenuta con un mercato azionario sostenuto e discreta vivacità di scambi. Resistente il comparto del reddito fisso, ma pochi gli affari.

Alcuni prezzi: Centrale 5700; Generali 65.875; Ras 68.075; Meridionali 1845; Nai 7900; Viscosa ord. 3343; Viscosa priv. 2570; Finsider 391; Italsider 881; Fiat ord. 2874; Fiat priv. 1873; Sip 2815; Montedison 984,50.

A FIRENZE — Mercato ancora sostenuto per quanto gli affari siano in notevole diminuzione in previsione delle imminenti vacanze. Alcuni prezzi: Bastogi 1845; Centrale 5600; Fondiaria Incendio 15.300; Fondiaria Vita 35.200; Viscosa ordinarie 3350; Montedison 986; Magona 3095; Fiat 2880; Immobiliare 388.

A TORINO

VALORI DI STATO	23	24
Rendita 5%	81 10	81 10
» » 1966	87 —	91 —
Redimibile 3½%	87 30	87 30
» 1962	87 30	87 30
Ricostru. 3½%	73 60	73 60
» 1961	73 80	73 60
» 5%	83 —	83 35
» 1968	81 60	83 25
Ril. fond. 5%	78 —	78 —
[illegible]	77 —	77 —
[illegible]	73 60	73 60
[illegible]	78 60	78 50
» » '[illegible]	[illegible]	[illegible]
» » '[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	100 20	100 20
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	100 —	100 —

OBBLIGAZIONI — OBBL. CONVERTIBILI — AZIONI ALIMENTARI — MINER. ED ESTRATT. — COMUNICAZIONI — IMMOBILIARI — CHIMICI — FINANZ. E ASSIC. — METALMECCANICI — TESSILI — DIVERSI
[illegible]

Dopo i 6 morti e i 46 feriti i tecnici cercano il "difetto,,

Forse non c'è dolo, ma colpe sì nel disastro di Gioia Tauro

Cautela degli inquirenti nel formulare ipotesi, ma quella della rottura d'un carrello che avrebbe sfasciato i binari appare la più attendibile - Presso il tragico cavalcavia lo spettacolo è ancora allucinante anche se il traffico è stato ripristinato - Migliorano anche i più gravi tra gli infortunati

dal nostro inviato

Gioia Tauro, venerdì sera.

Si è fermato a sei il numero delle vittime del disastro ferroviario di Gioia Tauro. Le allarmanti notizie delle prime ore, sono state ridimensionate: dalle lamiere contorte, i vigili del fuoco, non hanno estratto stanotte altri corpi senza vita. La notizia che dalle vetture rovesciate, accanto al cavalcavia si trovassero imprigionati altri viaggiatori, si è dimostrata infondata.

Le verifiche effettuate dai militi che si sono aperti i varchi nelle carrozze ribaltate con la fiamma ossidrica, hanno smentito, per fortuna, gli ultimi dubbi. Le condizioni dei feriti, ricoverati negli ospedali di Palmi, Taurianova, e Reggio Calabria, sono leggermente migliorate. Anche per i più gravi di essi, i medici hanno dichiarato stamane che presto sarà forse possibile sciogliere le riserve sulla prognosi.

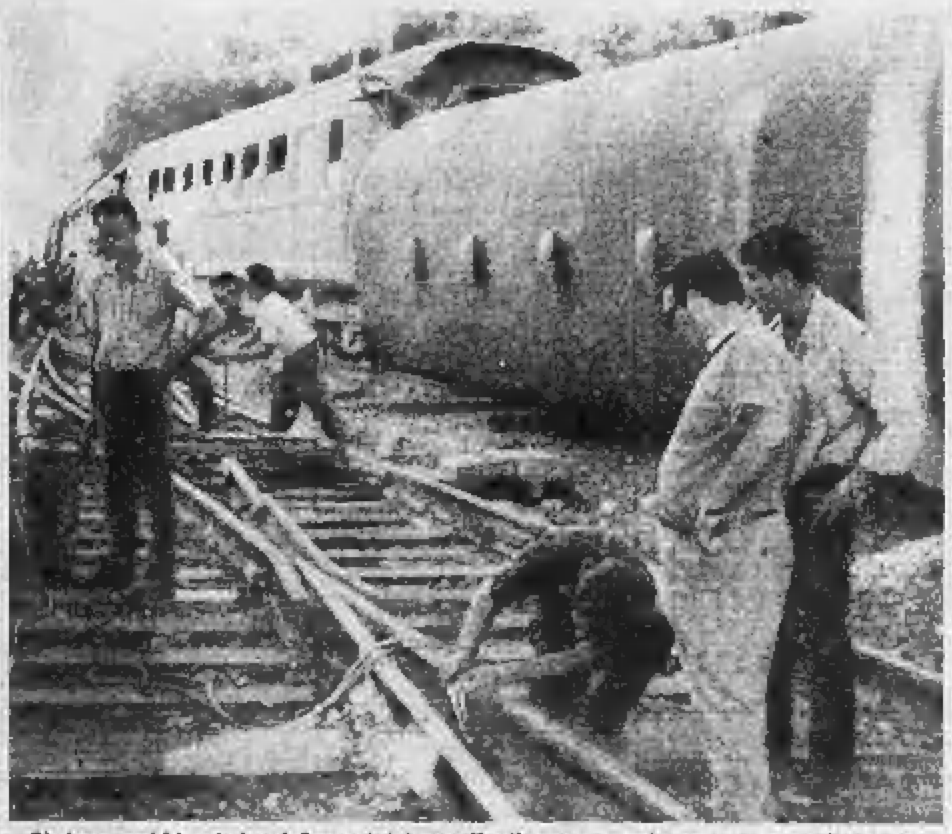
Continuano intanto le indagini dirette a stabilire le cause della sciagura. Il sostituto Procuratore della Repubblica di Palmi, dott. Paolo Scopelliti, con l'ausilio del medico-legale dott. Gentile, ha percorso, anche stamane, i 500 metri di strada ferrata, sulla quale si era snodato il «treno del Sole», prima del deragliamento, presenziando anche a tutti i rilievi tecnici.

Da notare che il dott. Scopelliti ha sequestrato anche la «zona tachimetrica» del banco di manovra dell'apparato della stazione di Gioia Tauro, e quella del locomotore che era in testa al convoglio.

Le inchieste in corso, come è noto, sono due: una aperta dall'autorità giudiziaria, per l'espletamento della quale è stata nominata una commissione composta da funzionari e ingegneri delle Ferrovie; la seconda, disposta dalla direzione dell'azienda ferroviaria ed affidata a quattro funzionari, esperti del «movimento», della «trazione», degli «impianti elettrici» e dei «lavori ferroviari» i settori principali in cui si articola appunto l'organizzazione dei trasporti su rotaia. Le prime indagini esperite ieri dai tecnici delle Ferrovie, escludono categoricamente che la natura del deragliamento possa essere stata dolosa.

Le ipotesi sono moltissime, ma più attendibile di tutte appare quella del cedimento d'un carrello della sesta carrozza; questo avrebbe tranciato i bulloni che fissano i binari alle traversine. Sul posto si trova fin da ieri il vice direttore delle F.S. ing. Bordoni. Lavora ininterrottamente da ieri all'alba, per cercare di ricostruire la [illegible] del disastro. Ma ancora, nonostante i rilievi ed i sopralluoghi, si naviga nell'incertezza.

L'ing. Giuseppe Astrologo, capo del Compartimento ferroviario di Reggio Calabria, ha detto ieri che le cause del deragliamento possono essere molteplici ma che nessuna, al momento, può essere designata come certa. Le ipotesi che i tecnici formulano, sono una ventina, dalla più banale alla più inquietante. «Fino a ora — affermano i tecnici — riteniamo di non doverne escludere nessuna». Lo stesso ing. Bordoni, afferma: «Ci occorrono ancora molti elementi prima di poter azzardare una qualsiasi ipotesi».



Si riparano i binari che, deformati dal carrello d'una vettura, hanno provocato il disastro

E' emerso dai rilievi solo un dato certo: qualcosa deve aver fatto spezzare il convoglio in due parti. Dopo la sciagura il locomotore e le prime cinque vetture apparivano in perfetto assetto. La sesta vettura-carrozza era invece priva del carrello, che, spaccatosi per cause imprecisate, si è trasformato in una lama falciatrice, tranciando i bulloni che bloccavano le rotaie. Una delle ricostruzioni più attendibili potrebbe essere questa. Il carrello staccatosi ha frantumato le traversine, per una cinquantina di metri e pertanto le rotaie, non più fissate dai bulloni, si sono allentate schizzando via. Si spiega così come sia uscita dai binari la settima carrozza, quella cioè che veniva subito dopo. Starà poi alla commissione d'inchiesta di confermare o smentire.

Anche oggi, presso il cavalcavia, dov'è avvenuto il disastro, la scena si presenta terrificante. Il traffico, è vero, è stato riattivato, ma il quadro è ancora quello di ieri: carrozze capovolte, binari piegati come fuscelli e, qua e là, povere valigie, frutta che marcisce al sole, traversine tagliate.

Enzo Laganà

L'orrenda tragedia della "cella 71,, fa esplodere il malcontento

I carcerieri di San Vittore dopo i detenuti protestano

I 300 agenti di custodia solidarizzano con il collega sospeso per non essere intervenuto in tempo a soccorrere i tre reclusi con gli abiti in fiamme e lamentano: «Siamo troppo pochi» - Morente all'ospedale un turco trafficante di droga che ha tentato di impiccarsi alla inferriata - Secondo il suo avvocato era sconvolto dalle condizioni di vita inumane

dal corrispondente

Milano, venerdì sera.

Marcello Mereu, Ettore Delli Carri e l'austriaco Gerhard Coser, sono morti per una disgrazia, per il momento inesplicabile, e con ogni probabilità avrebbero potuto essere salvati. Queste le prime risultanze dell'inchiesta condotta dal Procuratore generale di Milano, dott. Domenico Riccomagno. «La circostanza che vi sia stata negligenza nei soccorsi, è materia d'indagine», ha dichiarato l'alto magistrato, nel fare un primo bilancio dell'inchiesta in corso sulla tragedia della cella «71». Egli ha aggiunto anche come l'ipotesi del suicidio sia da scartare, in quanto i tre ragazzi non avevano alcun motivo per mettere in atto un gesto tanto disperato.

Lo si desumerebbe anche dalle istanze di libertà che essi avevano presentato; il Delli Carri, in particolare, aveva interposto appello alla sentenza di condanna del Tribunale di Monza, che lo aveva condannato a una pena detentiva per furto, chiedendo in pratica d'essere scarcerato prima di novembre, quando sarebbe dovuto uscire da San Vittore per pena espiata.

In base a quelli che sono stati i primi accertamenti dell'inchiesta, si è provveduto alla sospensione di Costantino Pes, la guardia carceraria che aveva l'incarico di sorvegliare i detenuti del «4° raggio», all'interno del quale si trovava la tragica cella. Come è ormai noto, sembra che il Pes fosse lontano dalla cella dei tre giovani al momento in cui si è scoppiato l'incendio. Sta di fatto che ora i colleghi della guardia carceraria hanno preso lo spunto dal provvedimento disciplinare contro il collega, per dare sfogo ad un vecchio e motivato malcontento.

Ieri è giunto nel carcere un ispettore generale del ministero di Grazia e Giustizia, il dott. Corrado D'Amelio, il quale tra gli altri compiti, avrebbe proprio quello di riferire sull'organico dei sorveglianti di San Vittore. Ed è stato proprio all'ispettore D'Amelio che i colleghi di Costantino Pes, hanno fatto presenti i loro problemi. In tutto il carcere prestano servizio poco più di 300 guardie, le quali non sono tutte adibite agli specifici e non facili compiti di sorvegliare i detenuti, perché costretti ad occuparsi anche di altri servizi burocratici. Tali compiti finiscono, a detta degli agenti di custodia, per risultare pregiudizievoli proprio ai carcerati che ne subiscono le conseguenze.

Ed è proprio in questa prospettiva che dovrebbe inquadrarsi la «assenza» del Pes, dalle vicinanze della cella «71», nel momento in cui i tre giovani ardevano vivi, in quanto, come già abbiamo detto, la guardia ha dichiarato che si trovava in giro per il «braccio» onde recapitare la corrispondenza ad altri detenuti.

Intanto, si è venuti a conoscenza di un altro drammatico episodio accaduto, sempre all'interno di questa decrepita ed inquieta casa di pena, pochi giorni prima dell'ultima tragedia. Un turco, Inani Sukru di 37 anni, che era stato arrestato il 25 giugno scorso, in quanto coinvolto nel traffico di un quintale di morfina, scoperto nel sottofondo di un'auto, ha tentato di impiccarsi in cella. Il Sukru che attualmente si trova all'ospedale (a quanto risulta in condizioni disperate) sarebbe stato soccorso appena in tempo: ancora un attimo di ritardo e sarebbe morto.

Dal momento che il Sukru, a detta del suo stesso difensore, aveva confessato di aver partecipato al colossale traffico, per il quale era stato arrestato, il suo tentativo di darsi la morte sarebbe da porsi in relazione non tanto ad una eventuale aspra condanna, bensì allo «stato inumano» in cui verrebbero a trovarsi i detenuti della centenaria prigione di via Filangieri.

Camillo Brambilla

Sukru Inani, 37 anni

Un'interrogazione sui tre arsi vivi

Roma, venerdì sera.

Alcuni deputati socialproletari hanno presentato una interrogazione al Ministro della Giustizia con la quale chiedono di conoscere *«le cause effettive della morte dei tre detenuti nel carcere milanese di San Vittore e le reali condizioni ambientali in cui i detenuti sono costretti a vivere in quel carcere».*

Bambino di dieci anni scomparso in Val Brembana

Bergamo, venerdì sera.

(n. z.) I carabinieri della Valle Brembana sono mobilitati alla ricerca di un bambino misteriosamente scomparso. Il piccolo Sergio Ferrari, di 10 anni, residente nella frazione di Endenna di Zogno, ieri pomeriggio aveva giocato a lungo con altri bambini nei boschi che circondano Endenna. Alle 20 li ha lasciati dicendo che andava a casa a mangiare, ma i genitori lo hanno atteso invano. Il tragitto che egli doveva compiere non era molto lungo e d'altra parte il piccolo Sergio ben conosceva la zona. La sua scomparsa appare sconcertante. Nelle ricerche verranno impiegati oggi anche cani-poliziotto.

Suicida con la pistola (e tutti lo credevano in Svizzera)

Biellese scomparso a Champoluc trovato cadavere dopo un anno

dal corrispondente

Aosta, venerdì sera.

Un impresario edile biellese, di Graglia, Pietro Anselmetti, di 31 anni, scomparso misteriosamente da Champoluc in Valle d'Aosta alla fine di agosto dello scorso anno dove si trovava per lavoro, è stato rinvenuto cadavere nel tardo pomeriggio di ieri nei pressi della località Frachey, una borgata di Ayas, ai piedi del monte Cavallo, a quasi un anno di distanza.

Il riconoscimento è avvenuto nella notte da parte dei carabinieri, attraverso i documenti rinvenuti negli abiti. Sono stati due giovani villeggianti lombardi a dare l'allarme, il diciottenne Valerio Locatelli di Dresano, ed Ignazio Piacentini, di 16 anni, di S. Angelo Lodigiano, che rientravano a Frachey dopo aver compiuto un'escursione nei dintorni e che hanno scoperto la salma, ormai sfigurata dalla decomposizione, in una zona impervia, situata a circa 2000 metri di altitudine.

Sul luogo, in serata si è immediatamente portato il brigadiere Pirozzi, comandante la stazione C.C. di Brusson per le indagini del caso. Il cadavere presenta una ferita alla tempia sinistra, che si presume causata da un colpo d'arma da fuoco. Nel portafogli, oltre ai documenti, è stato rinvenuto un proiettile di rivoltella calibro 6,35, ma dell'arma nessuna traccia, a meno che non sia nei pressi e schiacciata dal cadavere che era supino e che non era stato rimosso in attesa dell'accesso del sostituto Procuratore della Repubblica di Aosta, dott. Toninelli che è salito nella località in mattinata.

Secondo le prime risultanze dell'inchiesta, dovrebbe trattarsi di suicidio. L'Anselmetti, quando sparì da Champoluc dove aveva un cantiere per la costruzione di «chalets», era in cattive condizioni economiche e pressato dai creditori. La sua auto fu trovata abbandonata sulla strada tra Champoluc e St-Jacques e si congetturò, in un primo momento, che si fosse ucciso gettandosi nelle acque impetuose del torrente Evançon. Le ricerche non diedero esito alcuno. Alcuni mesi or sono qualcuno assicurò di averlo intravisto in Svizzera e prese così consistenza la voce che egli fosse fuggito all'estero non potendo far più fronte ai suoi impegni.

I fratelli dell'Anselmetti, però, sostennero sempre di non saperne nulla e che il loro congiunto doveva essersi ucciso con la rivoltella che portava sempre con sé, e probabilmente in una località di montagna. Questa ipotesi ha trovato ora tragica conferma.

l. v.

Disperata la moglie dell'impresario suicida

Biella, venerdì sera.

(p. m.) L'impresario Pietro Anselmetti s'era allontanato quasi un anno fa lasciando nella disperazione e nell'indigenza la moglie Annamaria Chiaverina, di [illegible] anni, che ha dovuto cercare un lavoro per mantenere i due suoi bimbi: uno a quell'epoca aveva pochi mesi e l'altro 3 anni. Esperto muratore, l'Anselmetti aveva creato una piccola azienda artigiana con due o tre dipendenti, ma dopo qualche tempo si trovò in gravi difficoltà finanziarie. Pare che al dissesto abbia contribuito la sua scarsa pratica di contabilità. Alcune cambiali caddero in protesto e quando il suo nome apparve negli elenchi degli insolventi, pubblicati dai giornali locali, l'infelice cadde nel più profondo sconforto.

Il psi arbitro della situazione

Stasera la decisione per il Centro Sinistra nella giunta di Acqui

Decisivo l'apporto dei socialisti per il quadripartito o per una maggioranza con i comunisti e il psiup

dal corrispondente

Acqui Terme, venerdì sera.

(p.) Secondo alcune «voci», una parte degli iscritti del partito socialista italiano sarebbe propensa a formare al Comune di Acqui una maggioranza frontista con il partito comunista e il psiup. Una decisione verrà presa questa sera nel corso di una assemblea convocata dal partito socialista italiano. Una precedente riunione, tenutasi il 17 luglio, non aveva portato ad alcuna decisione concreta.

Dopo le elezioni del 7 giugno scorso numerose sono state le riunioni tra le delegazioni dei vari partiti. La dc ha riproposto il centro-sinistra, mentre i comunisti hanno avuto alcuni incontri con gli esponenti del partito socialista italiano.

I trenta consiglieri comunali sono così suddivisi: dieci democristiani, tre del partito socialista unitario, tre del partito socialista italiano, dodici del partito comunista, uno del psiup ed uno del partito liberale. Centro-sinistra e giunta frontista avrebbero a Palazzo Levi sedici seggi.

Nel caso che il partito socialista italiano aderisca al centro-sinistra, avrà il vicesindaco, un assessore effettivo ed uno supplente; la dc il sindaco e due assessori effettivi, il partito socialista unitario un assessore effettivo ed uno supplente.

Per esaminare la situazione, la dc di Acqui ha convocato per lunedì l'assemblea degli iscritti.

A Milano davanti alle scuole

Scippati ad un preside 4 milioni di stipendi

MILANO, venerdì sera.

(c. b.) Quattro milioni in contanti, che rappresentavano gli stipendi per gli insegnanti delle scuole di via Mantegna, sono stati «scippati» questa mattina da due banditi motorizzati che evidentemente avevano seguito il preside, prof. Aldo Bruni, di 55 anni, abitante in via Procaccini 46, il quale si era recato alla Banca d'Italia per prelevarli. Il professore è uscito dalla sede centrale della Banca in piazza Cordusio e si è avviato con la sua borsa verso via Mantegna.

Il «colpo» è stato effettuato quasi all'ingresso dell'edificio. Uno dei due banditi che avevano seguito il prof. Bruno è balzato alle spalle dell'uomo e con uno strattone gli ha tolto dalle mani la borsa con i quattro milioni dileguandosi a bordo della moto sulla quale era l'altro complice.

Si stacca una ruota da un'auto in corsa e investe una ciclista

ARONA, venerdì sera.

(g. r.) Ad Arona un incidente tanto grave quanto insolito è accaduto alla trentaseienne Caterina Catania, abitante in via Botelli 23. La signorina, mentre transitava in bicicletta in viale della Repubblica, è stata investita al fianco dalla ruota di un'autovettura targata VA che passava dall'altra parte della carreggiata. La donna, gettata a terra con violenza dal bolide, ha riportato ferite lacero-contuse al capo e la sospetta frattura del parietale destro con forte stato confusionale. E' ricoverata all'ospedale cittadino.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1970 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Direttore e i Dipendenti tutti della S.A.G.A.T. Aeroporto Città di Torino, partecipano con sentito profondo cordoglio al lutto del Prof. Dott. Marcello Pipino Presidente del Collegio Sindacale per la scomparsa della cara Mamma

Catterina Boero ved. Pipino

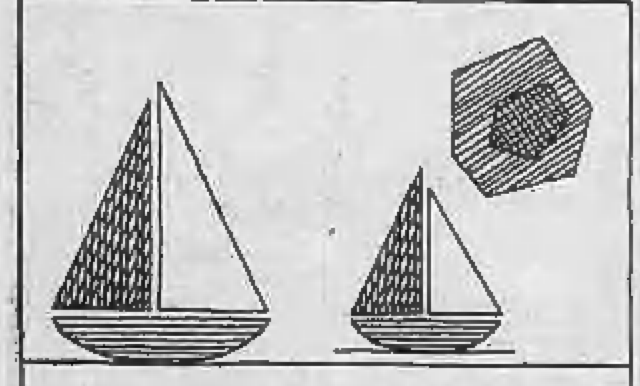
— Torino, 24 luglio 1970.

E' improvvisamente ripartito per il Sud America il Signor Pachito Adelante, altamente specializzato in sommosse, rivoluzioni e fuochi d'artificio. Poverettoli! Come soffrelli! Si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli che è in vendita in tutte le farmacie di città e di paese.

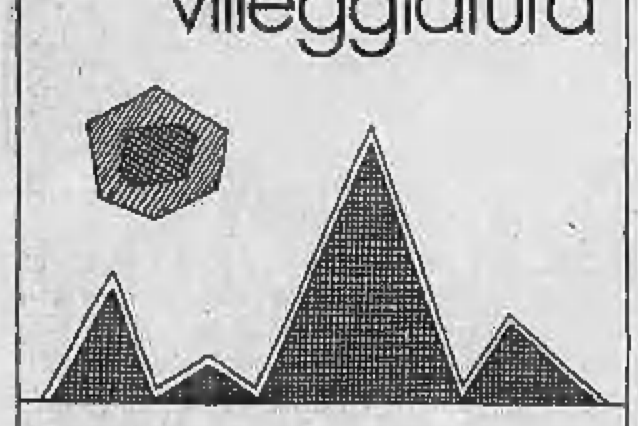
Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma. Ore 10,30-13; 16-20; fest. 10-12; t. 543.[illegible]

I meravigliosi COSTUMI BAGNO
bleyle
vetrix
e tutte le grandi marche per donna uomo e ragazzo, sono in vendita alla
SANFER
Via P. Micca 4 e Via Roma 365
la grande specializzata

CALZONI
CAMICIE
CRAVATTE
CALZONI
in via Palazzo di Città 26
CERUTTI
MISURE PER TUTTI



un consiglio agli abbonati che vanno in villeggiatura



I nostri abbonati quest'anno avranno la possibilità, durante il periodo della villeggiatura, di sospendere l'abbonamento, prolungandolo di un uguale periodo a fine anno, oppure di farsi inviare il giornale all'indirizzo estivo, usando solo i moduli appositamente inviati in questi giorni.
Questi dovranno pervenirci almeno una settimana prima dell'inizio del cambiamento.
Non potremo dar corso a variazioni di durata inferiore a 15 giorni.

LA STAMPA

Provate la spaziosità della Simca 1100

L. 960.000

Provate le sue concorrenti. E vinca il migliore.

CONCESSIONARIA Società LINCARAUTO
Corso P. ODDONE 68 - tel 485274 - 485783

ECCO LA MATRIMONIALE COMPONIBILE CON ARMADIONE 2 STAGIONI

e prezzi convenienti (e consegna gratuita in tutto il Piemonte, dazio compreso) presso
ARREDAMENTI MONTELLO - Via Montello 8
VENARIA

V.A.R.TO. nuova concessionaria Alfa Romeo
C.so Moncalieri 15 tel. 658383

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso:
TORINO Via Roma 80, Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 39, Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 17, Largo del Tritone 151
GENOVA Via E. De Amicis 2
IMPERIA Corso Matteotti 16
BOLOGNA Via Rizzoli 30
PADOVA Riv. Ponti Romani 10
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

[illegible]

② Artigianato

[illegible]

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

[illegible]

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

[illegible]

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

[illegible]

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

[illegible]

⑦ Locali villeggiatura

[illegible]

⑨ Collegi Istit. Scuole

[illegible]

⑩ Lezioni - Traduzioni

[illegible]

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

[illegible]

⑫ Offerte impiego

[illegible]

⑬ Alberghi e Turismo

[illegible]

⑭ Domande lavoro

[illegible]

⑮ Offerte lavoro

[illegible]

⑯ Piazzisti - Rappres.

[illegible]

⑲ Informazioni

[illegible]

⑳ Igiene e terapia

[illegible]

㉑ Automobili

[illegible]

㉓ Prestazioni diverse

[illegible]

㉔ Annunci vari

[illegible]

APEROL

l'aperitivo che ha le chiavi di casa mia

APEROL merita le chiavi di casa vostra offritelo ghiacciato ai vostri ospiti chiedetelo ghiacciato al bar

APEROL
l'aperitivo poco alcolico

la profumeria Servetti comunica che dal 27 luglio al 1° agosto e a disposizione un'espertissima estetista di Jeanne Gatineau nel negozio di PIAZZA SABOTINO 1